DOMENICA ORA LEGALE

Domenica scatta l'ora legale, che durerà sino a fine settembre, in Italia e in altri 20 Paesi. Ufficialmente le lancette verranno spostate nella notte sabato su domenica: alle 2 scatteremo alle 3, un'ora in meno da dormire

TREGUA IN NICARAGUA

SAPOA (Nicaragua) — Il governo del Nicaragua e i mercenari «contras» appoggiati dagli Stati Uniti hanno firmato un cessate-il-fuoco di 60 giorni. L'accordo prevede anche un'amnistia per i detenuti politici: lo ha annunciato la televisione del Nicaragua precisando che l'accordo è stato firmato durante una cerimonia ripresa in diretta dopo tre giorni di discussioni a Sapoa, una cittadina di frontiera con il Costa Rica, nel Nicaragua meridionale. Firmando l'accordo i guerriglieri si sono impegnati a non richiedere o accettare aiuti se non umanitari. In base all'accordo, il cessate-il-fuoco entrerà in vigore a partire dal primo aprile: fino a quella data rimarrà effettiva la tregua dichiarata all'inizio dei colloqui, lunedì scorso.

Umberto Ortega

(Servizio a pagina 17)

VANUNU GIUDICATO COLPEVOLE DI TRADIMENTO E SPIONAGGIO

GERUSALEMME — Mordechai Vanunu, l'ex tecnico della centrale atomica israeliana di Dimona, è stato riconosciuto oggi colpevole dei reati di tradimento e spionaggio dal tribunale di Gerusalemme. Lo ha reso noto la radio militare precisando che la sentenza sarà resa pubblica domenica. La pena prevista per questi reati è quella dell'ergastolo. Tuttavia se i giudici riconosceranno a Vanunu le circostanze attenuanti potrebbero condannarlo «soltanto» a dieci anni di prigione. La difesa ha comunque fatto sapere che promuoverà appello davanti all'Alta Corte. L'arresto di Vanunu era avvenuto in circostanze misteriose. La spia ha sempre detto di essere stata rapita a Roma da un commando dei servizi segreti israeliani, legata, imbavagliata, bendata e spedita clandestinamente in Israele. Quindi tutta la procedura nei suoi confronti sarebbe illegale.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 76

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 24 Marzo 1988

DOLLARO A 1249

DOLLARO — E' quotato 1249 lire, contro le 1254,72 lire di ieri.

BORSA MILANO — Apertura in ribasso. Dopo aver perso il 4,3 per cento lunedì e martedì, ieri la Borsa aveva chiuso con + 0,4. Oggi i prezzi nella prima mezzora sono cedenti: [illegible] 6330, Fiat 9330, Generali 89.[illegible], Montedison 1460, Olivetti 10.[illegible], Ras 42.200.

Decisiva per il governo la settimana di Pasqua

I SOCIALISTI SPARANO SUL PRI OBIETTIVO: INCASTRARE DE MITA

ROMA — Chi dovrà sorbirsi «le rane e i rospi» che il psi si rifiuta di ingoiare? L'incombenza tocca in larga parte al pri, ma anche alla dc, dal momento che quei bocconi indigesti così evocati dall'immaginifico craxiano riguardano la denuclearizzazione di Montalto, una diversa legge sulla responsabilità dei giudici (quella in gestazione, che non piace, è targata dc), e una nuova regolamentazione dell'emittenza tv che si occupi anche delle concentrazioni nella carta stampata.

Indicato a chiare lettere come l'ostacolo principale per la ripresa della collaborazione governativa, il segretario repubblicano sfodera tolleranza e mitezza insospettate, nell'evidente obiettivo di sottrarsi al ruolo di esca assegnatogli dalla strategia socialista nella trappola per catturare De Mita.

Ecco così un La Malfa inedito, che abbonda in toni arrendevoli e distensivi, [illegible] il suo ministro Battaglia ricordando che anche il pri su Montalto non pone «né pregiudiziali, né rigidità», insiste a proclamare che la collaborazione tra laici e socialisti è più che mai necessaria e insostituibile, sulla [illegible] pubblica ad esempio, «pri e psi hanno opinioni più vicine tra loro di quanto non abbiamo con la dc».

Ma sulla sostanza il pri cede poco, e se è disposto a rimettere in discussione la proposta Mammì per la pace televisiva tra sfera pubblica e privata, non intende abbandonare la difesa più strenua dell'autonomia dei magistrati (su questo fronte la compagnia è forte, c'è anche il pci insieme a parecchia dc); e su Montalto poi, la resa è solo apparente, perché se anche Battaglia dovrà abbandonare l'Industria, La Malfa insiste a ricordare che «c'è un documento parlamentare sottoscritto dai partiti della maggioranza, e quindi anche dal psi». La situazione è però delicata, e se La Malfa assicura che ieri sera con De Mita non si è fatto cenno alla questione socialista, è pur vero che la delegazione repubblicana tornerà dal presidente incaricato domani, prima della stretta finale per la soluzione di questa crisi che appare complicarsi ogni giorno di più.

Giorgio La Malfa

De Mita in ogni caso non abbandona il suo ruolino di marcia, e prevede sempre per la settimana prossima il fatidico vertice a cinque sul programma che dovrebbe accendergli il semaforo verde per Palazzo Chigi. Oggi intanto, completa il secondo giro di consultazioni limitato ai partiti invitati a far parte del governo: stamane ha ricevuto il psdi (ribadiscono che resteranno fuori anch'essi, se il pci si limiterà all'appoggio esterno) e il pli (quel che temono maggiormente è la ricerca di consenso al di fuori del pentapartito, e l'inconfessata nostalgia della solidarietà nazionale); questa sera chiuderà con la delegazione dc, il suo partito.

Domani rivedrà gli altri partiti, psi in testa, per verificare le possibili convergenze parlamentari su singoli aspetti del programma di governo e sul cammino delle riforme istituzionali. Infine gli ultimi colloqui (come quello con i repubblicani) per smussare gli angoli, e dopo il riposo riflessivo della domenica delle palme, la settimana «decisiva».

Quella di Pasqua però, si annuncia come una settimana molto dolorosa anche per De Mita, ché gli angoli da smussare sono di granito. Per fare chiarezza sugli obiettivi socialisti, Craxi ha mandato in tv il vice Martelli, che ieri sera a Tribuna politica ha sparato a zero. Una mossa obbligata, dicono in via del Corso, per riparare all'autogol di Acquaviva (il capo della segreteria di Craxi).

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 11)

ULTIMATUM FIFA ALL'ITALIA

RISCHIAMO DI PERDERE I MONDIALI

ROMA — L'Italia «espropriata» del campionato mondiale di calcio? E' qualcosa di più di un'ipotesi. Il segretario generale della Fifa, Joseph Blatter, in visita a Roma, si è detto molto preoccupato a causa di due problemi: contrariamente agli impegni assunti, la costruzione del centro di produzione radiotelevisiva infatti non è stata neppure iniziata mentre i lavori di ampliamento e modifica di alcuni degli stadi prescelti per la disputa di partite del campionato mondiale 1990 non sono ancora partiti.

Proprio a causa di queste inadempienze — particolarmente grave quella relativa al Centro Rai, che nel 1983 fu oggetto di un preciso impegno da parte governativa e dello stesso ente radiotelevisivo — Blatter, con cortesia ma anche con estrema chiarezza — ha lasciato intuire che Messico e Germania Federale potrebbero costituire delle valide alternative all'Italia.

La questione più delicata sul tappeto è sicuramente quella inerente il centro radiotelevisivo che dovrebbe infatti ospitare un numero molto elevato di troupes provenienti da tutto il mondo (ai campionati messicani erano 178 in rappresentanza di 152 Paesi ma nel 1990 saranno certamente di più). L'area necessaria era stata individuata in riva al Tevere sollevando però svariate opposizioni di carattere politico e ambientale. La Rai non sembra in grado di proporre alternative mentre il Comune ha manifestato finora grande indifferenza e soltanto ora, sotto la minaccia pressante della Fifa, il sindaco Signorello ha deciso di convocare la giunta straordinaria. Insomma, Italia al centro di un altro pasticcio all'italiana...

Militare della Taurinense di stanza a Rivoli

SERGENTE RAPINA UNA BOUTIQUE COL WALKIE-TALKIE DELL'ESERCITO

TORINO — Un sergente degli alpini è stato arrestato stanotte con le mani nel sacco. Aveva appena svaligiato una boutique di via Tripoli. Il sottufficiale, Marco Magnani, 24 anni, in servizio nella «Taurinense» e di stanza presso la caserma Ceccaroni di Rivoli, è stato bloccato dopo un breve inseguimento al volante di un'auto rubata. Aveva con sé capi di abbigliamento firmati. Altri abiti «griffati» sono stati recuperati sulla sua «Audi 80», ancora parcheggiata davanti alla boutique «East Coast» di proprietà di Ester Feliciana Cessano, al 216 di via Tripoli. L'ammontare del furto è stato calcolato in 150 milioni. Una curiosità: sul sedile di una delle due vetture è stato rinvenuto un walkie talkie in dotazione all'esercito. L'altro è restato nelle mani del complice del sergente, sfuggito alla cattura.

Scattato l'allarme, il sergente degli alpini aveva cercato di svignarsela in tutta fretta. Prova ne è l'auto lasciata sul luogo del furto. Le volanti 7 e 8, al comando di Di Matteo e Mastrovillo, hanno però agganciato la «sua» Croma (rubata in una strada del centro il 18 marzo scorso) poco oltre e dopo un breve inseguimento l'hanno bloccata in via De Canal. Grande la sorpresa degli agenti: avevano fermato un sottufficiale dell'esercito, con tanto di ricetrasmittente d'ordinanza utilizzata per ben altri scopi.

VERTICE IL 29 MAGGIO

Washington. A conclusione dei colloqui con il ministro degli esteri sovietico Shevardnadze (nella foto, mentre lascia la Casa Bianca) Reagan ha annunciato che dal 29 maggio al 2 giugno sarà a Mosca per incontrarsi con Gorbaciov. (Servizio a pagina 17)

LA CARNE «SICURA» NON ESISTE

Il direttore sanitario del macello: «Inutili gli accertamenti fatti qui»

GLI ESTROGENI SFUGGONO AI CONTROLLI SANITARI

TORINO — Gli allarmi sono rientrati, i dubbi no. Sulla carne estrogenata han dibattuto ministri e allevatori, macellai e grossisti, ma tra noi consumatori nessuno ha ancora capito l'essenziale. E' vero che la maggior parte della carne è «adulterata» per colpa di un «nemico» rintanato oltre frontiera? E la ripristinata abolizione Cee delle sostanze anabolizzanti avrà realmente effetti duraturi e completi? Approfittando del temporaneo silenzio di tanti sedicenti esperti risponde oggi il veterinario Marco Miglietti, direttore sanitario del Macello torinese e segretario del sindacato veterinari Enti Locali.

Dice: *«Il ministro Donat-Cattin, quasi scusandoci, ha spiegato che siamo pochi e mal pagati ma è una diagnosi che, valida per i colleghi impegnati alle frontiere, noi veterinari dipendenti dalle Usl rifiutiamo. Dopo che l'ultimo contratto di lavoro ci ha equiparati ai medici ospedalieri, infatti, ci riteniamo pagati bene e decisamente soddisfatti»*. Appartengono a quest'ultima categoria i veterinari che, da sempre, eseguono al Mattatoio di via Traves montagne di campionature da cui esce solo eccezionalmente la scoperta di una bestia «trattata». Causa di controlli troppo superficiali o di un [illegible] ancor più discutibile?

Sostiene l'esperto: *«E' il risultato di una routine di controlli che costituiscono un'inutile perdita di tempo e di denaro. Accantonati i precedenti ormoni sintetici quali il famigerato DES che lasciava tracce riscontrabili e permanenti, difatti, l'industria farmaceutica è arrivata a sofisticazioni estreme, in grado di fornire sostanze di rapidissima metabolizzazione identiche a quelle prodotte naturalmente dagli animali. Ne deriva che, finché i controlli non saranno trasferiti dal mattatoio nei veri allevamenti, non sarà possibile riscontrarne la minima traccia»*. Per ora, una speranza frustrata. *«Ci troviamo di fronte a vitelli asciutti e morbidi, con sontuose rotondità che denunciano una palese origine non genetica ma ottenuta artificialmente. Se li analizziamo, però, le loro carni denunciano una genuinità senza macchia. Si spiegano così i tanti nostri controlli "inutili" contro i successi dei Nas, che ad ogni battuta trova bestie "trattate" in quantità visto che si muove a colpo sicuro, su denuncia dell'Istituto Profilattico, puntando sulle stalle da cui provengono i rari capi effettivamente riscontrati "trattati"»*.

Al Mattatoio, augurando ai carabinieri dei Nas *«una buona caccia, preferibilmente indirizzata in chiave preventiva contro i contrabbandieri di estrogeni»*, è pronta un'analisi carica di pessimismo. *«C'erano una volta vitelli allevati a fieno, fave e "bren" di crusca la cui carne si conservava in frigo per una settimana senza perdere una goccia ma che per arrivare ai 550-600 chili della macellazione impiegavano diciotto mesi. Li han sostituiti vitelli che raggiungono lo stesso traguardo in quattordici mesi, con risparmi record di tempo e di soldi, tramite una dieta di insilati e altri mangimi preconfezionali la cui composizione implica un necessario abbinamento con determinate sostanze di rincalzo. In caso*

Luisella Re

(Continua a pagina 3)

AI LETTORI

«La Stampa» oggi non è in edicola per uno sciopero proclamato dai giornalisti contro la decisione dell'Editrice di anticipare la pubblicazione dell'inserto «Torino Sette» destinato altrimenti a non uscire essendo abbinato al giornale di venerdì bloccato dalle agitazioni per il rinnovo del contratto di lavoro giornalistico.

Oltre a domani «La Stampa» non sarà in vendita sabato e domenica; «Stampa Sera» mancherà domani e sabato. Le pubblicazioni riprenderanno lunedì mattina con «Stampa Sera del lunedì».

PER TRE CARDELLINI CONDANNATO A 15 GIORNI

AVELLINO — Voleva catturare tre cardellini per metterli in gabbia e farli accoppiare con i suoi canarini. Non immaginava di essere denunciato, processato e condannato.

E' accaduto a Summonte, provincia di Avellino. Giuseppe Di Guida, 42 anni, è stato condannato dal pretore di Avellino, dottor Mareno, a 15 giorni di reclusione perché colpevole di aver catturato, in modo illegale, i tre uccellini. La pena poi è stata sospesa.

Di Guida era stato sorpreso da tre guardie forestali nelle campagne del Comune di Summonte mentre si allontanava con i tre animali in gabbia. *«Ho teso una trappola, non sapevo che fosse proibito dalla legge»* ha detto. *«Non vorrete mica denunciarmi?»*. Invece denuncia immediata e sentenza a tempo di record.

Il mezzosoprano parla dell'opera con la quale debutterà martedì al Regio

VALENTINI: «CARMEN SONO IO»

TORINO — Lucia Valentini Terrani, o delle virtù. Una voce che, quando si espande, fa venire in mente le foreste amazzoniche: lussureggianti e colme di vibrazioni riposte. Una classe, un gusto per l'immagine di sé che l'han resa la più elegante fra le cantanti italiane. Un repertorio intelligentemente scelto e amministrato: con in testa Rossini, che l'avrebbe di certo sposata, e le ha regalato, accanto a Cenerentola, una schiera di guerrieri soavi e ambigui, dalla vocalità acrobatica.

E poi tanti ruoli-cammeo: Charlotte nel *Werther*, Mignon, una sconvolgente Marina nel *Godunov*. E incursioni nella liederistica, nel più alto repertorio sinfonico. Oggi, Carmen. Debutto italiano con un precedente solo all'Opera di Bonn. Al Regio, dove l'opera di Bizet sarà in «prima» il 29 marzo, il mezzosoprano ha incontrato il regista Claude D'Anna, a sua volta neofita della scena: insieme, ci daranno una Carmen che tutto sarà fuorché di routine.

Lucia Valentini Terrani

Lucia, parliamo di questo personaggio.

«Che è stupendo e pericoloso. Carmen è tutto ciò che un'artista sogna: è gioia, è sofferenza, è canto, è forza scenica. Per una come me, che viene dal teatro rossiniano, così analitico e cerebrale, la tentazione è quella di lasciarsi andare completamente: a cominciare dal fisico. Carmen dà un senso totale di liberazione, ma bisogna trovare un equilibrio, soprattutto vocale. D'altronde: come non affogare in questa donna che è ognuna di noi?».

Carmen assomiglia a una donna d'oggi?

«Lei dice: "*Libera sono nata e libera morirò*". Un'aspirazione, se non un dato di fatto. Lei dispone della propria persona. Non è importante stabilire se e di chi è innamorata, forse lo è di se stessa. Ciò che conta è la sua fortissima volontà di esistere».

Vittoria Doglio

(Continua in ultima pagina)

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Ferraiuolo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Il fronte delle fiamme è di oltre due chilometri

FURIOSI INCENDI DI BOSCHI MINACCIANO GIVOLETTO

Le immagini dell'incendio nei boschi di Givoletto viste da Rivoli (Foto di Giovanni Giovannini)

Un colossale incendio, alimentato dal forte vento, sta devastando da stanotte i boschi di pino nero e marittimo tra Val della Torre e Givoletto; la superficie interessata dalle fiamme supera i duecento ettari. Il fronte del fuoco è di circa due chilometri ed è arrivato a trenta metri dall'abitato di Givoletto. La situazione sta quindi diventando pericolosa per gli stessi abitanti del paese, anche se per ora non si parla di evacuare.

Le colonne di denso fumo grigio erano visibili stamane da quasi tutta la città. In paese gran traffico di veicoli e uomini diretti verso la montagna. Difficile l'opera di contenimento e spegnimento, anche se esiste una pista tagliafuoco, perché la zona è raggiungibile solo a piedi. Il vento poi, che non accenna a diminuire, rende tutto più difficile, continuando ad alimentare le fiamme alte in qualche caso una decina di metri. Gli stessi elicotteri dell'Elialpi, che scaricano sul fuoco enormi secchi da cinquemila litri d'acqua per volta, hanno operato con molta difficoltà anche a causa del fumo che riduceva spesso a zero la visibilità.

Per tutta la notte sono state impegnate sei squadre dei vigili del fuoco, uomini della Forestale e volontari delle squadre antincendio dei Comuni della zona. Sul posto anche carabinieri delle varie stazioni.

Per combattere il rogo sono arrivati da Roma in mattinata due aerei cisterna Canadair attrezzati appositamente per combattere gli incendi boschivi. I velivoli fanno la spola dal lago di Viverone, distante pochi minuti di volo, caricando acqua a volo radente, sganciando migliaia di litri ogni sette, otto minuti. Sono anche intervenuti dalla base di Issogne in valle d'Aosta, due elicotteri dell'Elialpi, società convenzionata con la Regione, che hanno contribuito ad irrorare la zona con acqua e liquidi ritardanti.

Oscure le cause dei diversi focolai, anche se i tecnici non escludono il dolo, in quanto le prime fiamme si sono sprigionate [illegible] dopo l'una. Il sindaco di Givoletto Michele Catalano, assessori e consiglieri, e tanti abitanti del paese, hanno passato la notte in bianco per fronteggiare l'emergenza. In mattinata le fiamme stavano raggiungendo la pineta del Pian delle Ombre, mentre le recinzioni di alcune case d'abitazione sono state lambite e danneggiate.

Meno pericolosa la situazione per l'abitato di Val della Torre: le fiamme stanno divorando il bosco sul versante orografico sinistro, spinte dal vento verso la cima del Monte Lera. Le autobotti dei vigili del fuoco non sono più in grado di arrivare sul posto; gli uomini devono proseguire a piedi. Nella sala Consiglio del municipio è stata allestita una piccola centrale operativa della Guardia forestale che coordina gli interventi via radio. La situazione generale è infine coordinata dalla centrale di Torino della Guardia forestale. Tutta la zona è già stata colpita diverse volte dal fuoco negli anni passati, riducendo in cenere migliaia di alberi, piantati faticosamente dalla Forestale a partire dal [illegible]. L'opera di rimboschimento è proseguita nel dopoguerra, vanificata da ripetuti incendi che si sono susseguiti quasi ogni anno. Altri incendi di boschi sono segnalati in provincia di Torino anche se di proporzioni minori: a Forno Canavese, a Levone, Borgiallo. Fuori provincia a Barge (Cn) e Trivero (Vc).

r. sc.

Curiosa finale

PER CENTO CHILI D'ANGUILLE

Dopo la serie di eliminatorie della curiosa gara fra i fornelli denominata «I Sabati dell'allegria», sabato 26 marzo il ristorante l'Elite Due è ospite al ristorante La Rotonda di corso Massimo d'Azeglio dove è in programma la gran serata finale per la designazione del campionissimo. Un campionissimo che riceverà tra l'altro anche cento chili di anguille vive con l'obbligo di cucinarle immediatamente per la convalida del premio.

Per la kermesse conclusiva, denominata «Madrigale di Primavera», è prevista musica, danza, cabaret, showgirls. Si esibirà la cantante Terry Fessia con gli Skyline, il pianista Palmino, il gruppo inglese dei Mad Dog (Cani Pazzi) e un noto burattinista di grido.

Alla sfida gastronomica — che ha visto in cinque mesi professionisti, artisti e politici soddisfare i palati degli amici-invitati e pagare pure il conto — parteciperanno invece Riky Moradotti, Gianandrea Carabelli, Graziano Masselli, Saverio Senese, Cinzia Ianiro, Fabrizia Carminati e Riccardo Caprani.

Nessuno vuole ammetterlo, ma più di un finalista ha il terrore di giocarsi la reputazione sbagliando il piatto finale.

Itinerari sotto casa con Stampa Sera: risalendo il fiume in secca

IL LETTO DEL SANGONE LURIDO GIACIGLIO

Da Rivalta verso Trana e Giaveno: un mare di rifiuti

Più che una gita è un sopralluogo sul posto del delitto, per accertare de visu come si può ridurre un fiume e le sue sponde. Bisognerebbe mandarci scolaresche accompagnate dai genitori, se il tragitto non fosse troppo accidentato e insalubre per i ragazzini. Il fiume è il Sangone, il tratto scelto è consigliato va dal ponte sulla strada Rivalta-Orbassano, fino a Trana o Giaveno, secondo la voglia di camminare. Si può anche scendere la corrente, volendo, per scoprire un paesaggio fluviale di indicibile disgusto, attraverso i territori di Torino e Nichelino. Qui il letto del fiume diventa un giaciglio da barboni. Ma proviamo ad andare a monte.

Le rive a ridosso del ponte alla periferia di Rivalta, verso Orbassano, sono state occupate da tempo da ortolani abusivi; dozzine di minuscoli appezzamenti con baracche e [illegible]. Molti i pensionati che passano il tempo coltivando di tutto. Di domenica le famiglie vengono a fare il picnic nelle loro «proprietà» mangiando allegramente fra i miasmi delle fanghiglie e la distesa variegata delle immondizie sparse.

Il letto del torrente — in fase di magra — è un'ampia distesa di ciottoloni e in questo primo tratto puzza. Nonostante tutto ci sono rane vicino alle sponde, che guazzano negli scarichi di una fabbrica. E' proprio vero che ci si abitua a tutto. Le sterpaglie sulle prode oltre gli orti sono state bruciate per far posto ad altre coltivazioni. L'ambiente sembra una terra di nessuno, un campo di battaglia, un Ortigara.

Nell'alveo si cammina abbastanza agevolmente; c'è poca acqua, qualche banco di sabbia, [illegible] ornati [illegible] di brandelli di sacchetti di plastica. Dopo il secondo ponte (della strada che va verso Bruino) ci sono le fabbriche di Prabernasca che trattano olii esausti e producono solventi. Grandi opere in atto per consolidare le rive con un argine di massi. I fratelli Giuseppe e Carlo Quaranta di Rivalta, anziani agricoltori, stanno cilindrando un campo di frumento. Del fiume dicono: *«Una volta nel Sangone c'erano tinche e anguille, adesso non c'è più neanche acqua. Poi qui in campagna vengono coi camioncini a versare porcherie, o anche solo a far merenda, pestano il trifoglio, l'erba, e guai a dirgli qualcosa, ti minacciano, dicono "noi passiamo dove ci pare"»*. Più avanti, in vista dell'abitato di Bruino, la situazione dell'alveo non migliora. Portata dalla corrente (nei periodi di piena), c'è una gran quantità di porcherie che fanno grumi e matasse, gomitoli [illegible] rive, dove si allineano per soprammercato piccole discariche abusive. Prima di Sangano, piccolo Comune che ha un bellissimo nucleo ottocentesco che val la pena di andare a vedere, il letto del Sangone si allarga ancora. Procedere nell'alveo non è sempre facile; meglio avere stivali di gomma almeno al ginocchio.

Le rive sono coperte a destra, risalendo la corrente, da un bosco fitto con sottobosco spinoso. Oltre il ponte della provinciale che sale a Villarbasse, gli argini sono impraticabili perché occupati dall'azienda dell'Acquedotto Municipale. Vietato l'accesso. Una singolare macchia di bambù, verde nel grigio del bosco secco, vicino al recinto dell'azienda, e piantamenti di pini strobi. Saltando sui sassi, tra deboli rivoli d'acqua, si arriva a Trana, passando sotto l'antico ponte in pietra. A sinistra la cava che da anni si sta mangiando il monte Pietraborga; sulla riva, sotto la torre simbolo del paese, una villa degli anni venti con statue in giardino e una terrazza a picco su una pozza d'acqua. Poco più su il vecchio mulino ridotto un rudere, le ruote interrate, i meccanismi immobili mangiati dalla ruggine e dai tarli. Mezza sepolta e interrotta in più punti la lunga canalizzazione che portava l'acqua da trasformare in forza motrice. Verso San Bernardino le cose migliorano leggermente, ma non tanto; il torrente è meno sporco, ci sono angoli suggestivi, ma da Giaveno e Coazze e tutte le frazioni della valle e dai torrenti affluenti, continuano a venir giù rifiuti senza misericordia. Gli angoli intatti sono pochi. E se continua così saranno sempre meno.

Renato Scagliola

Il letto del Sangone all'altezza del ponte di Trana

Le previsioni del tempo: dopo un inverno mite, la primavera inizia senza piogge

UN ALTRO FINE SETTIMANA TUTTO DI SOLE

L'alta pressione permette circolazione d'aria temperata ma blocca le perturbazioni

LOCALITA'		VENERDI tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi	Quota 1500m	nuvoloso, variabile, sereno	-1	6	variabile, sereno	-2	8	sereno, variabile, nuvoloso	2	10
Aosta		variabile, sereno	6	15	variabile, sereno	6	16	sereno, variabile, nuvoloso	8	14
Torino		variabile, sereno, nebbia	3	16	sereno	5	18	sereno, variabile, nebbia	10	18
Novara		variabile, sereno, nebbia	3	17	variabile, sereno	8	18	sereno, variabile, nebbia	8	18
Cuneo		sereno	5	15	sereno	8	18	sereno	6	16
Asti		variabile, sereno, nebbia	8	16	sereno	5	16	sereno, variabile	7	16
Genova		nuvoloso, variabile, sereno	9	16	variabile, sereno	12	18	sereno, variabile, nuvoloso	13	16
Imperia		variabile, sereno	10	19	sereno	12	20	sereno, variabile	14	20
Milano		nuvoloso, variabile, sereno	9	16	variabile, sereno	5	18	sereno, variabile, nuvoloso, nebbia	9	16

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · pioggia · neve · temporale · ≡ nebbia · vento · mare · T' min. · T'' max.

La primavera è una stagione di transizione ed in quanto tale esposta ad improvvisi cambiamenti di umore che specialmente nella prima parte non sono scarsi ad episodi di tipo invernale. Non siamo però nella situazione di dover temere eventi di questo genere. Sull'Italia si va affermando una alta pressione che, pur permettendo una circolazione di aria temperata atlantica, impedisce almeno per questo fine settimana il passaggio delle perturbazioni sul nostro territorio. Tutto si ridurrà ad una azione marginale limitata alle regioni alpine ed al massimo a quelle nordorientali.

Soltanto all'inizio della prossima settimana andremo incontro ad un guasto del tempo. Pur senza garantire un cielo perfettamente sereno il fine settimana avrà molte ore di sole con temperature proiettate a raggiungere e superare i valori stagionali.

Nelle prime ore di domani il nord sarà ancora interessato da annuvolamenti parziali e temporanei che soltanto sulle zone alpine potranno dar luogo a qualche occasionale precipitazione nevosa, soprattutto sul massiccio del Bianco e sulle Dolomiti. Durante la notte e le prime ore del mattino sulle località padane la visibilità sarà ridotta da foschie ed occasionali banchi di nebbia.

Per la giornata di sabato e la prima parte della domenica sono da segnalare soltanto qualche sparuto addensamento nuvoloso sulle alpi e sulla Liguria ed un generalizzato aumento delle temperature. Nella seconda parte della domenica invece la pressione comincerà a cedere, insorgeranno venti di scirocco, aumenteranno le temperature ed il tasso di umidità ed il cielo comincerà ad annuvolarsi tanto che non è da escludere che già in serata possano cadere le prime gocce di pioggia sulla riviera di ponente.

Nasce un «osservatorio» all'assessorato per il commercio

UN PRONTO SOCCORSO PER IL TRAFFICO NEL CENTRO STORICO

Un osservatorio dei commercianti sulle conseguenze del traffico in centro

Presso l'assessorato comunale al Commercio funzionerà, d'ora in poi, uno speciale «Osservatorio sulla viabilità e traffico», varato quale punto di raccolta ed analisi dei problemi legati al commercio, alberghi ed altre strutture recettive in riferimento alla prossima chiusura del [illegible] cittadino recentemente approvata.

L'Osservatorio in questione, precisa l'assessore Carla Spagnuolo in un comunicato, «rispettando la autonomia delle varie organizzazioni del settore, raccoglierà tutte le osservazioni, le problematiche e le esigenze che il commercio in genere vorrà esprimere, in relazione al nuovo progetto di pedonalizzazione, viabilità e traffico delle zone centrali».

A questo inedito organismo snello ed agile, che punta ad una immediata informazione ed a una specie di «pronto intervento» sull'argomento, parteciperanno insieme ai funzionari dell'assessorato rappresentanti di Ascom, Epat, Confesercenti, Fiepet e Aiat. Vale a dire tutte le associazioni del settore terziario che risultano più direttamente coinvolte nella questione e che, concordemente, han deciso nel corso di un incontro di lunedì scorso di attuare in proposito un centro di riferimento finalmente concreto ed omogeneo.

Aggiunge l'assessore Spagnuolo: «Tutti, compresi consumatori e utenti, potranno far capo qui, presso l'assessorato al Commercio in via Garibaldi 23, con telefonate o meglio ancora con lettere di proposta o di denuncia su ciò che ritengano personalmente significativo in fatto di trasporti e pedonalizzazione del centro storico. A ciascuno verrà assicurata una risposta o un'analisi relativa al problema evidenziato, mentre la somma di queste opinioni confluirà successivamente in un quadro complessivo in grado di dar voce all'intera città su una questione di fondamentale importanza per il nostro futuro urbano».

Una buona occasione di confronto e magari di sfogo altrimenti preclusi, insomma. E un test interessante, soprattutto se i torinesi sapranno utilizzare l'Osservatorio in questione in maniera puntuale, evitando di sprecarlo in mugugni spiccioli magari comprensibili ma alla resa dei conti sterili.

«Dando per scontato che qualsiasi parere otterrà la medesima considerazione, è chiaro però che ad ottenere maggior peso saranno le prese di posizione collettive, come quelle delle associazioni di via».

Orbassano, Usl 34, nuove accuse

RICERCA INFORMATICA? NO, FORSE TRUFFA

L'indagine ha preso le mosse da una causa di separazione, durante la quale la moglie del petroliere Tovo lo ha accusato di rapporti illeciti con l'Unità sanitaria. Dalle forniture di gasolio si è arrivati a poco a poco a tutta una serie di appalti

E' stata depositata, in questi giorni, la perizia disposta dal giudice istruttore Aldo Cuva su un appalto affidato dall'Usl 34, di Orbassano, alla società Revidea, un'organizzazione di consulenza aziendale. L'Ente pubblico aveva affidato alla Revidea l'incarico di schedare i pazienti ed aveva speso 250 milioni. Alla fine si era scoperto che il metodo usato era incompatibile con quelli usati dalle altre Usl.

Questa vicenda aveva portato in carcere il titolare della Revidea, Giuseppe Ramonda; determinato gli arresti domiciliari dell'ex presidente dell'Usl 34, il socialista Salvatore Gallo e dell'ex coordinatore sanitario, Ernesto Romano. Il giudice Cuva aveva emesso mandati di comparizione nei confronti del coordinatore amministrativo dell'Usl, Ermanno Ricci, ed i geometri Umberto Occhiena e Maria Teresa Pistone. Le accuse erano di falso ideologico, peculato e interesse privato in atti d'ufficio.

Dalla voluminosa perizia, depositata dall'architetto Mario Perotti, dal dottor Franco Verrero e dall'ingegner Giovanni Tiotto, risulterebbero alcune irregolarità che hanno indotto il dottor Cuva ad emettere una nuova serie di mandati di comparizione.

Sarebbe emerso, innanzitutto, che la Revidea non aveva creato direttamente il servizio richiesto dall'Usl 34 ma lo aveva dato in subappalto alla società Media, specializzata in informatica. Secondo i periti si trattava di utilizzare uno dei tanti programmi standard in commercio a costi modici, e di personalizzarlo con una spesa ben lontana da quella fatturata all'Usl dalla Revidea.

In sostanza si sarebbe fatto apparire che l'operazione era estremamente complessa per giustificare l'elevato costo. E' stato anche fatturato un gran numero di ore che sarebbero state necessarie per la messa a punto del programma, con un costo di sessantamila lire all'ora nell'82 e settantamila nell'83.

Questa indagine ha preso le mosse dalla denuncia presentata, due anni fa dalla moglie del petroliere Tovo che, nel corso di un'accesa causa di separazione, aveva riferito ai giudici tutta una serie di contatti tra la ditta Tovo e l'Usl di Orbassano di cui era presidente Salvatore Gallo. Dalle irregolarità sulle forniture di gasolio l'inchiesta si era allargata ad altri settori, fino all'appalto assegnato alla Revidea il cui titolare sarebbe amico personale e compagno di partito dell'ex presidente dell'Usl 34.

Un'altra inchiesta riguarda i lavori di asfaltatura che sarebbero stati fatti male. Un consulente esterno, l'ingegner Cursaro, aveva espresso un giudizio negativo mentre il geometra Occhiena aveva rilasciato un certificato di conformità.

A Settimo, sequestrata eroina

BLITZ ANTIDROGA 17 GLI ARRESTATI

Domenico e Mario Bruno sono considerati i «boss»

Diciassette persone arrestate, dieci grammi di [illegible] e 30 grammi di eroina tipo «brown sugar» sequestrati, rappresentano il bilancio di un'operazione antidroga a Settimo che ha visto l'impiego di 60 carabinieri della caserma cittadina e della compagnia di Chivasso, sotto la guida del capitano Sergio Raffa.

Da mattino a sera la città è stata setacciata in ogni angolo dai militari che si sono spostati con una decina di mezzi per eseguire i mandati di cattura per detenzione illecita e spaccio di stupefacenti firmati dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino, dottor Marabotto. Gli inquirenti ritengono d'aver [illegible] un'organizzazione a livello locale, tra cui figurano Domenico e Mario Bruno e Saverio Prestia, che dominavano il «mercato» cittadino rifornendosi abitualmente sulle piazze di Torino.

[illegible] circa due mesi che i carabinieri stavano effettuando dei controlli per risalire agli spacciatori.

Ecco gli arrestati: Patrizia Stoppa, 21 anni, commerciante, via Partigiani 7; Antonio e Michele Biscotti, 21 e 31 anni, via Einaudi 27; Luciano Ramponi, 26 anni, via Cena 2; [illegible] Prono, 21 anni, operaio, via Montello 5; Angelo Tucciarello, [illegible] anni, saldatore, via Italia 62; [illegible] Di Mola, 32 anni, carpentiere, piazza Vittorio Veneto 10; Mario e Domenico Bruno, 21 e 20 anni, via Rio Sangallo 3 e 37; Enzo Ciccarelli, 28 anni, via Como 5; Severino Zavattaro, 23 anni, via Piemonte 27; Saverio Prestia, 28 anni, manovale, via Mollia 26; Raffaele Monaco, 22 anni, elettromeccanico, via Pirandello 5; Valentino Quagliano, 31 anni, via Consolata 19; Alberto Marino, 21 anni, via della Costituzione 58, tutti di Settimo, nonché Giuseppe Salerno, 24 anni, autista, Volpiano, via Dello Verna 4, e Bruno Savarino, 38 anni, Torino, via Perrero 20. Ora sono stati tutti [illegible] alle «Nuove».

d. a.

Gravissimo episodio di intolleranza ieri contro la libreria Luxemburg

«BASTA CON LA CULTURA EBRAICA»

Insultati clienti e commessi. Pezzana: «Squadracce naziste»

Ancora un grave episodio di intolleranza a Torino, e ancora una volta a farne le spese è la libreria Luxemburg di via Cesare Battisti 3 all'angolo con la via Accademia delle Scienze di cui è titolare il consigliere regionale della Lista Verde Civica Angelo Pezzana. Fin da ieri mattina gruppetti di facinorosi hanno cominciato a distribuire davanti al negozio volantini che invitavano a boicottare i «prodotti» israeliani («basta con i pompelmi Jaffa e i libri di cultura ebraica»). Alcuni di questi ragazzotti sono poi entrati nella libreria dando degli «sporchi sionisti» ai commessi in mancanza del proprietario.

La manifestazione anti-israeliana è proseguita nel pomeriggio nelle vie adiacenti ed ha avuto la sua punta verso le 18 quando una trentina di ragazzotti hanno affisso lungo la via Accademia delle Scienze ulteriori manifesti distribuendo inoltre volantini in zona e spaventando i clienti della libreria. Agenti in borghese della Digos, su invito dello stesso Pezzana sopraggiunto nel frattempo, si sono limitati a controllare la situazione. Fra insulti e grida, tutto si è concluso verso le 18.

Il fatto è stato denunciato dallo stesso Pezzana stamane in consiglio regionale. «Quello che chiedo — spiega — è se in questa città, per una persona che fa parte dell'associazione Italia-Israele e ha una libreria che tra l'altro ha una specializzazione in libri di argomento ebraico, sia ancora possibile lavorare senza dover affrontare le squadracce naziste anche se sono targate sinistra e democrazia proletaria». I manifesti sono stati infatti scritti — denuncia Pezzana — sul retro di materiale di Dp.

Non è il solo episodio di intolleranza e [illegible]. Lunedì scorso nell'aula del consiglio regionale la seconda conferenza di Giorgio Fränkel sulla storia d'Israele è stata interrotta da un gruppetto di manifestanti.

Angelo Pezzana, nella sua libreria, racconta l'assalto di Autonomia operaia subito ieri

oggi & domani

Troppe auto uccidono la città

● Sul tema «Auto o città?» si svolge questa sera per iniziativa del Comitato per una città vivibile un seminario cittadino (ore 20,30, presso il Centro civico di via Saccarelli 18). Analizzano la situazione Angelo Tartaglia, Paolo Natale e Alessandro Cellerino. Su «quali limitazioni all'auto e quali alternative» relazionerà Furio Chiaretta. Al dibattito, presieduto da Paolo Vercellone, hanno garantito la loro adesione gli assessori Aldo Ravaioli (viabilità), [illegible] (ambiente), Agostino Rissaitti (polizia urbana) e Piergiorgio Re (urbanistica). Ci sarà anche Corrado Scaperrotta, responsabile dei vigili urbani.

«Dio educa il tuo popolo»

● Dibattito su «Educazione e politica» questa sera (ore 20,30) presso il Centro studi Bruno Longo di via Le Chiuse 14. L'occasione è data dalla pubblicazione della lettera pastorale ai milanesi del cardinale Carlo Maria Martini dal titolo «Dio educa il tuo popolo». Obiettivo dichiarato dagli organizzatori del Centro studi Bruno Longo e del Centro teologico pastorale è di mettere a confronto le indicazioni pastorali della lettera e la pratica educativa di alcuni movimenti cristiani. Sono state invitate l'Agesci (l'associazione degli scout), la Gioventù operaia cristiana, l'Azione cattolica italiana e Gioventù aclista. Interverrà il dott. Franco Monaco dell'Università Cattolica di Milano.

Oscar Romero

● Oggi, nell'ottavo anniversario del martirio di mons. Oscar Romero, vescovo del Salvador, una serata commemorativa è stata organizzata presso la Parrocchia di Santa Maria Goretti di via Aglié 10 (piazza Massaua) dal Comitato permanente Oscar Romero in collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria Goretti e il Gruppo di solidarietà parrocchiale San Vincenzo de' Paoli. Il programma: ore 18, momento di preghiera e concelebrazione eucaristica; ore 20, «condivisione fraterna della cena al sacco»; ore 21, documentazione filmata e testimonianze sulla situazione attuale e sul processo di pace in Centroamerica. Il complesso Umami suonerà e canterà motivi andini.

Le teorie unificate all'Università

● Il cartellone di attività culturali universitarie promosse dalla Cusl Frassati e dai Cattolici Popolari si svolge oggi, ore 15, presso l'Istituto di Fisica di via Pietro Giuria 1 una conferenza del prof. Vittorio De Alfaro su «Le teorie unificate».

echi di cronaca

«LA CARNE SICURA NON ESISTE»

(Segue dalla 1ª pagina)

contrario, la loro carne ossidandosi diventerebbe nera in breve tempo, presentando una caratteristica innocua ma inammissibile per noi piemontesi fedeli alla carne rosea o bullrosa».

Di qui la diffusione degli anabolizzanti dell'ultima generazione. Con l'eccezione di pochi sprovveduti che, «credendo di usare tali sostanze assai più costose dei vecchi ormoni sintetici, vengono buggerati da fornitori due volte fraudolenti i quali distribuiscono i secondi garantendoli come anabolizzanti capaci di scomparire in breve tempo». Ed ecco, di fronte a questo quadro di ricerche falsate e di residui fantasma, la disarmata prassi quotidiana di controllo suddistinto a Torino in due tipi differenti: il primo, per conto della Regione e con l'obiettivo di rintracciare allevamenti fuorilegge ancora non individuati; il secondo basato sulla campionatura dei capi sospetti.

Sostiene il dottor Miglietti: «La decisione Cee di abolire questi anabolizzanti è comunque positiva, in quanto servirà a riqualificare l'immagine del prodotto-carne, mettendo sullo stesso piano non solo gli allevatori stranieri e quelli italiani ma, tra questi ultimi, i pochi onesti e i moltissimi che invece scantonano. Senza contare i rischi che tali sostanze, usate impropriamente da inesperti, possono riservare a bambini e adolescenti maschi in cui, ingerita malauguratamente la parte in cui tale sostanza non si sia ancora sciolta o permanga la pillola sottocutanea, possono insorgere sia pure temporaneamente caratteri sessuali femminilizzanti».

Conclusione? «Chiediamo controlli, parametri e informazioni finalmente serie. Sull'insalata all'atrazina come sul latte agli antibiotici che tanto danneggia la produzione casearia. E sulla carne agli ormoni oppure "condita" di pesticidi, che trasferiti dai frutteti al mais e di qui nel grasso animale, sono non certo meno rischiosi anche se non se ne preoccupa nessuno».

Luisella Re

ECONOMICI

2 Affari e capitali

SOCIETA' per [illegible] servizi all'impresa ricerca partner per consulenza di direzione. Offresi opportunità imprenditoriale con ritorni significativi su attività e investimento. Richiesta partecipazione aziendaria [illegible] milioni. Inviare dettagliato curriculum Studio GiA, via Padova 1, Milano, tel. 011 650.7413.

10.000.000 60 mesi L. 232.500 senza cambiali, rapidità. Fipat via Garibaldi 58. Tel. 518.390 - 539.422.

3 Aziende e negozi

A.A. INTERAFFARI 531.360 ricerca urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo site in tutto il Nord Italia. Pagamento contante.

ACTIVA vende la tua attività all'acquirente giusto, seguendola col tatto e l'onestà di una volta. Tel. 643.778.

ADIACENTE Porta Nuova cedesi chiosco sotto portici magnifica posizione grande passaggio. Labeo 746.222.

AFFARONE gastronomia 4 vetrine angolare via di forte passaggio elevato utile evento per divisione soci. Tel. 331.074; ore serali 731.032.

ALBERGO ristorante vicinanze Torino elevato incasso ottimo cedesi [illegible] L. 70 milioni anticipo. Tel. 885.317 L.S.

ALIMENTARI via Nizza tabelle I VI XIV [illegible] negozio [illegible] attrezzatura completa cede Labeo 746.222.

ALIMENTARI zona Parella [illegible] locazione recente L. 300 mila al dì. Studio CL cede L. 30 milioni. Tel. 580.555.

A L. 30 milioni [illegible] posizione negozio con vetrine fronte corso cede Labeo 746.222.

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza trasferibile Torino tabelle IX X XIV su mq 22 minimo contante [illegible].

BAR cremeria dintorni Torino [illegible] contratto affitto nuovo cedesi a L. 170 milioni dilazionati. Tel. 885.317 L.S.

BAR società deve vendere attività entro fine mese incasso L. 900 mila al giorno facilitazioni pagamento prova cassa. Tel. 657.0105.

BAR su corso centrale intenso passaggio L. 900 mila giorno perfetto cede L. 130 milioni anticipo. Statuto 521.2272.

BAR super zona forte passaggio sala giochi incasso giornaliero L. 850 [illegible] chiusura domenicale. Tel. 585.222.

BAR super zona S. Paolo con alloggio incasso L. 600 mila orario corto. dà L. 45 milioni anticipo. Statuto 521.2272.

BAR su piazza centrale con portico [illegible] incasso chiuso la sera cede anticipo L. 70 milioni. Tel. 547.189.

BAR Totocalcio su mercato orario corto incasso L. 1 milione 300 mila al dì con alloggio cede. Tel. 530.470.

CAVIT 590.992 cede autorimessa zona S. Rita 1400 mq piano unico 150 auto lavaggio officina dilazioni pagamento.

CAVIT 590.992 cede bar tabacchi totocalcio intenso passaggio già affari oltre 1 miliardo anno, forte utile.

CAVIT 590.992 cede bar zona piazza Statuto orario corto e festivo incasso L. 400 mila al dì anticipo L. 50 milioni.

CAVIT 590.992 cede distributore carburanti zona Massaua 600 mila litri anno più olio. Richiesta L. 60 milioni.

INTERCOM 05.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LIBERO presto corso Dante 2 camere cucina servizi casa decorosa [illegible]. Vende [illegible] Gonnet 505.378.

MERCERIA abbigliamento zona Vanchiglia apertura 7, buon incasso 27 anni attività. Studio CL. Tel. 580.555.

MERCERIA tabelle IX X XIV mq 100 cedesi causa decesso marito L. 35 milioni. Studio Orosso, tel. 511.236.

MONCALIERI [illegible] 6 vetrine mq 140 totali buoni utili. Studio CL cede L. 65 milioni. Tel. 580.555.

PANETTERIA zona S. Paolo piccola facile conduzione arredo nuovo. Studio CL cede L. 16 milioni. Tel. 580.555.

STELLA 447.6250 cremeria pasticceria bar arredamento nuovo vicinanze Torino minimo contanti L. 20 milioni.

5 Locali e negozi

domande

CERCO affitto/acquisto capannone mq 1000-1600 cintura Torino, contatto urgenziale. Tel. 689.0918 - 689.0921.

offerte

A. AFFITTO vendo Nord Torino su corso capannone da mq 1000 e mq 5500 alcuni lotti componenti. Piazzale. Tel. 689.0921 - 689.0918.

(continua)

La «zoosociologia» può spiegare anche il successo

CHE FANTASTICI CAMPIONI

RADICI DEL SUD, VITA O STUDI AL NORD...

Il nuovo libro edito dalla Bolaffi prende in esame personaggi famosi di ogni settore, «campioni» di una nuova razza, venuti al mondo nel Meridione o con genitori misti, poi emigrati al Nord: sono i «nòrsudi» che hanno anche trovato un «prato», ossia un ambiente a loro propizio, in cui realizzarsi. Oggi sono famosi, grazie anche a quel pizzico di fortuna che nelle umane cose non deve proprio mancare mai...

Rita Levi Montalcini, studentessa a Torino. Qui a fianco: Gipo Farassino. L'attore piemontese considera positiva la «mescolanza» da cui sono nati i nòrsudi. Qui sotto: chi mai riconoscerebbe in questa immagine don Ciotti con le sorelle?

Alla zoosociologia la Giulio Bolaffi Editore dedica il suo secondo volume, dopo quello *Nord Sud, Torino bellissima*. Là c'era la ricerca ancestrale della *razza nuova*, nata sotto il sole subalpino dalla commistione fra chi aveva radici «nordiche» e a Torino — o quantomeno in Piemonte — era nato e chi aveva radici «meridionali» e a Torino vi era giunto sulla cresta di un'onda emigratrice che in certi anni, volgendo lo sguardo al passato con intento statistico, si rivela prorompente, certo ben maggiore di quanto Torino potesse aspettarsi e offrire.

Più che squilibrio, quindi, l'avvento della razza dei *Nordsudi*, frutto di una «commistione», fenomeno particolare dovuto anche alla forma geografica dell'Italia, il più «allungato» dei paesi europei, per cui a Torino e a Milano ci si sente assai più vicini a Zurigo o a Parigi che non a Palermo.

Dopo l'analisi compiuta sui *Nordsudi*, ecco questo secondo volume che riecheggia il titolo precedente, *Torino bellissima, i Campioni*. Scritto da Michele Fiorio, con il quale hanno collaborato Enrica Caretta e Alessandro Di Giorgio, ci presenta e delinea un prodotto nuovo, appunto i campioni. Chi sono? Eroi dello sport, capitani d'industria, politici? Forse anche questo ma, soprattutto, sono «Campioni» considerati alla luce della *zoosociologia*, valutati come riuscita nei loro rispettivi campi ma riguardati come animale-uomo.

«*La "zoosociologia"* — spiega l'editore nell'introduzione al volume che fa parte della collana "Il Centauro" — *cerca di guardare l'uomo sotto un'angolazione diversa, ma questa ricerca non tende certamente a dissacrare nulla e nessuno, tutt'al più la nostra collana potrà suggerire agli esseri umani una maggiore umiltà di comportamento nel più ampio contesto universale in cui l'uomo, fondamentale componente dello stesso, continua — malgrado il gran parlare — a voler rimanere solo un critico estraneo*».

Così si dipana l'indagine in cui Fiorio ha portato avanti le interviste e ha eseguito le fotografie, mentre Caretta e Di Giorgio si sono occupati del testo, con il coordinamento editoriale di Giuliana Gardini. La copertina è di Marco Silombria. Come nasce un campione per la zoosociologia? Campione diventa colui che ha avuto dalla sua — ed ha saputo bene investirle — tre «scintille»: l'*origine* (e qui entra in scena il fattore sangue), il *prato* (curiosa definizione dell'ambiente per indicare dove il potenziale campione ha avuto modo di brucare), e la *fortuna*, ossia il fato, senza la quale, a ben considerare le cose, anche se si è davvero bravi non si combina nulla.

«*Durante la nostra esistenza ognuno di noi si "alimenterà" in un numero più o meno grande di "prati" successivi; il più determinante e teoricamente accessibile a tutti è quello identificabile* — aggiunge l'editore — *con l'esempio familiare, seguono la scuola e la religione intesa come palestra morale*».

Quanti sono i «campioni» che vengono fuori dalla scatola magica del libro-inchiesta? Quasi una sessantina, troppi, dunque, per elencarli tutti, ché sarebbe noioso e riduttivo. Nati nel nostro «prato», ossia nel nostro ambiente, vanno da Piero Angela a Gianni Vattimo; da Giulio Carlo Argan, Arpino, Boniperti, don Ciotti, alla Montalcini, Massimo Mila, Giampaolo Pansa, ad Armando Testa, coprendo quasi tutti i «prati», ossia i settori della vita.

Sembra, a pensarli tutti in fila, una foto di gruppo d'una classe molto affollata, con la Bellisario che sfiora il braccio di Bobbio, Giovannini che sorride alle spalle di Furio Colombo, la Ginzburg con l'aria di prima della classe fra Giugiaro e Grande Stevens, vicini a Farassino; Firpo accanto a Lalla Romano, e c'è una pagella per ciascuno.

Renato Dulbecco, che ci ha appena messo in guardia contro i «mostri» che potrebbero fuoriuscire dalla stanza gialla della genetica, è un buon esempio di «campione». E' nato il 22 febbraio (lo stesso giorno di Chopin, lo annotiamo per gli appassionati di astrologia) nel 1914 a Tropea, a due passi da Catanzaro. Dunque, viene dal profondo Sud. Ha trascorso la fanciullezza in Liguria, ha frequentato prima il liceo e poi l'Università a Torino. Dunque, studi al Nord. A ventidue anni si prese la laurea con un limpido 110 lode e dignità di stampa, i «segni» per presagire un campione di razza c'erano già tutti.

Con le sue pubblicazioni scientifiche vince un premio della *Fondazione Rockefeller* che gli consente di recarsi negli Stati Uniti.

Il futuro Premio Nobel (l'alto riconoscimento gli giunse nel 1975 per la Medicina) lavorò in un centro-ricerche dell'Indiana, distinguendosi nel campo della microbiologia così da ottenere, nel 1949, un'offerta di lavoro dal *Californian Institute of Technology*. Fu poi assunto dall'istituto di studi biologici del professor Salk.

Renzo Rossotti

Dal passato prossimo un ricco caleidoscopio

TROVIAMO PIONIERI DEL CINEMA SCRITTORI, POLITICI E SANTI...

Nel grande album d'onore ecco Agnelli, Ambrosio, Bersezio, Borsalino (il «re del cappello»), Casorati, Camillo Benso di Cavour, e poi giù giù, quasi tutti i grandi Santi sociali, da don Bosco al Cottolengo...

Alcuni «Campioni del passato» completano il volume, con una interessante «carrellata» biografica di personaggi sistemati in ordine alfabetico, dall'antiquario Pietro Accorsi a Ermenegildo Zegna.

Vi figurano, fra gli altri, *Giovanni Agnelli*, *Arturo Ambrosio*, pioniere del cinema, *Carlo Artuffo*, attore, *Pietro Badoglio*, *Marziano Bernardi*, per anni critico d'arte de «La Stampa», *Vittorio Bersezio*, *Isa Bluette*, notissima attrice e soubrette in coppia con Nuto Navarrini, *Alberto Bolaffi*, nonno di Alberto jr., pioniere della filatelia, *Giuseppe Borsalino*, il «re del cappello», *San Giovanni Bosco*, di cui si sta celebrando il centenario della scomparsa, *Angelo Brofferio*, *San Giuseppe Cafasso*, *Luigi Carluccio*, critico d'arte, *Antonio Benedetto Carpano*, *Carlo Casalegno*, il giornalista ucciso a Torino nel 1977, *Felice Casorati*, *Camillo Benso di Cavour*, la famiglia *Cinzano*, *Francesco Cirio*, *Fausto Coppi*, *Nino Costa*, *Giuseppe Benedetto Cottolengo*, *De Amicis*.

E poi ancora *Achille Mario Dogliotti*, il celebre chirurgo, *Luigi Einaudi*, *Galileo Ferraris*, *Gozzano*, *Antonio Gramsci*, *Amalia Guglielminetti*, *Carolina Invernizio* e tanti altri, nati in questo prato dove viviamo anche noi, giorno dopo giorno.

Personaggi noti, oppure un po' dimenticati e da riscoprire per vederne le radici.

Un esempio? Ecco Renato Dulbecco

GIA' A SCUOLA ERA UN NOBEL

Nato in Calabria, fanciullezza in Liguria, liceo e laurea a Torino

Ecco la scheda zoo-sociologica di Renato Dulbecco tratta dal libro di Michele Fiorio:

Campione, perché? *Nel 1975, assieme a David Baltimore e Howard Temin, Renato Dulbecco ha ricevuto il Nobel per la Medicina. Motivazione: «per le loro scoperte sulle relazioni tra il virus tumorale e il materiale genetico delle cellule».*

Autodefinizione. «*Sono un papà. Ho una figlia di sedici anni che adesso finisce il liceo e va all'Università. Avendo una figlia di questa età alla mia età, lo trovo un fatto illuminante: mi fa vivere giovane, capire la gioventù. La giovinezza non è estranea a me, perché la vivo appunto attraverso questa figlia*».

Le radici. «*Mio padre era ingegnere, avrebbe voluto che io diventassi anch'io. Mia madre voleva invece che facessi il medico, perché suo zio era chirurgo. Poi, siccome nessuno mi ha voluto come chirurgo, son dovuto andare a fare lo scienziato*».

Il prato. «*Nella vita ho avuto la sorte di incontrare spesso persone giuste nel momento giusto. Da loro, ho cercato di apprendere il meglio, di crescere — come si dice — nutrendomi anche con l'erba del loro prato*».

La scuola. «*Ma si finisce mai di dover imparare*».

Il grande maestro. «*L'indimenticabile Giuseppe Levi, che seppe offrirmi un posto non molto impegnativo in anatomia, così da poter meglio seguire la fisica*».

La fortuna. «*Potrei dire con molta serietà che la mia fortuna è stata Rita Levi Montalcini. Nell'estate del 1946, parlavamo di genetica. A Torino venne Luria, e lei gli caldeggiò il mio nome. Da lì, si aprì la mia strada verso gli Stati Uniti*».

L'attimo. «*Ne ho diversi da ricordare. Per esempio, finita la guerra da due giorni, quando l'illuminazione è magicamente tornata in via Roma. Oppure quando, nel 1975, allorché ricevetti un telegramma non ufficiale da parte di un collega che mi anticipava che ci saremmo visti a Stoccolma*».

L'angolo. «*L'angolo di Torino che rammento più vivamente è una stanzetta del vecchio ospedale San Giovanni, alla fine dell'aprile del 1945. Assieme a Mottura, vi ho passato quella notte in cui i tedeschi se ne sono andati. Perché eravamo lì? Avevamo la nostra organizzazione sanitaria, eravamo pronti a farla entrare in azione.*

Non ce n'è stato bisogno, ma insomma è stata una notte molto emozionante».

I Nòrsudi. «*Guai a chiudersi in se stessi. L'umanità si sviluppa attraverso i confronti, le esperienze diverse*».

La zoosociologia. «*L'umanità, nei propri confronti, può e deve ancora migliorarsi: sotto questo aspetto, la strada da percorrere rimane lunga. Quanto al rapporto dell'uomo verso la natura e gli animali, dico che è ancora tutto da fare. Dovrebbe essere al massimo primus inter pares, ma non è così: sul mondo animale vuole il dominio, ed è inammissibile. Ben venga una revisione nella sostanza, onore alla zoosociologia*».

Renato Dulbecco con la figlia. Lo scienziato, «Premio Nobel» per la medicina, dice: «Ho avuto la sorte d'incontrare spesso persone giuste nel momento giusto»

POTERE PERSONALE

NUOVO PERSONAL COMPUTER
MS-DOS COMPATIBILE

PHILIPS

Con lui puoi. Puoi utilizzare tutto l'hardware e il software presenti sul mercato. E considera le sue caratteristiche professionali:
- processore 8088-2 per la totale compatibilità (4,77 MHz) e la massima velocità (8 MHz);
- 512 KB memoria RAM espandibile a 768 KB;
- floppy disk drive da 3,5 pollici 720 KB di capacità;
- hard disk da 20 MB;
- possibilità di installazione dei floppy disk drive da 5,25 pollici 360 KB di capacità;
- grafica monocromatica hercules e colore CGA sulla stessa scheda video.

Ampie possibilità di crescita e di espansione grazie ai 5 slot disponibili.

NMS 9100

PHILIPS

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

ADATTO investimento negozio occupato c. Re Umberto ampia metratura con dehors piano [illegible]. Facilitazioni di pagamento e permute. 563 532.060.

ADIACENTE corso G. Cesare 3 locali [illegible] più magazzino mq 120 [illegible].

AFFARONE locale libero luminoso rimesso a nuovo mq 450 cortile privato servizi uffici L. 190 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTASI locale unico mq 340 piano 1° in via Garibaldi con montacarichi dal cortile. L. 3 milioni. Sorim 519.001.

AFFITTASI [illegible] mq. 2400/3600/5000 [illegible] carro ponte uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI Pescarito magazzino mq 2000 più mq. 170 uffici. Telefonare 610.341.

AFFITTASI ufficio in elegante [illegible] Duchessa Jolanda mq 125, 4 vani. [illegible] Melora 404.1261.

AFFITTA zona Parella basso fabbricato mq [illegible] cortile passo [illegible] riscaldamento. Usav 747.728.

BORGARETTO venderei locale industriale mq 2200 più uffici su 4800 mq terreno. Tel. 610.341.

FABBRICATO vicino Mole Antonelliana uso magazzino laboratorio 120 mq 70 mq cortile L. 150 milioni. Tel. 383.445.

LABORATORIO con negozio 100 mq (Borgata Lesna) casetta 110 mq giardino mq 250 box vende Bertelli 583.266.

PRESSI corso Unione Sovietica vendesi basso fabbricato mq 1400 più prestigiosa palazzina uffici. Tel. 610.341.

RIVOLI centro libero magazzino con servizio piano cortile L. 30 milioni dilazionabili. Sorim 958.7205.

SOGEM Srl tel. 532.444 affitta zona Cit Turin nuovi locali commerciali uso ufficio rappresentanza con annessi magazzini ingresso riservati accesso camion mq 500-600 abitabili.

VENDESI ampio box [illegible] via [illegible] zona Porta Nuova L. 32 milioni. Tel. 565.878.

VIA Frejus adiacente locali circa 60 mq adatti uso ufficio o studio professionale. G. R. L'Immobiliare 329.0421.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA collaboratrice e/o domestica [illegible] Tel. 636.8047.

GRANATO MOBILI cerca giovani per trasporto e montaggio mobili indispensabile patente C. Tel. dalle ore 19,30 alle 21 al n. 624.852 - 627.0449.

OFFRESI alloggio indipendente in palazzina a coppia [illegible] lavori casa/cucina, lui lavori domestici giardino. Tel. 503.923.

impiegati

AUTOAFFARI ricerca venditori/trici con esperienza nel settore. Presentarsi via Saluzzo 29 ore 10-12,30.

GRUPPO a livello nazionale per apertura nuove filiali in Torino e provincia ricerca giovani diplomati massimo 30 anni [illegible] da inserire nel proprio settore. Per informazioni telefonare: 011 472.427.

PER apertura nuovi locali società in [illegible] ricerca del personale maggiorenne per attività da svolgere anche nel proprio tempo libero. Per appuntamento, tel. 264.480.

PRIMARIO negozio arredamenti cerca per proprio studio arredamenti interni giovane/i/e 30/40enne. Richiedesi esperienza acquisita nel settore specifico. Pratica uso sistemi arredamento. Pratica disegno con tecnigrafo. Comunicabilità per trattative con clienti. Offresi stipendio adeguato alle [illegible] capacità. I nostri dipendenti sono stati avvisati della presente inserzione. Scrivere Publikompass 440 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORE/TRICE RPG II-III almeno biennale esperienza cercasi da società in Moncalieri. Tel. 640.6364.

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento proprio organico funzionari/e (militesenti) provvigioni [illegible] auto propria e serietà. Tel. 335.9079.

1.300.000 mensili iniziali età 25-30 ambosessi cultura superiore liberi e seriali. Telefonare 769.918 ore 9-12 (martedì).

8 Rappresentanti

AFFERMATA società con marchio nazionale per apertura nuove filiali seleziona per le province di Torino Cuneo e Asti venditori/trici di età compresa tra i 25 e i 40 anni. Non è richiesta esperienza specifica nel settore. I candidati prescelti opereranno nelle province di residenza con affiancamento costante dell'azienda. Offresi lavoro organizzato portafoglio clienti alte provvigioni concorso spese e anticipi provvigionali. Presentarsi lunedì 14 in via XX Settembre 8 Alessandria dalle ore 9 alle 17,30 presso la ditta Orest.

AMBOSESSI automuniti anche prima esperienza Spa a livello nazionale ricerca per Torino, Cuneo e provincia per vendita articoli orientati settore tecnico [illegible]. Offresi addestramento iniziale rimborso spese più provvigioni, [illegible] guadagno iniziale L. 1 milione 500 mila [illegible]. Telefonare 348.[illegible].

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Marno 18 angolo c. Grosseto, tel. 730.2094.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, purché recente. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

ACQUISTIAMO contanti autovetture benzina modelli Delta, Y10, Prisma, Uno, Panda, Regata, R5 super, Ibiza, Peugeot 205, Golf. Autofrancia, corso Francia 341, Torino.

ACQUISTIAMO urgentemente con pagamento contanti auto di ogni marca e tipo anche se sinistrate. Tel. 319.0104.

ALFA Romeo Montreal 1972 perfetta da concorso vendo permuto. Tel. 547.485 545.024.

AUDI 200 turbo 84 ABS climatizzatore metallizzato vendo permuto. Tel. 547.485 545.024.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo medie cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

JAGUAR Sovereign coupé six 12/84 full optional splendida vendo permuto. Tel. 547.485 545.024.

OBART AUTOMOBILI vende stupenda occasione Lancia Delta HF integrale 4WD grigio quarzo metallizzato. Mesi 8 km 7000 via Frejus 12. Tel. 442.280.

PRIVATO vende Golf Turbo Diesel perfetta metallizzata radio vetri elettrici, tutte le prove. Tel. 663.3670.

RANGE Rover turbo diesel 2 porte fine '86 come nuove [illegible] permuto. Tel. 547.485 545.024.

RANGE Rover 4 porte 4/87 benzina carburatori come [illegible] permuto. Tel. 547.485 545.024.

VENDESI senza cambiali qualsiasi tipo di autovetture selezionate. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in contanti alloggio libero in Torino 1 camera tinello in casa decorosa. Tel. 447.5837 ore negozio.

A privato interessa acquistare libero in Torino camera tinello o cucina e servizi. Tel. [illegible].

CARDIOLOGO acquista contanti uso abitazione in Torino 2 o 3 camere casa d'epoca o recente. Tel. 561.1100.

CASA in blocco acquisto in contanti a Torino o prima cintura anche occupata massima riservatezza. Tel. 599.657.

CONSULEDILE

503.322 acquista [illegible] stabili in blocco alloggi. Trattative rapide pagamento contanti.

COOPERATIVA acquista interi stabili anche da ristrutturare in Torino e cintura trattative riservate. Tel. 011 557.837.

EDILCASE

Il tempo è denaro. Volete vendere un appartamento o un intero stabile e realizzarne rapidamente il valore? Affidatevi a Edilcase che dà il giusto valore al vostro tempo e al vostro denaro. La serietà vale una provvigione! Edilcase. Tel. 548.164.

PROSSIMI pensionati acquistano casetta libera con giardinetto periferia massimo cintura, mq abitabili 90 circa, assicurano pagamento contanti. No perditempo e agenzie. Tel. 537.808 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE 613.616 libero corso Lecce ottimo piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 88 milioni.

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi negozi e uffici in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato. Mutuo [illegible].

A. CENTRO [illegible] vendesi in blocco 4 alloggi varie metrature più negozio mq 180 e sale L. 230 milioni dilazionabili. Gegim 448.453 - 447.2377.

(continua)

I dati Istat si riferiscono al gennaio '88

INDUSTRIA, TEMPO DI SPRINT PRODUZIONE PIU' 7,3%

ROMA — Risultato positivo nel mese di gennaio '88 per l'indice della produzione industriale.

Secondo la consueta indagine dell'Istat, il volume della produzione realizzata nel periodo ha raggiunto nello [illegible] gennaio il livello di 100,1, con un incremento del 7,3 per cento rispetto allo stesso mese del 1987.

Anche l'indice «destagionalizzato» (depurato dalle stagionalità e corretto del diverso numero di giorni lavorativi dei singoli mesi) [illegible] mostrato un miglioramento, risultando nel mese di gennaio '88 pari a 108,7, contro 103,6 del mese di dicembre '87, 103,8 del mese di novembre e 104,8 del mese di ottobre.

L'attività industriale è migliorata nel gennaio scorso rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, in quasi tutti i settori.

In particolare nel settore della gomma (19,9%), mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli (17,5%), autoveicoli (15,6%), macchine per ufficio (14,7%).

Diminuzioni invece per le industrie petrolifere (8,5%), pelli e cuoio (7,9%), abbigliamento (5,5%), calzature (6,3%).

Rispetto al gennaio '87 inoltre, il comparto dei beni finali di investimento ha visto un aumento dell'11,0%, quello dei beni intermedi del 7,6% e quello dei beni finali di consumo del 4,9%.

● INTERSCAMBIO ITALIA-URSS. L'interscambio commerciale tra l'Unione Sovietica e l'Italia ha compiuto nel 1987 un deciso balzo in avanti facendo registrare, a differenza della grande maggioranza dei Paesi occidentali, un aumento dell'11 per cento. Le aziende italiane, nonostante le difficoltà del periodo di riassestamento che sta attraversando il commercio estero sovietico, sono particolarmente dinamiche.

Lo dimostra il dato che l'Italia è al primo posto sia per quanto riguarda il numero delle «joint venture» (per il momento 5 su 28) sia per il valore globale degli investimenti.

Nel 1987, come mettono in evidenza le statistiche diffuse dall'ufficio commerciale dell'ambasciata italiana, tutte le percentuali sono in aumento rispetto al 1986. In diminuzione, altro dato positivo per noi, è solamente il disavanzo dell'Italia.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Chiusura	Titolo	Chiusura
Acqua Marcia	—	Pacchetti	123,50
Alitalia	779	[illegible]	4750
Alitalia p.	818	Perugina r.	1853
[illegible]	[illegible]	Pirelli spa	2940
Ausiliare	7400	Pirelli r.	2520
[illegible]	[illegible]	Pirelli r. n.c.	1570
[illegible] De Med.	[illegible]	Pol. Edit.	3980
Brioschi	727	[illegible]	3100
Buitoni	10275	[illegible] r. n.c.	[illegible]
Buitoni r.	5915	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	[illegible] r.	—
[illegible]	—	Riva Fin.	—
Cir	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir r.	[illegible]	[illegible] r.	[illegible]
Cir r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Snia Bpd	2229
[illegible]	[illegible]	Snia Bpd r.	2132
[illegible]	[illegible]	Snia Bpd r. n.c.	1845
[illegible] r. n.c.	[illegible]	Snia Fibre	—
Ferruzzi	—	Snia Tecnopol.	—
Ferruzzi r.	—	Terme Acqui	2100
Fiat	9330	Tosi	14100
[illegible]	1430	Tripcovich	7810
Finarte	[illegible]	Tripcovich r.	3000
[illegible]	1190	**OSCILLAZIONI**	
[illegible] r.	780	Assitalia	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1320
Ifi p.	17880	Generali	69100
[illegible]	2679	[illegible]	[illegible]
[illegible] r. n.c.	[illegible]	Olivetti	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Ras	[illegible]
Montedison	[illegible]	Sai	—
Montedison r. n.c.	770		

La Fiat resta al vertice

CEE, ANCORA BOOM PER DOMANDA AUTO

TORINO — Continua il boom della domanda di auto in Europa. Lo scorso mese sono state consegnate 813.805 vetture nuove (pari ad un più 6,5 per cento rispetto al febbraio 1987). La Fiat è sempre al vertice tra i costruttori, ma sono in ripresa anche i giapponesi. In crescita i mercati di Portogallo, Spagna e Repubblica Federale Tedesca.

Sono questi i dati più significativi relativi alle vendite nel primo bimestre di quest'anno.

Di particolare interesse è vedere come la quota si ripartisce rispetto alle diverse case automobilistiche:

— al gruppo Fiat spetta il primato con il 16,5 per cento del mercato; segue Volkswagen-Audi-Seat con il 13,8 per cento (che conta 227.078 clienti in due mesi, ma vede scendere la sua quota in Europa rispetto al 14 per cento della rilevazione precedente);

— il Gruppo Psa con il 12,7 per cento; la Ford con l'11,6 per cento; la Renault, che proprio l'altro ieri ha comunicato di aver registrato nuovamente un utile per la prima volta dopo sei anni, con il 10,2 per cento (anche qui vale il discorso già fatto per il gruppo Volkswagen: più clienti, ma quota minore);

— i giapponesi con il 10,4 per cento; il gruppo General Motor-Opel con il 10,6 per cento; altri con il 14,3.

Nei primi due mesi dell'anno, la domanda automobilistica è cresciuta in Europa complessivamente del 10,4 per cento. In questo contesto, va registrato che i Paesi «freddi» segnano un calo particolarmente consistente (la Norvegia meno 27,1 per cento); mentre Portogallo, Spagna e Grecia presentano un notevole balzo in avanti: Portogallo più 60 per cento; Grecia più 16,2 per cento; Spagna più 18,9 per cento.

Il ministro delle Finanze uscente spiega il suo programma in Tv

GAVA: LA LEGGE FORMICA DIVENTERA' DEFINITIVA

L'esponente democristiano disponibile a restare nel governo — E' escluso un nuovo condono edilizio, ma vorrebbe ulteriori sgravi sulla casa — I progetti per l'Invim

ROMA — Meno tasse per chi ha una sola casa, più attenzione invece agli evasori fiscali. L'obiettivo è quello di recuperare i 10 mila miliardi che servono allo Stato per far quadrare il suo bilancio. Le risorse [illegible] drenate fra professionisti e lavoratori autonomi. La loro ricchezza sarà valutata da un «redditometro», favorito dalla piena deducibilità dei costi sostenuti dalle imprese, al fine di favorire i controlli incrociati. Non ci sarà [illegible] condono fiscale. Gli esattori saranno più decentrati. Si confermerà una stretta centralità delle spese. E verranno riviste anche le facilitazioni che oggi permettono ad alcune categorie di ottenere particolari alleggerimenti dal fisco. Sarà presa in esame l'assegnazione di appartamenti del demanio, da affidare a dipendenti in trasferta del ministero delle Finanze.

Con questa ricetta Antonio Gava si ricandida alla poltrona di ministro delle Finanze. Lo ha annunciato nel corso della trasmissione «Italia domanda», messa in onda ieri sera dall'emittente Retequattro.

Per la casa Gava pensa ad una sola imposta, che accorpi gli undici tributi che oggi gravano sugli immobili. I proprietari di una sola casa potranno continuare ad avvantaggiarsi dei benefici transitori previsti dalla legge Formica. Inoltre chi venderà una piccola casa per acquistarne una più grande non pagherà più Invim. La nuova casa dovrebbe poi essere esonerata dall'imposta di successione.

Antonio Gava

La lotta all'evasione fiscale, nelle intenzioni di Gava, si potrà condurre meglio adottando due [illegible]. Innanzitutto si dovrebbe consentire alle imprese di dedurre tutte le spese documentabili. Così si otterrebbe un più preciso controllo utile ad introdurre precisi parametri contributivi per i lavoratori autonomi. Varierebbero da zona a zona e stabilirebbero in anticipo quante sono le tasse dovute. Coloro che rispetteranno questo computo saranno considerati in regola. Per gli altri scatterebbe subito indagini tributarie.

Il ministro auspica una [illegible] più diffusa autonomia fiscale, [illegible] intenzione però solo di [illegible] le entrate, mantenendo una ferrea centralità delle spese. Vale a dire che gli esattori agiranno capillarmente dalle Alpi a Capo Passero, [illegible] Roma continuerà a gestire il portafoglio. Ai Comuni verrebbe riconosciuta appena una «facoltà» autonoma di imposizione fiscale.

Anche le esenzioni fiscali verrebbero riesaminate e sfoltite. Ormai costano 27 mila miliardi. Così Gava pensa che sia opportuno rivedere il testo unico sulle agevolazioni. Alcune categorie oggi beneficiate ed i Comuni colpiti da calamità naturali verranno aiutati in altro modo, magari con contributi diretti, più misurabili. Verrebbero meno sconti d'imposta, [illegible] della dichiarazione dei redditi e anche le esenzioni per il servizio militare.

Irpef ed Iva per il ministro godono di salute diversa. L'Irpef va bene. E' in linea con la media europea. Non ci saranno quindi sgravi? Gava non lo ha detto. Ha precisato però che l'Iva è inferiore ad analoghi tributi di altri Paesi Cee. Tanto forse significa che si ventila di nuovo l'aumento di un punto delle aliquote del 2, del 9 e del 18 per cento.

Di [illegible] Gava non ne vuole sapere. Per motivi di equità fiscale nei [illegible] di chi ha sempre pagato ed [illegible] perché gli uffici tributari sono ancora sciroccati dalla mole di superlavoro affrontato per smaltire le richieste dopo l'ultimo provvedimento di sanatoria.

Proprio per favorire il proprio personale ad incentivare la mobilità dei dipendenti delle Finanze, il ministro ha suggerito l'assegnazione di appartamenti di proprietà del demanio da affittare a prezzi di favore agli impiegati e funzionari disponibili ai trasferimenti.

r. e.

OGGI SI VOLA, I VIGILI RINVIANO SCIOPERO PASQUA A PIEDI PER BUS FERMI

I dipendenti degli autonoleggi bloccati quarantotto ore

ROMA — Oggi si vola: ma la revoca dell'ennesimo sciopero che avrebbe paralizzato per l'intera mattinata l'aeroporto di Fiumicino è arrivata proprio in extremis. Dovevano incrociare le braccia — dalle 8 alle 14 — i vigili del fuoco e la direzione dell'aeroporto romano aveva già interdetto atterraggio e decollo di tutti i voli nazionali e internazionali d'ogni compagnia ad eccezione di quelli da e per le isole.

Ieri, a tarda sera, dopo una riunione al ministero dell'Interno, i sindacati hanno deciso di rinviare la protesta, dopo che il Viminale ha assunto l'impegno «*in merito agli aumenti degli organici e ai provvedimenti da adottare in riferimento al richiamo di personale discontinuo*».

Intanto, gli aeroportuali ribelli hanno annunciato altre agitazioni dopo il referendum sul contratto.

Assemblee contratto aerei. Cominciano oggi a Fiumicino le assemblee degli iscritti ai sindacati destinate ad informare i lavoratori sull'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto del personale di terra del trasporto aereo. La decisione di svolgere assemblee «di iscritti» e non «di lavoratori» è stata presa dopo le contestazioni avvenute nei giorni scorsi che, secondo i sindacati, hanno impedito una «corretta informazione» sui contenuti dell'accordo raggiunto dopo mesi di trattative.

Il segretario generale della Filt-Cgil, Luciano Mancini, dopo aver confermato lo svolgimento del referendum ha dichiarato: «La gente faccia pure i suoi conti, ma non perda di vista lo scontro che occorrerà sostenere con l'Alitalia sulla ristrutturazione e riorganizzazione nel 1992 per la deregulation. Se si vuole la sconfitta del sindacato occorre sapere che non si sconfiggerà solo l'istituzione, ma anche i lavoratori e questo è un regalo che non si può fare all'Alitalia».

AUTONOLEGGIO AUTOBUS. Sulla Pasqua dei turisti pesa uno sciopero dalle gravi conseguenze. I dipendenti delle società di autonoleggio hanno intenzione di incrociare le braccia per 48 ore proprio nei primi giorni di aprile, in concomitanza con le vacanze pasquali. Sostengono che è «*l'unico modo per fare sentire la loro protesta*»; da parte delle società di autonoleggio, si ritiene invece che tale agitazione sia contraria alla autoregolamentazione degli scioperi che prevede una tregua durante le grandi ricorrenze annuali: Natale e Capodanno, Pasqua, Ferragosto, eccetera.

Se l'agitazione verrà attuata, i turisti resteranno a piedi.

Al vertice di Foro Buonaparte

GIACCO: COME SARA' LA MIA MONTEDISON

MILANO — E' venuto in Italia per «*fare della Montedison un'industria mondiale*». E' calabrese, ha 69 anni, 48 dei quali passati negli Stati Uniti, dove ha avuto importanti incarichi per il gruppo chimico Himont. Si chiama Alexander Giacco. Da martedì pomeriggio è il nuovo capo operativo della Montedison e siede sulla poltrona che due anni [illegible] era stata destinata a Gianni Varasi.

La sua missione dichiarata è «*individuare quale parte della chimica Montedison può diventare mondiale*». Per incominciare intende «*individuare i prodotti che possono avere mercato mondiale. Poi siccome penso che si deve produrre il più vicino possibile al mercato di sbocco, progressivamente anche la produzione diventerà mondiale. E l'esperienza ci insegna che per ogni stabilimento in Asia, in Africa o nelle Americhe aumenta il lavoro anche nel Paese della casa madre*».

I criteri d'azione sono già stati fissati: «*C'è da fare una piccola rivoluzione* — spiega Giacco —. *La filosofia tradizionale, e anche quella della Montedison, parte dalle materie prime, passa poi ai prodotti chimici di base, poi ai semilavorati, infine qualche volta arriva ai prodotti finali. La mia filosofia è precisamente il contrario: si parte dal [illegible] e cioè dal mercato e dal prodotto finale che il mercato chiede e poi si va indietro*».

Considerando che il futuro dell'industria chimica si sta sviluppando negli Stati Uniti c'è il rischio che la Montedison trasporti oltreoceano la sua sede decisionale? «*No, per quanto riguarda Montedison le cose si decideranno e si faranno qui*».

Sul contratto

IL TAR LAZIO BOCCIA IL RICORSO DELLO SNALS

ROMA — «*La [illegible] emessa dal Tar del Lazio non annulla il valore politico della precedente ordinanza del 2 marzo, che costituiva una implicita condanna del comportamento antisindacale del governo, ma rappresenta un abile escamotage tecnico-giuridico basato più sugli aspetti formali della questione che su quelli sostanziali*». Lo ha dichiarato Nino Gallotta, segretario generale dello Snals a proposito della sentenza del Tar del Lazio con la quale ha rinviato l'esecuzione dell'ordinanza che invitava il ministro Galloni ad aprire le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro della scuola.

«*La sostanza del problema-scuola* — ha continuato — *è e rimane la definizione entro maggio del contratto di lavoro, a sostegno del quale lo Snals sta perseguendo tutte le strade democratiche percorribili, non esclusa quella della magistratura, per riaffermare anzitutto il rispetto delle leggi di uno Stato democratico*».

Entro 20 giorni

CONTRATTO SIP REFERENDUM PER 77 MILA DIPENDENTI

ROMA — Entro venti giorni i 77 mila dipendenti della Sip saranno chiamati a pronunciarsi, con un referendum, sulla piattaforma contrattuale che sta per essere approvata dai consigli generali dei sindacati di categoria. Una novità contenuta nel nuovo contratto consiste nell'estensione della contrattazione anche a livello decentrato. La piattaforma si articola su tre punti: 1) il nuovo contratto va adeguato alla velocità con cui la Sip innova il proprio patrimonio tecnologico; 2) salario: per il sindacato non è importante soltanto la difesa del potere d'acquisto, ma nel nuovo contratto deve essere ottenuto anche il riconoscimento delle nuove e vecchie professionalità; l'aumento retributivo non è in percentuale sui precedenti livelli perché il sindacato intende discutere la riparametrazione delle qualifiche; 3) riduzione dell'orario di lavoro per una media di 2 ore, soprattutto in quei reparti dove il lavoro è nocivo.

Componenti None

ALTRA SOCIETA' INDESIT PASSERA' A MERLONI

TORINO — Un'altra azienda della Indesit sta per passare al gruppo Merloni, che appena qualche giorno fa aveva definito l'acquisto di due unità produttive della gestione Prodi per un miliardo e 200 milioni. E' la Indesit Componenti Elettromeccanici di None, 223 dipendenti e un fatturato '87 di circa 16 miliardi. Il complesso vale 2 miliardi e 400 milioni, secondo la perizia del prof. Enrico Filippi. Tocca ora al ministro dell'Industria autorizzare la vendita; all'affare tra Vittorio Merloni e il commissario straordinario Indesit, Giacomo Zunino, mancherebbe solo la firma. Zunino si limita a dire: «*Siamo alla ricerca di una adeguata imprenditoria per la ICE di None*». La ICE, oltre allo stabilimento numero 5 nell'area di None, che è in piena attività nella produzione di componenti elettromeccanici per lavatrici, possiede una seconda unità: l'impianto numero 14 nell'area di Teverola, in provincia di Caserta.

p. gal.

Centrale di Montalto, le imprese hanno scritto una lettera al governo

DIECIMILA DISOCCUPATI IN PIU'

[illegible] ARRIVERA' AI LICENZIAMENTI SE NON [illegible] SARANNO DECISIONI

ROMA — Il nucleare rischia di far esplodere il governo prima ancora della sua costituzione. Le ditte impegnate nella costruzione della centrale di Montalto hanno fatto sapere che potrebbero essere costrette in tempi brevi a sospendere ogni attività dei cantieri con la possibilità di arrivare a diecimila licenziamenti. Goria e Formica continuano a litigare sulle modalità della cassa integrazione per i lavoratori. I socialisti hanno fatto sapere a De Mita che entreranno al governo [illegible] lo se si farà marcia indietro sulla decisione di mettere in funzione la centrale di Montalto.

Una situazione esplosiva. Le imprese impegnate nella realizzazione della centrale hanno scritto ieri una lettera al governo per sollecitare una decisione rapida sulla sorte dei lavori. Nella lettera, indirizzata al presidente del Consiglio Goria e al ministro dell'Industria Battaglia (ma inviata per conoscenza anche [illegible] presidente incaricato De Mita), [illegible] sei società (Ansaldo, Belleli, Cem, Fochi, Nuova Cimimontubi e Ienisa) affermano in sostanza di non poter continuare a sostenere una situazione di incertezza che provoca loro sostanziosi esborsi.

Ecco il testo della lettera: *«Le imprese impegnate nella costruzione della centrale elettronucleare di Montalto di Castro: considerato che in data 27/11/87 il Cipe ha deliberato la sospensione delle attività civili ed elettromeccaniche afferenti alla parte strettamente nucleare dell'impianto nella centrale di Montalto di Castro, fatti salvi i presidi necessari per la messa in sicurezza, la manutenzione e la conservazione degli impianti e delle opere, per il periodo dall'1/12/87 al 31/1/88 successivamente prorogato al 12/3/88; considerato che su decisione del governo del 12/3/88 è stato ordinata la ripresa totale dei lavori successivamente sospesi con ordinanza n. 9/88 del 14/3/88 con la quale il sindaco di [illegible] to [illegible] Castro ha ordinato "la immediata sospensione" dei lavori [illegible] nucleare presso il cantiere della costruenda centrale elettronucleare alto Lazio; visto che le condizioni venutesi a creare a causa delle sopracitate disposizioni, indipendenti dalla volontà delle imprese, non permettono alle [illegible] di gestire in modo industriale l'insieme delle proprie attività sia nelle aree nucleari che in quelle convenzionali, sia presso il cantiere che presso le rispettive sedi e officine; constatata l'impossibilità oggettiva di ulteriormente protrarre lo sforzo economico e finanziario che è stato sostenuto fino ad oggi con lo scopo di limitare al massimo le ripercussioni nei confronti delle maestranze e di mantenere operative [illegible] attività presso le officine e le sedi, pur in presenza di sospensioni parziali delle attività di cantiere; ritengono doveroso informare [illegible] signoria vostra che, qualora l'attuale situazione dovesse perdurare, si vedrebbero costrette a dar luogo [illegible] sospensione [illegible] tutte le attività coinvolgendo una forza di circa 10 [illegible] lavoratori.*

«Le imprese stesse, mentre si riservano [illegible] far valere nelle [illegible] opportune contrattuali ed extracontrattuali i diritti di risarcimento [illegible] costi e degli oneri sin qui sopportati nonché [illegible] quelli che andranno a sostenere a seguito [illegible] decisioni che verranno p[illegible] auspicano da parte delle autorità competenti un pronto intervento teso a superare l'attuale stato di indeterminazione».

Dunque le imprese non solo accusano il governo di [illegible] a [illegible] decidere, ma [illegible] nacciano anche [illegible] nelle sedi opportune i diritti [illegible] risarcimento dei costi e degli oneri sin qui sopportati. Che succederà? [illegible] oggi dovrebbe essere almeno risolta la questione della [illegible] integrazione. Secondo [illegible] dovrebbe scattare il provvedimento che assicura l'80 per cento nominale del salario, che in realtà verrebbero però dimezzato. Secondo Formica, invece, andrebbe ripristinata la delibera del Cipe con la quale a novembre il governo aveva assicurato la copertura integrale.

Una mediazione sembra possibile: al posto del ripristino della vecchia delibera del Cipe che suonerebbe come una sconfessione dell'operato del governo, potrebbe essere approvata una delibera molto simile.

Un ulteriore confronto per risolvere i problemi dei lavoratori si è avuto ieri [illegible] ministero del Lavoro, dove Formica ha convocato i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil. Al [illegible] tro della riunione (alla quale hanno partecipato dirigenti sindacali nazionali e locali [illegible] delegati della centrale) era [illegible] problema [illegible] in segui[illegible] alla sospensione dei lavori.

r. i.

Giorni caldi a Montalto di Castro: dimostrazioni, proteste e blocchi ferroviari

IL [illegible] SPARA [illegible] OBIETTIVO: [illegible]

(Segue [illegible] 1ª pagina)

che in un'intervista ad un quotidiano spagnolo aveva rivelato senza mezze parole la strategia reale del psi: rendere impossibile la vita a De Mita, togliere spazio e voti prima alla dc e poi al pci. L'intervista era stata poi sconfessata, ma il gioco restava scoperto.

Così Martelli è andato giù pesante, e agli italiani ha spiegato che *«per fare un governo è indispensabile una maggioranza, ma per fare una maggioranza bastano la dc e il psi»*. Con i repubblicani *«i rapporti sono un po' peggiorati nell'ultimo periodo»*, [illegible] De Mita *«si affanna ad attenuare questi contrasti e fa bene»*. Il vicesegretario socialista giudica l'impostazione data dal ministro repubblicano Mammì alla legge sul sistema radiotelevisivo, *«completamente sbagliata»*, perché penalizzerebbe tanto la Rai quanto *«i privati che ci sono e ci saranno»*. Sulla centrale nucleare di Montalto, c'è sì una pregiudiziale, ma non è solo socialista, *«è del popolo italiano»*. E infine ecco il voto segreto, per il quale il psi parla di «abolizione», mentre De Mita dice «regolamentazione»; e Martelli avverte: *«Non so se in questo caso la differenza di parole nasconda una differenza di sostanza»*.

Gianni Pennacchi

«CAMBIAMO IL MINISTERO AGRICOLTURA COMBATTEREMO MEGLIO LE FRODI»

TORINO — Una riforma del ministero dell'Agricoltura e Foreste. L'hanno proposta i deputati comunisti alla Camera. Il provvedimento ha per obiettivo quello di riorganizzare l'attività e le strutture [illegible] questo dicastero per adeguarle, dicono i relatori, alle nuove esigenze del settore agro-alimentare che ha acquistato sempre maggiore importanza. *«Basta vedere quante siano ormai per l'agricoltura le implicazioni sul piano della difesa della salute del consumatore (vedi i casi del vino [illegible] metanolo e della [illegible] agli estrogeni) ma anche per l'equilibrio della bilancia commerciale italiana, per rendersi conto della necessità di rivedere al più presto le competenze del ministero»*, spiega Gianfranco Binelli deputato comunista, firmatario della proposta.

Il disegno di legge attribuisce al ministero dell'Agricoltura compiti fino ad oggi assegnati ad altri dicasteri (interventi fitosanitari e zooprofilattici della sanità, ad esempio). *«In sostanza il ministero attualmente gestisce le piccole cose e non [illegible] pone obiettivi a medio e lungo termine. La nuova struttura dovrà invece [illegible] una direzione generale [illegible] la programmazione [illegible] i rapporti internazionali con funzioni specifiche [illegible] redazione del rapporto annuale dello Stato e delle Regioni [illegible] settore agro-alimentare, ma anche [illegible] per la tutela della produzione, della denominazione di origine e per i vari interventi a sostegno della profilassi zootecnica e della repressione delle frodi»*.

[illegible] le reazioni [illegible] organizzazioni agricole. *«Occorrerà naturalmente conoscere nel dettaglio i vari aspetti del progetto. Quello che possiamo dire fin d'ora è che da tempo le varie forze politiche stanno [illegible] di dare un nuovo assetto a questo ministero, più funzionale e incisivo. In particolare vanno definiti gli aspetti che riguardano la collaborazione-dipendenza [illegible] la Cee e l'attuazione del piano agricolo nazionale, già avviato»*, osserva Gianfranco Tamietto, della Coldiretti.

Piuttosto articolata la presa di posizione di Peppino Cancelliere (Confcoltivatori): *«Che il ministero dell'Agricoltura vada cambiato lo sanno tutti. Quello che soprattutto va eliminato nell'attuale impostazione ministeriale è la eccessiva limitazione dell'autonomia regionale. In pratica i singoli parlamentini locali in fatto di agricoltura devono prevedere spese e investimenti già definiti a livello governativo, senza una possibilità di intervenire per modificare e correggere eventuali storture»*. C'è però anche un pericolo, secondo Cancelliere, nella eventuale modifica del ruolo del ministero. *«Il rischio consiste in [illegible] eccessiva integrazione tra agricoltura e industria di trasformazione con un conseguente assoggettamento del settore primario all'altra componente»*.

Franco Binello

Un sondaggio sul segretario dc [illegible] capo del governo

IL LOOK DI DE MITA NON PIACE IL 42% RESTI PURE A CASA

ROMA — Il 42 per cento degli intervistati in un sondaggio che sarà pubblicato [illegible] prossimo numero dell'«Europeo» non crede che Ciriaco De Mita sarebbe un buon capo [illegible] governo. [illegible] volere il segretario della dc a Palazzo Chigi è invece il 30 per cento del campione.

Sempre secondo il sondaggio, la stragrande maggioranza degli italiani ([illegible] per cento) pensa che il [illegible] Goria [illegible] da cambiare. Ancor più alta (86 per cento) la percentuale [illegible] coloro che prevedono [illegible] crisi [illegible] governo, da [illegible] alla fine della legislatura. Per questo, secondo i risultati dell'indagine, realizzata dalla Computel, il 59 per cento vorrebbe i segretari dei partiti della maggioranza impegnati direttamente nel prossimo governo per dare maggiore stabilità all'esecutivo. Soltanto il 28 per cento degli intervistati crede all'efficacia di una staffetta: il 37 per cento non [illegible] de che De Mita dovrebbe lasciare [illegible] due anni a Bettino [illegible] la poltrona di presidente del [illegible].

L'«Europeo» pubblica anche i risultati di un [illegible] [illegible]ggio, svolto su [illegible] ampia base rappresentativa di industriali, sindacalisti, commercianti, artigiani, stilisti, agricoltori, attori, banchieri, operatori della televisione, agenti di borsa, pubblicitari e registi. Hanno indicato le tre cose che il nuovo governo dovrebbe fare nei primi cento giorni della [illegible] esistenza.

Al primo posto è il riordino dei servizi pubblici, dai trasporti alla sanità, con la regolamentazione degli scioperi. Al [illegible] posto è la richiesta [illegible] riforma [illegible] sistema fiscale per una più equa distribuzione [illegible] sui [illegible] tribuenti. Terza in graduatoria [illegible] la necessità di incentivare rapidamente l'occupazione, specie quella dei giovani.

Nella [illegible] seguono, appaiate al quarto posto, la riforma della scuola e il risanamento della [illegible] pubblica. Seguono le modifiche istituzionali, [illegible] riforma del sistema giudiziario e [illegible] ambientale. Al [illegible] posto la richiesta [illegible] un nuovo piano energetico nazionale.

POLETTI [illegible] «VOI SI' CHE SIETE TESTIMONI»

Il cardinale Poletti

ROMA — Ugo Poletti, in qualità di cardinal vicario del Papa, ha incoraggiato e [illegible] tato Cl a poco tempo dalla polemica che ha visto il movimento contrapposto all'ala di quei «cattolici democratici» come Lazzati, accusati dal settimanale «Il Sabato», vicino a Cl, [illegible] aver [illegible] il cattolicesimo.

In occasione dell'imposizione [illegible] Cresima di [illegible] universitari, durante la cerimonia nell'«aula magna» dell'Università [illegible] di Tor Vergata, Poletti [illegible]: *«Saluto in particolare Comunione e Liberazione, che fra voi rappresenta [illegible] forza di aggregazione nel nome cristiano, una forza di testimonianza nel nome [illegible] Cristo»*.

CARCERI D'ORO, GLI EX MINISTRI SOTTO TORCHIO I POTERI DELL'INQUIRENTE SCADONO IL 7 APRILE

GENOVA — [illegible] delle tangenti, [illegible] il giorno [illegible] verità [illegible] tre ex ministri (Franco Nicolazzi, Clelio Darida, Vittorino Colombo) che si presentano oggi alla Commissione Inquirente. Ma non sono i soli: dietro di loro, sullo sfondo di illeciti per miliardi compiuti nella realizzazione di opere pubbliche, vi sono quelli che qualcuno ha chiamato le «truppe di appalto», segretari e alti burocrati, grand commis e portaborse. Per molti aspetti, pare un replay della Lockheed, ma se allora a pagare fu il solo Tanassi, ora imputazioni gravissime si allargano a molte persone, nel triangolo fra Roma, Genova e Milano. Ieri è stato sentito a Genova, per «dichiarazioni spontanee», il deputato socialista Gianstefano Milani, accusato di aver incassato 800 milioni da De Mico. Milani ha negato ogni accusa, delineando già quello che sarà il processo: l'architetto Bruno De Mico contro tutti.

Dei tre ex ministri, sembra attenuarsi la posizione di Vittorino Colombo, che diresse il dicastero delle Poste, sul quale il suo ex segretario, Gianfranco Mazzani, non ha ritenuto di calcare la mano. Mazzani incassò denaro dall'architetto Bruno De Mico, il grande pagatore, ma — ha detto — «non si trattava di tangenti, ma di saldo di fatture emesse da una mia cooperativa».

Che il segretario di un ministro [illegible] carica svolgesse affari per proprio [illegible] non stupisce più di tanto; l'inchiesta sulle carceri d'oro [illegible] rivela cadute morali e di stile ben peggiori. Ma rimangono comunque — se la deposizione di Mazzani verrà interamente creduta — affari personali che non avrebbero varcato la porta dell'ufficio dell'ex ministro. Più grave la situazione processuale per gli altri due. La deposizione di Alessandro Marinangeli, ex uomo di fiducia di Clelio Darida, ha ammesso di aver conosciuto De Mico e di averlo più volte introdotto nello studio del ministro.

Se Clelio Darida è investito da un forte vento, Franco Nicolazzi sembra proprio al centro della bufera. Fu a lungo ministro dei Lavori Pubblici; l'accusa gli contesta una frequentazione di anni con Bruno De Mico, la contabilità segreta della Codemi lo indica come destinatario di una tangente di due miliardi. Nicolazzi usava abitualmente il jet Executive di De Mico, si era creato una fitta rete di clientele anche in altri comparti (specialmente nel Novarese, dov'era il suo feudo).

Secondo il titolare della Codemi, chiedeva insistentemente denaro: «Durante un volo sul mio aereo da Milano a Roma, mi disse che per certi appalti avrei dovuto versargli 5 miliardi; risposi che la cifra era troppo alta; trattammo e si accontentò infine di 2 miliardi che consegnai a Di Palma perché li rimettesse al suo ministro».

I giudici genovesi sostengono che, oltre ai computer, hanno nei confronti di Nicolazzi «prove documentali e testimoniali». Per Darida e Nicolazzi, il cui mandato di comparizione fa solo riferimento a corruzione aggravata, potrebbe scattare nelle prossime ore l'accusa ben più pesante di concussione aggravata, che prevede l'arresto.

Ma una carta da giocare, Nicolazzi ce l'ha, ed è l'assenza del suo braccio destro, Gabriele Di Palma, 61 anni, ex direttore generale ai Lavori Pubblici (ovviamente [illegible] la gestione di Nicolazzi) [illegible] dal 26 febbraio [illegible] fuggito in Svizzera. Di Palma è l'uomo che, secondo De Mico, avrebbe [illegible] to le quattro valigette [illegible] nenti mezzo miliardo ciascuna da passare a Nicolazzi. Svolse l'operazione-tangente così come viene presentata dall'accusa?

Di Palma è un teste-chiave, solo lui potrebbe confermare le imputazioni all'ex ministro. Ma dov'è ora l'ex potentissimo burocrate? Si dice che il suo nascondiglio sia già stato scoperto dalle autorità svizzere che tuttavia non hanno ancora deciso. I tempi si prevedono lunghi: si ricorda a Genova che per estradare Lorenzo Bozano, che pure era stato condannato per un crimine infamante (uccisione di una ragazzina, Milena Sutter) furono necessari 8 mesi.

Il processo davanti all'Inquirente, che tocca oggi il vertice massimo della sua tensione con l'interrogatorio dei tre ex ministri, potrebbe spezzettarsi in altri procedimenti contro parlamentari. Ma la lotta è contro il tempo. Per effetto del referendum, i poteri del tribunale dei ministri scadono col 7 aprile e non è ancora certo quel che accadrà dopo quella data.

Guido Coppini

Altan su «Panorama»

Allarme tra forze dell'ordine nell'Imperiese

TROPPE SIRINGHE ABBANDONATE CRESCE IL RISCHIO DI CONTAGIO

MODA [illegible]

Patrick Kelly ha presentato a Parigi la sua collezione con [illegible] modelle che hanno sfilato fingendo di succhiare le chi[illegible]

IMPERIA — Cumuli di siringhe si trovano sempre più spesso anche nelle zone più centrali della città. [illegible] esempi più preoccupanti? La scalinata che collega via Matteotti a via De Marchi, e si trova proprio di fianco agli ambulatori e agli [illegible] della Saub.

Oppure il sottopassaggio vicino al grattacielo Doria, da via Don Abbo ai Giardini Toscanini: benché resti chiuso durante [illegible] notte, [illegible] anche deturpato da [illegible] e da rifiuti.

E, ancora, via Santa Lucia, dove, fra l'altro, si trova [illegible] dell'Istituto tecnico industriale statale; [illegible] quella [illegible] è stata poeticamente chiamata «la passeggiata dell'amore», romantico sentiero sugli [illegible] unisce via Bolue e Borgo Foce, transitando [illegible] sotto di corso Garibaldi.

Qui, gli [illegible] che vogliono sedersi a godere il respiro del [illegible] stare attenti a non bucarsi [illegible] con q[illegible] che ago che potr[illegible] essere infetto. L'allarme sull'Aids sta accomunando molte città italiane in questo tipo [illegible] problema: è recente, a Torino, il caso del ragazzo [illegible] che si è punto con una sirin[illegible] giocando con i compagn[illegible] classe nel cortile di una scuola [illegible].

Cresce la paura del contagio, a Imperia, una città popolata di tossicodipendenti ad alto rischio di Aids e di [illegible] virali ben più [illegible] quanto non lascino [illegible] dere le statistiche ufficiali dell'Unità Sanitaria Locale. Un episodio [illegible] sintomatico dell'allarme: i netturbini, pur provvisti di spessi guanti, si sono rifiutati [illegible] raccogliere le siringhe abbandonate per le strade, e il Comune [illegible] dovuto mettere loro a disposizione, a titolo precauzionale, dieci bastoni meccanici.

E' una situazione preoccupante, anche se, fra le autorità, nessuno lo vuole ammettere. Alla sezione tossicodipendenze del Servizio di Salute M[illegible] dell'Usl imperiese (gli ultimi dati conosciuti si riferiscono allo scorso [illegible] ottobre), risulta che gli individui abitualmente dediti all'uso di sostanze stupefacenti, segnalati anche da Tribunale, Questura, Carabinieri, Polizia, Carcere, Comune e Associazioni private, siano circa 360.

La loro età è compresa fra i 20 e i [illegible] anni, [illegible] maggior parte di essi [illegible]pati e circa la metà è in possesso del diploma [illegible] scuola media inferiore. L'u[illegible] «reale» a carico del servizio, tuttavia, [illegible] però largamente inferiore [illegible] cifre ufficiose, conosciute dagli operatori: una trentina di soggetti appena, di cui circa due terzi maschi, e un terzo in cura con farmaco sostitutivo (Metadone sciroppo). Si ha [illegible] sensazione che siano molti, molti di più.

Ch[illegible] fare? Le forze dell'ordine allargano le braccia, impotenti; ogni tanto va a segno qualche «colpo» repressivo, si stroncano organizzazioni che tentano di insinuarsi sul [illegible] con ramificazioni locali. [illegible] non è sufficiente.

Occorre un'opera [illegible] prevenzione, ma la città, [illegible] troppo, non offre molte alternative, in questo senso: le strutture culturali e per lo spettacolo e il divertimento sono limitate, quelle per lo sport anche.

Significativo è il fatto che, da sempre, l'unico posto [illegible] ritrovo dei giovani è costituito dai portici di via Bonfante, frequentatissimi ogni pomeriggio dalle 17 alle [illegible]. Ed è anche in tale ottica, che si inquadra un'iniziati[illegible] [illegible] federazione giovanile [illegible] pri: a centinaia di ragazzi ha consegnato un questionario «per eviden[illegible] i bisogni maggiormente sentiti dalla gioventù». Sette domande. Sui risultati, si aprirà un dibattito.

Stefano Delfino

SGOMINATA [illegible]

CAGLIARI — [illegible] sviluppi nelle indagini su un [illegible] traffico di eroina tra Milano e Cagliari che ha condotto all'ar[illegible] di tre persone ed al seque[illegible] [illegible] grammi di «brown sugar» e di due pistole con relative munizioni. [illegible] giovane donna, Daniela Fanni, 21 anni, cagliaritana, è stata fermata ed accusata [illegible] concorso in detenzione di sostanze stupefacenti ed un'appartamento, ubicato in via Trevi 4 a Milano, è stato perquisito dai carabinieri del gruppo di Cagliari i quali hanno sequestrato brillanti, gioielli ed oggetti d'oro per [illegible] valore di oltre 200 milioni. I preziosi, che gli investigatori presumono essere provento di rapine ed [illegible] azioni delittuose, erano contenuti in una cassetta di sicurezza di una banca del capoluogo lombardo intestata a Daniela Fanni. La giovane donna è l'amica-convivente di Luigi Paderi, 28 anni, di Quartu Sant'Elena (Cagliari) in carcere dal 14 marzo dopo essere stato sorpreso in auto lungo la strada litoranea per Villasimius (Cagliari) e trovato in [illegible] di 15 grammi di eroina. Successive perquisizioni avevano consentito ai carabinieri di recuperare altri 800 grammi di droga in casa del Paderi.

Rappresentante di preziosi rapinato da quattro banditi

CUNEO — (g. c. m.) Un rappresentante di preziosi, Ezio Favaro, 38 anni, nativo di Piscrolo ma residente a Cuneo, è stato rapinato da quattro banditi del campionario di oggetti preziosi che il giovane vende per [illegible] della ditta Albor di Milano. L'aggressione è avvenuta ieri pomeriggio a Cavallermaggiore ma il Favaro, minacciato di morte se avesse fiatato con la polizia, si è presentato solo questa mattina alle 8,30 alla squadra mobile della questura di Cuneo. Il rappresentante ha raccontato che mentre era fermo al semaforo della circonvallazione di Cavallermaggiore della statale 20, una Lancia Delta con quattro individui a bordo, tutti mascherati, gli si è affiancata. Uno dei malviventi è sceso, ha spalancato la portiera e puntandogli la pistola gli ha ordinato di non muoversi; contemporaneamente un altro bandito ha aperto il cofano e si è impossessato della valigetta [illegible] campionario, il cui valore supera i 40 milioni.

[illegible] ai g[illegible] per un [illegible]

RAGUSA — Sarà il magistrato a decidere su un contestato nove in matematica. Il giudice istruttore del tribunale di Modica Emanuele Di Quattro ascolterà infatti domani i componenti [illegible] consigli[illegible] della [illegible] dell'Istituto nautico di Pozzallo, in relazione ad un'inchiesta su presunte irregolarità nell'attribuzione dei voti. La vicenda risale a due [illegible] fa: durante [illegible] scrutini il preside dell'istituto Giuseppe Armenia, contestò la valutazione dell'insegnante di matematica Maria Prestipino che aveva attribuito nove all'alunno Benedetto Vindigni. La professoressa abbandonò per protesta il consiglio e presentò [illegible] denuncia [illegible] carabinieri per abuso d'ufficio. Gli [illegible] dell'inchiesta furono trasmessi al tribunale di Modica dal pretore [illegible] Ispica Salvatore Rizza, il quale ipotizzò il reato di interesse privato in atti d'ufficio. Intanto il prof. Armenia ha incaricato i suoi legali di denunciare la professoressa Prestipino per interruzione [illegible] pubblico servizio.

Rapiscono [illegible] giovane per [illegible] prostituire

ROMA — Ratto a fine di libidine, induzione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione sono [illegible] che hanno portato in carcere Antonino Calonzi 25 anni, Pericle Meschini, 31 [illegible] e Luisa [illegible] 48, i primi due romani e la donna di Rieti per aver sequestrato nei giorni scorsi la diciannovenne S. M. T. appena scesa dalla corriera sulla via Salaria proveniente dal capoluogo [illegible]. I tre con [illegible] hanno fatto salire la giovane [illegible] loro [illegible] direttamente [illegible] l'Eur dove sotto la [illegible] di percosse l'[illegible] costretta a prostituirsi [illegible] il ricavato. Successivamente hanno condotto [illegible] in [illegible] albergo dove le hanno imposto di continuare per alcuni giorni l'attività. Nel frattempo il p[illegible] di S. M. T. ha denunciato la scomparsa della figlia ed i carabinieri del reparto operativ[illegible] sono riusciti a rintracciarla.

Lucca, [illegible] fusti [illegible] in una [illegible]

LUCCA — Cento fusti metallici, il cui contenuto [illegible] noto solo oggi al termine [illegible] analisi disposte dal pre[illegible] Lucca, sono stati trovati [illegible] in una discarica per rifiuti industriali a pochi chilometri da Lucca. La scoperta è avvenuta dopo che il pretore, in seguito alle segnalazioni di alcuni cittadini, aveva disposto uno scavo esplorativo. La ruspa ha rinvenuto quasi subito il primo bidone, cui sono seguiti gli altri disseminati a circa un metro [illegible] di profondità su un'area grande come un campo di calcio. Alcuni dei bidoni erano contrassegnati dalla lettera «R», altri non portavano alcuna indicazione. La discarica si trova nel campo denominato «Salanetti».

«MI RESTANO POCHI MESI DI VITA» INVALIDO TENTA UNA TRUFFA PER DARE UN AVVENIRE AI FIGLI

[illegible] — Un [illegible] dipendente Fiat [illegible] Foggia che, essendo molto malato voleva assicurare [illegible] tre figli l'avvenire e aveva deciso di mettere a segno una grossa truffa ai danni di orafi valenzani, è stato arrestato [illegible] polizia per contraffazione di pubblici sigilli. Aveva con [illegible] alcuni fogli [illegible] i timbri [illegible] questura, [illegible] procura [illegible] Repubblica e del giudice istruttore di Napoli.

[illegible] Luciano Ambrosio, 47 anni, abitante a Foggia, invalido civile a causa di una grave malattia ai polmoni che lo ha costretto ad andare [illegible] pensione prima del tempo e che, a suo dire, gli concede [illegible] pochi mesi di vita.

L'uomo è stato fermato da una pattuglia; si dirigeva a Valenza [illegible] auto e [illegible] agenti lo hanno bloccato per un [illegible] male controllo. L'auto è [illegible] ta perquisita e si è scoperta una valigetta contenente tanti fogli, tutti, però, molto particolari. Alcuni erano bianchi e recavano [illegible] alto, al centro, il timbro della questura [illegible] Napoli, oppure della Procura della Repubblica o del tribunale o, infine, del giudice istruttore.

[illegible] fogli contenevano citazioni a giudizio di Luciano Ambrosio ritenuto responsabile di aver esportato all'estero ingenti cifre, nell'ordine [illegible] centinaia di milioni. I provvedimenti [illegible] incriminazione erano redatti, però, con termini abbastanza inconsueti, non quelli solitamente usati [illegible] magistrati. Anche i moduli s[illegible] apparsi [illegible] conformi a quelli di legge.

Tutte queste circostanze hanno [illegible] gli agenti e Luciano Ambrosio è stato accompagnato in questura e interrogato. Ha detto sostanzialmente il foggiano: «*Sono gravemente [illegible] ai polmoni, mi restano pochi [illegible] di vita. La [illegible] mi ha costretto ad abbandonare l'attività quale dipendente della Fiat, [illegible] percepisco la pensione [illegible] invalidità [illegible] che [illegible] naturalmente molto modesta. Ho tre figli da mantenere [illegible] i medici mi hanno detto che ho solo pochi mesi [illegible] vita. Chi penserà a loro dopo [illegible] mia morte? Per questo ho deciso di fare un grosso colpo che garantisse l'avvenire alla famiglia*».

Luciano Ambrosio, stando ovviamente alla versione resa prima in questura poi al procuratore della Repubblica Marcello Parola, che lo ha interrogato alla presenza dell'avvocato G[illegible] Lanzavecchia, ha [illegible] di truffare orafi valenzani.

Per dimostrare di [illegible] una persona molto abbiente ha compilato alcune citazioni a giudizio per esportazione di capitali e [illegible] i timbri [illegible] polizia e magistratura. Quindi si è diretto a [illegible] ma [illegible] lo [illegible] bloccato. Resta ora da stabilire se Luciano Ambrosio ha falsificato personalmente i sigilli, [illegible] ha dichiarato, oppure [illegible] si tratta di timbri veri rubati o acquistati.

[illegible] Camagna

Tra le manifestazioni, la «Settimana del tulipano»

RIAPRONO I PARCHI E I GIARDINI BOTANICI SULLE RIVE DEL LAGO MAGGIORE

VERBANIA — (a. c.) Riaprono in questi giorni (dopo la consueta parentesi invernale) i parchi e i giardini bo[illegible] del [illegible] Maggiore. Anzi: il parco botanico-zoologico di [illegible] Pallavicino, a Stresa, lo ha [illegible] fatto [illegible] scorsa domenica. I giardini e i palazzi delle isole Bella e Madre riapriranno al pubblico [illegible] domenica prossima. Il parco più famoso — quello di Villa Taranto, creato nel 1938 [illegible] colonnello scozzese [illegible] Mac Eacharn — lo farà da lunedì 28. «*Non volevamo deludere gli eventuali visitatori di domenica scorsa* — dice il direttore, Giuseppe Ferrari — *che si sarebbero trovati in un parco ancora un po' intristito. Apriamo lunedì, certi che pochi giorni di sole, [illegible]po le piogge [illegible] ultime ore, serviranno a smuovere vegetazione e fioriture rimaste fi[illegible] ad oggi sospese a metà. [illegible] penalizzanti fine settimana piovosi*».

Le [illegible] anno a visitare il parco furono in 204 mila, 21 mila in più [illegible] 1986. «*Ma quella primavera* — dice ancora l'amministratore — *fu caratterizzata da [illegible] lungo*

Tra [illegible] manifestazioni promozionali è confermata l'ormai famosa «Settimana del tulipano»: si svolgerà [illegible] 24 aprile al 1° maggio e vedrà oltre 80 mila bulbi [illegible] tulipani in multicolore fioritura, in un parco rivestito a festa [illegible] le fioriture dei ciliegi e dei prunus giapponesi, delle cinerarie, delle begonie, dei cespugli di rododendri e poi ancora [illegible] camelie, mimose, eriche, magnolie, serenelle, glicini e dei grandi alberi di paulownia. I biglietti d'ingresso al parco costano 5 mila lire; sono previsti sconti: per scuole e collegi, [illegible] esempio, il biglietto è ridotto a 2500 lire.

E a proposito di [illegible], la ventitreesima edizione della mostra internazionale della camelia si svolgerà quest'anno a Cannero [illegible], sabato 9 e domenica 10 aprile. Vi possono partecipare sia i floricoltori professionisti, sia i singoli amatori. In rassegna camelie [illegible] piante, in composizione floreale o anche fiori recisi.

Aumentano i contatti tra le due città. Nuove iniziative di «fusione»?

[illegible] NELLA «CASSA DI RISPARMIO DI ASTI»

Tomaso Zanoletti

ALBA — (gf. f.) La nomina del sindaco di Alba, Tomaso Zanoletti, nel consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio [illegible] Asti, che sta per aprire uno sportello nel capoluogo [illegible] Langhe, contribuirà a migliorare i rapporti tra le due città da [illegible] divise da profondi antagonismi? E' il desiderio espresso dai consiglieri di maggioranza dc l'altra sera in Consiglio comunale; quando hanno de[illegible] il sindaco per rappre[illegible] il Comune nel consiglio della banca astigiana che, per poter accogliere un esponente albese, ha persino modificato il suo statuto.

«*La nomina del sindaco potrebbe favorire i rapporti tra Alba e Asti e la soluzione di problemi comuni come quello della viabilità*», ha detto il capogruppo dc Giancarlo Penna. La scelta ha però suscitato aspre critiche da parte del gruppo comunista. Il consigliere pci Giancarlo Bongiovanni ha detto: «*Secondo il nostro parere non è ammissibile mettere il primo cittadino a disposizione di un'azienda privata di servizi che viene a stabilirsi ad Alba [illegible] cercare nuovi spazi. Nessun'altra banca o azienda ha avuto questo trattamento, una sponsorizzazione a tale livello di ufficialità. Si mette in moto un meccanismo che [illegible] ha precedenti*».

Non [illegible] mancati i riferimenti alla Cassa di Risparmio di Cuneo che in più occasioni ha sponsorizzato manifestazioni, elargito contributi ad Alba. Sia Bongiovanni che il capogruppo comunista Giorgio Sangiola hanno precisato che il dissenso non si riferisce alla persona del sindaco, che ha sicuramente i requisiti per ricoprire l'incarico.

La designazione di Zanoletti a far parte del consiglio della Cassa astigiana è poi stato approvato con 37 voti a favore su 33. Pur essendo la votazione avvenuta a schede segrete, nella dichiarazione di voto hanno detto di essere favorevoli i rappresentanti di pri, psi, pli e psdi, oltre alla dc. Tra i comunisti anche il consigliere indipendente Domenico Vella si è dissociato dal suo gruppo ed ha votato a favore.

Bloccati investimenti per mille miliardi

IL TAR BOCCIA I PIANI DEL POTENTE AGA KHAN

CAGLIARI — Il piccolo comune di Arzachena ha vinto la sua lunga battaglia legale contro il potente Aga Khan. Il «master plane» del principe Karim, redatto dal Consorzio Costa Smeralda ed appoggiato dalla Sardegna, è stato bocciato [illegible] Tar. Il progetto che prevedeva investimenti per mille miliardi in case, alberghi e strutture di servizio al turismo è stato bloccato dai giudici amministrativi dopo le azioni legali intraprese dal comune di Arzachena.

Con il piano sono saltati anche i quattrocento miliardi di investimenti aggiuntivi, destinati cioè allo sviluppo economico dell'isola, che rappresentavano la contropartita economica offerta da Karim alla Sardegna per l'attuazione del suo mega-progetto turistico.

I giudici hanno dato pienamente ragione agli amministratori del piccolo Comune della costa nord-orientale della Sardegna, che avevano contestato il potere della Regione di modificare i loro progetti, estendere le volumetrie edificabili fino ad un totale di cinque milioni di metri cubi di cemento, e anche di accordare «privilegi di sapore feudale» a favore di pochissimi. Il riferimento era alla parte del decreto regionale che, trasformando [illegible] atto amministrativo l'accordo tra il Consorzio Costa Smeralda e Regione consentiva la costruzione di cinque grandi ville di rappresentanza in riva al mare. Una doveva essere dell'Aga Khan, un'altra, si diceva, nientemeno che dello sceicco Yamani, ex signore del petrolio, defenestrato dal re saudita.

Sulle restanti tre, lussuosissime ville, si facevano le più svariate ipotesi: praticamente tutti i nomi del jet set internazionale. Secondo il comune di Arzachena, l'onore di ospitare quei personaggi non poteva comunque giustificare la violazione della legge che impediace di costruire entro 150 metri dalla

Colpo [illegible] per i piani turistici dell'Aga Khan, qui durante l'inaugurazione di Porto Rotondo

battigia.

[illegible] decisione del Tribunale amministrativo sardo è giunta, inaspettata, dopo oltre quattro anni dall'inizio della controversia legale: il 16 dicembre dell'83. Pochi mesi prima la giunta [illegible] completo, allora guidata dal [illegible] dc, [illegible] un grande pranzo ufficiale, al quale l'Aga Khan partecipava come ospite d'onore, aveva festeggiato la sottoscrizione del «master plane». Il ritardo nella decisione, in questo caso, [illegible] è stato determinato [illegible] lunghe procedure burocratiche degli organi [illegible] giustizia amministrativa [illegible] dal fatto che dopo il ricorso di Arzachena (e il relativo contro-ricorso dei legali [illegible] Karim) le parti [illegible] hanno preferito attendere gli eventi. Si sperava in una transazione.

Le trattative, però, non sono andate avanti, mentre si è modificato il quadro politico regionale e la giunta a [illegible] gioranza democristiana, che aveva firmato il decreto [illegible] stata sostituita da un esecutivo guidato [illegible] sardisti. Ad Arzachena è successo l'inverso. Lo stallo [illegible] è interrotto solo quando, mentre il decreto [illegible] sull'orlo della prescrizione, il Tar è stato finalmente sollecitato a pronunciarsi dagli amministratori comunali.

Le lungaggini burocratiche hanno infastidito l'Aga Khan. Quando nei primi giorni [illegible] scorso settembre Karim abbandonò la presidenza del Consorzio Costa Smeralda fu molto esplicito. Parlando ai membri del Consiglio d'amministrazione ricordò che le centinaia di miliardi destinati ad [illegible] sull'economia sarda, con i relativi centinaia [illegible] nuovi posti [illegible] lavoro permanenti e, [illegible] di più [illegible] gionali, [illegible] di fatto sospesi. L'abbandono dell'Aga Khan [illegible] avvertito [illegible] Sardegna come la [illegible] un'epoca. E gli uomini dell'Aga Khan non hanno mancato di avvertire [illegible] possibili conseguenze anche sul comune di Arzachena, cinquemila abitanti d'inverno, popolato da trentamila ricchi turisti d'estate.

Ma la [illegible] del Tar non è giunta inattesa. Di questa eventualità [illegible] parlato nei [illegible] scorsi il presidente della Regione Mario Melis e l'avvocato Franzo Grande Stevens, neopresidente del Consorzio Costa Smeralda.

[illegible] in Sardegna ci si chiede cosa succederà.

Con il successo delle iniziative turistiche promozionali

LA VALTELLINA E' RINATA DOPO L'ALLUVIONE DELLA SCORSA ESTATE

VARESE — Ebbene sì, è stato un successo e i protagonisti ne vanno fieri, sbandierando la «Valtellina card» come prototipo di quanto può fare un'istituzione pubblica per la promozione turistica [illegible] una regione più famosa per uffici e industrie, che per [illegible] d'arte o zone di riposo, dopo [illegible] della [illegible] che tanti danni aveva provocato.

La Regione ha tirato fuori 12 miliardi; ma più che l'entità dello stanziamento in sé [illegible] le capacità di [illegible] che [illegible] è riuscito ad esprimere. Infatti ad animare le iniziative e a renderle possibili, sono venuti in indispensabile soccorso sponsor [illegible] merosi: privati e pubblici, [illegible] cifre, [illegible] «Valtellina card» ha significato il 27 per cento di presenze alberghiere in più a tutto febbraio, secondo i dati presentati dal presidente dell'azienda turistica di Sondrio.

La diffusione [illegible] campagna promozionale è stata capillare: 5 milioni [illegible] «card» distribuite attraverso diciotto periodici a diffusione nazionale (le agevolazioni [illegible] stevano in sconti su ski-pass, nei negozi, presso le scuole di sci, negli ingressi alle [illegible] re pubbliche); quindici quotidiani utilizzati per la promozione; cinquecento «passaggi» di spot televisivi. E poi: le campagne all'estero (Germania [illegible] testa) e le cartoline [illegible] concorso «Standa» come mezzi più diretti.

La conferma della risposta [illegible] parte del pubblico, oltreché [illegible] numero delle presenze, viene dalla massiccia partecipazione al concorso. Ieri mattina [illegible] presenti alle Stelline 102 premiati. E il risultato ha riaffermato il carattere internazionale dell'operazione: se il primo premio (una «Croma») è andato infatti [illegible] Emma Valesi [illegible] Crema, al posto d'onore [illegible] palio [illegible] «Panda») s'è piazzato un tedesco che da quindici anni «scende» [illegible] Valtellina a fare [illegible]: Friedhelm Daub.

«[illegible] MALATO DI AIDS» MA L'OSPEDALE AVEVA SBAGLIATO

MILANO — Sottoposto a sua insaputa al [illegible] di sieropositività all'Aids, un giovane di 21 anni è risultato sieropositivo, ma l'esame era sbagliato: ha saputo dell'errore facendosi fare un secondo [illegible] «dopo aver passato un mese d'inferno» perché convinto di [illegible] senza speranza.

Il fatto è stato denunciato dall'«Associazione solidarietà [illegible] di Milano [illegible] una lettera spedita al presidente dell'istituto ortopedico «Gaetano Pini», di [illegible] no; all'assessore comunale alla Sanità e [illegible] presidente dell'Ussl 1.

Protagonista del fatto è Felice Cossolo, 31 [illegible] che il 7 gennaio [illegible] fu ricoverato al «Pini» per essere operato a una gamba fratturata in un incidente [illegible]. Cossolo, che lavora alla libreria [illegible] «Babele» [illegible] Milano, [illegible] riferito in una lettera che quando era [illegible] in sala operatoria gli dissero che l'intervento non [illegible] più necessario; l'indomani fu ingessato e dimesso, e gli venne comunicato che era risultato positivo al [illegible] HIV.

Bloccato in casa dall'ingessatura, [illegible] attese [illegible] prima di recarsi al «Cave» (Centro [illegible] venereo), dove due test consecutivi accertarono la sua sieronegatività.

Tornò allora al «Pini» e — come ha riferito — gli fu detto, dopo [illegible] esame, che anche lì era risultato sieronegativo, anche se l'esito definitivo del controllo non gli è mai stato comunicato ufficialmente.

[illegible] presidenza del «Pini» [illegible] fatto sapere che sono in [illegible] accertamenti sulla vicenda. «*E' un'esperienza che mi ha distrutto* — racconta adesso Cossolo — *Stavo rinunciando ad ogni cosa, avevo già pensato di [illegible] donare nuovi progetti di lavoro. Ho trascorso intere settimane a casa, da solo, a tormentarmi. Non potevo neppure tentare [illegible] sfogarmi. La sindrome da Aids mi ha assorbito oltremisura, tanto che, quando ho rifatto il test [illegible] il Centro antivenereo, [illegible] potevo credere [illegible] non avere nulla. Ho dovuto replicare una seconda volta l'esame per convincermi di essere sieronegativo*».

La vicenda sta suscitando polemiche negli ambienti sanitari milanesi. C'è il sospetto che negli ospedali della città si sottoponga sistematicamente chi deve sottoporsi ad operazione [illegible] test anti-Aids, soprattutto per rispondere [illegible] timori del personale. La tutela degli ammalati scivola così in coda alle preoccupazioni. «Noi — spiega un direttore sanitario — *facciamo da anni gli accertamenti per l'epatite virale; spesso, nel dubbio, [illegible] associa [illegible] controllo sull'Aids. I ricoverati, però, hanno la libertà di chiedere e vedere la cartella clinica. [illegible] diritto che li tutela [illegible] sorpresa*». Resta il fatto che il risultato di tanto zelo non dichiarato può provocare anche la brutta avventura toccata a Cossolo che, adesso, potrebbe presentare [illegible] denuncia.

Tragedia della [illegible] a Sesta Godano (La Spezia)

UCCIDE IL PADRE A COLTELLATE

[illegible] anni; il figlio è [illegible]

LA SPEZIA — Pazienza e dedizione, follia e morte [illegible] una lunga storia di solitudine; un faticoso equilibrio [illegible] rapporti padre-figlio si è definitivamente rotto la notte scorsa con una tragedia che ha gettato nello sgomento [illegible] quindici [illegible] della piccola frazione [illegible] Ornelo, nel Comune di Sesta Godano. Lo scenario è una piccola casa di campagna con [illegible] al pianoterra e due [illegible] da letto [illegible] periore. Ci vivono il padre, Carmelo Domenico Tosi, 72 anni, contadino, vedovo da nove, e il figlio Giovanni, Gianni per tutti i conoscenti, [illegible] anni, schizofrenico, [illegible] to alle cure dell'équipe della 19ª [illegible].

Il ragazzo («*Sempre amorevolmente assistito dal padre*» [illegible] il comandante della stazione dei carabinieri, Giacomo Scaramozza), nonostante i molti ricoveri al reparto neurologico, non è mai violento, solo [illegible] po' prepotente» nei confronti dell'anziano genitore, che riesce comunque a non far mai degenerare le cose. Fino all'altra notte. Difficile, praticamente impossibile, sarà stabilire cosa può aver fatto scattare la follia omicida di Gianni. Un coltello da scout, la lama di circa 12 centimetri, è l'arma del parricidio: l'agghiacciante sequenza comincia sulla sommità della scala che conduce alle camere da letto: il vecchio, colpito probabilmente subito all'addome, fugge mettendo immediatamente la mano sulla ferita per poi spostarla sulla parete per non perdere l'equilibrio. Il figlio, però, lo insegue continuando a colpire.

Trentadue pugnalate: la prima con molta probabilità raggiunge l'aorta addominale. Tutto si conclude quando la vittima, riuscita ad aprire la porta d'ingresso, si accascia [illegible]a soglia. Rannicchiato, in una pozza di sangue, le ginocchia all'altezza del petto con le braccia che le circondano nel tentativo [illegible] mitigare [illegible] sofferenze: così sarà trovato Carmelo Tosi [illegible] mattina dopo, alle 6.30, [illegible] un vicino che [illegible] andando alla stalla per accudire agli animali. E' Silvio Ghiorzi, che raggiunge il telefono pubblico e chiama il dottor Tullio Giacchio, [illegible] condotto [illegible] Sesta Godano, convinto che il con[illegible] sia soltanto ferito.

«*Quando [illegible] arrivato [illegible] già stata raggiunta la rigidità cadaverica* — dice il [illegible]dico —; *le ultime pugnalate lo hanno raggiunto alla schiena, ma gli organi vitali [illegible] probabilmente lesionati all'altezza dell'addome. Credo sia morto dissanguato*». Dalla casa, imbrattata ovunque [illegible] sangue, [illegible] sembra scomparso; i vicini e il medico lo cercano nella campagna circostante, poi, all'arrivo dei carabinieri, si scopre che la sua stanza da letto è chiusa dall'interno. Sfondano la porta e trovano un ragazzo con [illegible] occhi sbarrati, in preda allo [illegible]. «*Mio padre voleva uccidermi*».

[illegible] Bartellini

[illegible] PRESIDENTE [illegible] ARRESTATO

TRIESTE — Il presidente dell'Aci di Trieste e dell'Associazione mondiale degli Automobile Club Alessandro Muncini, 47 anni, è stato arrestato nei giorni scorsi a New York dalla polizia statunitense. La notizia, che si è appresa soltanto oggi, è stata confermata dalla questura [illegible] Trieste. Muncini sa[illegible] stato arrestato, insieme con un suo amico americano, nell'ambito [illegible] un'inchiesta [illegible] un'organizzazione che opera nel campo [illegible] sfruttamento della prostituzione.

[illegible] MECCANICI [illegible] MORTI [illegible]

MODENA — Due meccanici collaudatori sono morti ieri sera, poco prima delle 21, [illegible] un incidente stradale avvenuto a Salceto [illegible], una frazione di Modena, durante le prove di una vettura da corsa. L'automobile, un'«Alfa Gtv» con [illegible] di Vicenza, che tra un paio di settimane avrebbe dovuto partecipare ad [illegible] rally, per [illegible] ancora accertate è incorsa in una [illegible] uno stretto rettilineo ed è andata a [illegible] contro [illegible] albero sulla parte sinistra della carreggiata.

Sono morti sul colpo Alessandro Mazza, 28 anni, che era al posto di guida, e Giordano Giberti, 27 [illegible], entrambi di Modena. Il primo era titolare dell'officina «Autocentro» in cui era stata preparata la vettura, che è [illegible] completamente [illegible] strutta.

Ma vi [illegible] anche altre qualità: dolcetto, ruché, cortese e rosato. [illegible] attende la «doc»

BARBERA FORTE DALLE DOLCI COLLINE DI AGLIANO

[illegible] provvedono [illegible]

AGLIANO — Sulle dolci colline di Agliano l'uva matura in modo ottimale prima di essere utilizzata nella vinificazione. Il prodotto principale è la barbera: quella classica e quella «vivace»; ma vi si possono anche trovare dolcetto, il ruché (con uva che arriva da Castagnole Monferrato), il cortese e il rosato di barbera.

Perché tanto barbera? «*Perché* — si dice — *i vecchi avevano capito che è tra i vini migliori. E, a confronto di altri, il vitigno dà quasi sempre un prodotto decisamente buono ogni anno*».

Al prodotto-vino provvedono due cantine sociali. La «Sei castelli», che raggruppa produttori (220) di sei paesi: Agliano, Castelnuovo Calcea, Mosaca, San Marzano, Calosso, Costigliole. La «Antiche terre dei Galleani», con 125 soci quasi tutti di Agliano (qualcuno è di Montegrosso).

Com'è l'annata '87? Ne parla l'enologo della «Galleani»: «*L'87 è stato fra gli anni migliori per il Barbera: solo la pioggia sul finale ha impedito che arrivasse all'altezza del 1985. Abbiamo ritirato 12 mila quintali di [illegible] un po' [illegible] quantità rispetto all'anno prima, ma superiore per qualità, con oltre 18 gradi babo. La selezione [illegible] "Barbera d'Asti", ha dato [illegible] prodotto di 12,5-13 gradi; il resto sugli 11,5-12*».

Cosa dice di quell'inverno anomalo? «*C'è qualche rischio. Se nevica d'inverno, solitamente [illegible] ha un'estate regolare. In questo [illegible] c'è invece il pericolo di [illegible] un'estate con temporali e grandine*».

Carlo Giargia da tre mesi è il nuovo presidente della «Galleani», succeduto a [illegible]co Bologna. Tra non poche difficoltà e resistenze, cerca di portare avanti un discorso di rilancio della cantina sociale.

Sostiene: «*E' bene che si sfati un luogo [illegible]: che [illegible] cantine sociali ricevono solo [illegible] di qualità scadente. Da noi non succede. Viene portata l'uva migliore, che viene selezionata per produrre prima i vini "doc", poi quelli da tavola*».

Agliano infine [illegible] ottenuto, con decreto dello scorso 16 giugno, il riconoscimento dell'indicazione geografica «Agliano» per i vini da tavola, con delimitazione della relativa zona di produzione.

Infine una novità: è in funzione, a cura delle cantine sociali, una sala di degustazione, in cui avvicinarsi ai vini di Agliano.

p. g.

STAMPA SERA
FESTA dell'OSPITALITA'
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 10 APRILE 1988

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP. CITTA'
TEL. [illegible] N:

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

Managua e i «contras» hanno concordato un cessate-il-fuoco per due mesi

FIRMATA LA TREGUA IN NICARAGUA

Lo storico accordo prevede che i [illegible] agli [illegible] in [illegible]

SAPOA (Nicaragua) — Il governo del Nicaragua e i mercenari «contras» appoggiati dagli Stati Uniti hanno [illegible] un cessate-il-fuoco di 60 giorni: lo ha annunciato nella notte la televisione nicaraguense. Lo storico accordo, che prevede inoltre un'amnistia per i detenuti politici, è s[illegible] firmato durante una cerimonia ripresa in diretta dalla televisione dopo tre giorni di discussioni a Sapoa, una cittadina di frontiera con il Costa Rica, nel Nicaragua meridionale. Firmando l'accordo i guerriglieri si sono impegnati a non richiedere o accettare aiuti se non umanitari.

In base all'accordo, il cessate-il-fuoco [illegible] trerà in vigore a partire dal primo aprile: [illegible] a quella data rimarrà effettiva la tregua [illegible] a all'inizio dei colloqui fra le due parti, lunedì scorso.

Il governo [illegible] Nicaragua e i «contras» hanno inoltre stabilito, con l'accordo, di proseguire il dialogo durante il cessate-il-fuoco, per giungere ad una pace definitiva. Hanno concordato, a tale scopo di incontrarsi nuovamente il [illegible] aprile a Managua ed hanno acconsentito a [illegible] trarsi in zone specifiche del Paese nei primi 15 giorni del periodo in cui le armi taceranno. I [illegible] si [illegible] impegnati a garantire la li[illegible] di stampa e a [illegible] ai dissidenti politici che avevano lasciato il [illegible] di rientrare senza alcuna condizione.

Questa intesa rappresenta il più importante passo avanti nella ri[illegible] di una soluzione di pace in America Centrale, [illegible] quando [illegible] firmato, lo scorso agosto, da cinque presidenti centro-americani, di Nicaragua, Salvador, Costa Rica, Guatemala e Honduras, l'accordo regionale di pace.

Il patto di Sapoa è stato [illegible] dai capi delle due delegazioni, il generale Humberto Ortega, per il governo sandinista, e Adolfo Calero per i «contras», durante una cerimonia solenne alla quale era presente anche il presidente nicaraguense Daniel Ortega.

Il [illegible] è stato letto dal segretario generale dell'Organizzazione degli Stati americani (Osa), Joao Baena Soares, presente — in qu[illegible] di testimone — ai tre giorni di negoziati, assieme al [illegible] Miguel Obando y Bravo, arcivescovo di Managua.

Anche agli ex ribelli dunque nel [illegible] Nicaragua verrà permesso di pubblicare giornali e riviste e trasmettere per radio notiziari e servizi senza censura, ma la televisione rimarrà monopolio del governo.

Da quasi sei anni in Nicaragua, a causa della guerra in [illegible] che ha strangolato il Paese economicamente, molte libertà di espressione erano state fortemente limitate, in virtù del decreto che impone lo stato di emergenza in tutto il Paese. Sapoa era fino a ieri una cittadina sconosciuta. Oggi forse è destinata a passare [illegible] storia.

I sandin[illegible] ieri [illegible] fatto la loro proposta per il cessate-il-fuoco tentando — come hanno spiegato i responsabili delle trattative — di «sintetizzare i piani presentati martedì da entrambe le parti». La delegazione «contras», dopo un quarto d'ora dall'inizio della riunione, av[illegible] chiesto un intervallo per la risposta.

Il successo, perlomeno momentaneo delle trattative, [illegible] impegna gli Usa a ritirare al più presto i marines dall'Honduras e rende ancora meno [illegible] la tesi [illegible] sostenuta da Reagan secondo la quale, per raggiungere la [illegible] bisognava rendere forti gli antisandinisti e dunque armarli.

Erevan, capitale dell'Armenia sovietica, controllata dagli elicotteri e pattugliata dai soldati di Mosca

DAL SOVIET SUPREMO «GUERRA» AI NAZIONALISTI

Si temono disordini dopo l'accusa di «antileninismo» al [illegible] armeno

MOSCA — Erevan, capitale dell'Armenia sovietica è pattugliata dai militari arrivati da Mosca e controllata dall'alto da elicotteri. Si temono infatti disordini dopo la decisione del Presidium del soviet supremo di non dare respiro alle rivendicazioni nazionaliste delle popolazioni locali. Per tenere sotto diretto controllo la situazione nella città due giorni fa è arrivato [illegible] il ministro dell'Interno Yazov.

Sulla questione, che come ha riconosciuto la «Pravda» ha assunto dimensioni tali da [illegible] ttere a repentaglio la coesione dell'Urss, ieri il Presidium del soviet supremo, massimo organo esecutivo, si è riunito con la partecipazione del leader del Cremlino, Mikhail Gorbaciov, e dei presidenti del Presidium dei soviet dell'Armenia e dell'Azerbaigian, le due Repubbliche che si contendono il territorio del Nagorno-Karabah.

Al termine del dibattito, di notevole durata visto la lunga lista di quanti vi sono intervenuti, il Presidium ha approvato una risoluzione che, informa la «Tass», verrà pubblicata sulla stampa.

Il dibattito è [illegible] aperto [illegible] Gromyko, presidente del Presidium, e hanno poi preso la parola [illegible] 18 membri, tra cui Gorbaciov, Vladimir Scerbitsky, Piotr Demicev e Juri Soloviov. Inoltre, [illegible] intervenuti i presidenti del Presidium dei soviet di tutte le 15 repubbliche che formano l'Unione Sovietica. La risoluzione rappresenta la p[illegible] decisione assunta dal Presidium del soviet supremo in merito alla disputa sul Nagorno-Karabah, incluso nella Repubblica dell'Azerbaigian [illegible] dal [illegible] ma che, essendo a maggioranza armeno, rivendica [illegible] l'annessione [illegible] Repubblica [illegible]nia.

Nei giorni scorsi tutta una serie di fatti, e in particolare le prese di posizione della «Pravda», organo del partito comunista dell'Urss, e delle «Isvestia», organo del governo, ha fatto pensare che si preparasse il terreno per indurre Armenia e Azerbaigian a rimettere nelle mani degli organi centrali di Mo[illegible] ogni decisione in merito. Inoltre il movimento «secessionista» del Nagorno-Karabah è stato denunciato come un'insidia diretta all'unità dell'Urss e [illegible] leninista delle nazionalità».

Le autorità moscovite, inoltre, hanno costretto a rientrare in Armenia un attivista che aveva tenuto informati i giornalisti stranieri di quanto sta succedendo nella Transcaucasia: l'uomo costituiva una fonte molto importante, visto che perdura il divieto ai giornalisti stranieri di recarsi sul posto. Si tratta di Paruir Arikyan, che, secondo quanto ha detto un altro dissidente, il moscovita Alexander Ogorodnikov, è stato fatto imbarcare su [illegible] Erevan a notte fonda.

Arikyan era stato prelevato da agenti di polizia nel centro [illegible] dopo essersi incontrato con un giornalista televisivo occidentale. Arikyan, che ha trascorso 17 anni in carcere per le sue [illegible]vità etniche, era arrivato a [illegible] la settimana scorsa ed aveva organizzato incontri con la stampa estera sabato e martedì nell'appartamento di Ogorodnikov. La polizia gli aveva da tempo confiscato il passaporto interno e per giungere a Mosca aveva seguito un percorso tortuoso per sfuggire ai controlli della polizia. Gli attivisti armeni hanno in programma una dimostrazione [illegible] per il [illegible] marzo, sabato, a Erevan.

[illegible] DI [illegible]

LONDRA — Nuove rivelazioni, dopo quelle di ieri sulle sue abitudini erotiche, su Wallis Simpson, la donna per la quale Edoardo VIII rinunciò al trono di Inghilterra. L'ultima notizia riguarda l'incontro a Pechino tra la Simpson e Galeazzo Ciano, futuro genero di Mussolini. Un incontro — scrive per il «Daily Express» l'autore del libro biografico su Edoardo, John Parker —, da cui la Simpson rimase incinta.

A conferma di [illegible] Parker ricorda la precipitosa partenza da Pechino di Wallis Simp[illegible] e la strana «miste[illegible] malattia» che l'avrebbe colpita nel viaggio di ritorno in America. Al primo sca[illegible] della nave la Simpson venne ricoverata d'urgenza in ospedale.

AUDREY HEPBURN PER L'ETIOPIA

Audrey Hepburn assiste presso le Nazioni Unite ad un filmato sulla fame in Etiopia. L'attrice ha in programma, con Lawrence E. Bruce Jr. (a sinistra), presidente della commissione dell'Onu per l'Unicef, un tour per l'America per raccogliere fondi in favore del Paese

---

Fissata la data del summit

REAGAN A MOSCA DAL 29 MAGGIO

MOSCA — L'agenzia sovietica «Tass» ha annunciato brevemente e [illegible] commenti, ieri sera, la data del prossimo summit fra Reagan e Gorbaciov, a [illegible] dal 29 maggio al 2 giugno.

Shevardnadze — secondo l'agenzia — ha detto che una «base solida» è stata [illegible] perché un trattato su una riduzione d[illegible] metà delle armi nucleari strategiche (Start) sia concluso «in tempi relativamente brevi». [illegible] sarà possibile — ha sottolineato Shevardnadze — se le due parti non si accordano sul rispetto, per un periodo determinato, del trattato «Abm» (sui missili antibalistici), così [illegible] esso è stato firmato nel 1972.

Riferendosi ai conflitti regionali — Afghanistan, Medio Oriente, guerra Iran-Iraq — il ministro ha detto che una [illegible] comprensione tra Mosca e Washington contribuirebbe a una loro «soluzione equa».

[illegible] parte sua il segretario di Stato Usa, George Shultz, ha detto che Stati [illegible] e Unione Sovietica non hanno risolto le divergenze sulla cessazione degli aiuti sovietici al regime di Kabul e ha escluso, [illegible] stando le cose, che gli [illegible] Uniti possano farsi [illegible] di un accordo sull'Afghanistan.

«Gli Usa rispettino i trattati»

ONU [illegible]

NEW YORK — Con 148 voti favorevoli ed i [illegible] due voti contrari, di Stati Uniti ed Israele, l'Assemblea generale [illegible] Nazioni Unite ha approvato una risoluzione di condanna nei confronti dell'iniziativa promossa dagli Usa di chiudere la missione dell'Olp al Palazzo di vetro.

Nel documento l'Assemblea [illegible] invita in maniera esplicita gli Stati Uniti a rispettare il trattato approvato in sede di costituzione dell'Onu. Esso consente a tutte le missioni straniere accreditate di poter operare e [illegible] che qualsiasi contrasto tra un Paese membro ed il [illegible] che ospita le Nazioni Unite, [illegible] fattispecie gli Stati Uniti, venga risolto mediante un arbitrato.

Il documento, votato dall'Assemblea generale, pur [illegible] essendo vincolante per gli Stati Uniti, si fa interprete dello sdegno che nella comunità internazio[illegible] ha provocato il tentativo [illegible] in essere dal Dipartimento della giustizia [illegible] per applicare all'Olp la legge federale anti-terrorismo [illegible] e giustificare in questo modo la chiusura della missione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina alle Nazioni Unite.

RAID CONTRO I PALESTINESI

Israele ha bombardato tre villaggi nel Libano meridionale

SETTE VITTIME TRA COMBATTENTI E CIVILI

BEIRUT — Sei aerei israeliani hanno bombardato ieri un'area a Nord di Sidone, nel Libano meridionale, abitata da palestinesi. Il «raid» è cominciato alle 16.15 locali [illegible] 15,15 italiane) e ha riguardato in particolare i villaggi di Abra, Bramiye e Hellye.

Il bombardamento è stato effettuato a più riprese da [illegible] aerei, «protetti» dagli altri [illegible] quattro. La contraerea palestinese è entrata in [illegible]ne, [illegible] sembra senza risultati.

L'attacco su Abra, Bramiye e Hellye è durato [illegible] minuti, ma alle [illegible] gli [illegible] aerei hanno attaccato un'altra zona [illegible] — [illegible] al villaggio di Kosta — a Nord-Est di Sidone.

Il primo ed il secondo bombardamento, durante il quale gli aerei (due «Skyhawk» e quattro «Phantom») avrebbero lanciato complessivamente una cinquantina di missili, hanno [illegible] la morte di almeno sette persone, tra guerriglieri e civili, ed il ferimento di altre quindici. Tra i feriti e i morti vi sarebbero anche alcuni bambini.

Secondo la polizia, gli aerei hanno colpito un edificio a due piani e un campo di addestramento d[illegible]rganizzazione palestinese «Fatah - consiglio rivoluzionario» di Abu Nidal, e una palazzina usata dal «Fronte democratico per la liberazione della palestina (Fdlp)»; di Nayef Hawatmeh.

Stando a fonti dei servizi di [illegible]rezza, l'attacco aereo — il terzo del genere in questo [illegible] — avrebbe bersagliato anche obiettivi del movimento integralista sunnita «Tawheed», capeggiato da Saeed Shaaban, come pu[illegible] «esercito [illegible]berazione popolare sunnita» (Pla), incaricato della sicurezza a Sidone.

Da parte sua, un portavoce militare [illegible] a Tel Aviv ha confermato l'attacco con[illegible] quelle che ha definito trattarsi di «postazioni terroristiche».

Rapimento record nella storia contemporanea

A BEIRUT DA TRE ANNI OSTAGGIO DELLA JIHAD

NICOSIA — Forse mai, nella storia contemporanea dei rapimenti politico-terroristici, un uomo era stato tenuto in ostaggio per tre anni, come si può dire, [illegible] scorsa settimana di Terry Anderson. Il giornalista americano infatti — la cui vicenda ha avuto un certo peso nel determinare i fatti che hanno portato allo scandalo dell'«Irangate» — venne rapito il mattino del 16 [illegible] 1985 a Beirut Ovest.

Anderson, che ora ha 40 anni, è tenuto in ostaggio, probabilmente nella «inespugnabile» periferia sud della capitale libanese. Per due volte si è creduto che egli fosse sul punto di essere liberato dalla «Jihad islamica»; poi il caso si è [illegible] nuovo arenato. Anderson appartiene alla «seconda generazione» degli stranieri rapiti, a cominciare dal 1984, dalla «Jihad islamica». Ed è tuttavia l[illegible] con la più lunga prigionia tra coloro che sono stati e che [illegible] tuttora [illegible] sequestro in Libano. [illegible] prima generazione degli stranieri rapiti [illegible] ormai [illegible] di William Buckely, accusato di essere un agente della «Cia», è stata annunciata l'uccisione; tutti gli altri, incluso il giornalista americano Jeremy Levine, sono ormai tornati, in un modo o nell'altro, liberi.

Anderson conosceva bene Levine e il fatto [illegible] l'amico, un ebreo, fosse riuscito a riacquistare [illegible] aveva indotto Terry a considerare che la «Jihad islamica» non volesse «[illegible] i giornalisti».

Invece il 16 [illegible] 1985, esattamente un anno dopo il rapimento di Buckley, quattro uomini armati di pistole bloccarono Anderson nel quartiere di [illegible] El-Mreisseh, assieme al fotografo Don Mell. Don, anch'egli un ameri[illegible] fu inspiegabilmente [illegible] andare.

Dopo Anderson, altri cittadini Usa e francesi furono rapiti dalla «Jihad islamica», [illegible] generalmente chiede a Washington riscatti a favore di Teheran. [illegible] americani hanno battuto molte strade per ottenere il rilascio di Anderson e [illegible] altri connazionali, da quella della trattativa, indiretta e anche diretta, [illegible] pianificazione — si dice — di azioni con «teste di cuoio».

[illegible] novembre '86, forniture segrete di [illegible] all'Iran portarono alla liberazione di uno d[illegible] ostaggi Usa, il reverendo David Jacobsen, e tutto [illegible] pronto, a quanto pare, perché anche Anderson fosse liberato. Ma esplose lo scandalo dell'«Irangate».

«Vivo [illegible] l'orecchio attaccato alla radio», ha detto una persona legata all'ostaggio. [illegible] momento, a quanto sembra, Anderson è fisicamente in salute.

Negli scorsi tre anni l'ostaggio, con tutta probabilità sotto dettatura, ha scritto lettere e parlato attraverso video-registrazioni, [illegible] «Jihad» ha poi recapitato, di solito ad agenzie di stampa. Il futuro della vicenda di Anderson è tutto da scrivere e probabilmente [illegible] anche legato agli sviluppi politico-militari [illegible] Libano e [illegible] Golfo.

Quel «foglio» odiato [illegible] necessario

SE LO STUDENTE SCIOPERA «PER» LA PAGELLA

Tra le proteste inscenate degli studenti negli ultimi anni, lo «sciopero per la pagella» è, indubbiamente, la più singolare. La *temuta* e *odiata* pagella — fortezza spesso di rimproveri e punizioni — della quale ieri si richiedeva l'abolizione, diventa ora simbolo di un diritto [illegible]gato: [illegible] il livello del proprio apprendimento.

Di fronte all'estendersi [illegible] manifestazioni (soprattutto in provincia [illegible] negli istituti tecnici e professionali), immediatamente sono scattate tutte quelle *smanie* classificatorie, ben note [illegible] chi a vario titolo si occupa di scuola: «è di destra o di sinistra»? I giudizi oscillano da chi [illegible] negativamente, come una sorta di *Vandea*, questa protesta [illegible] alle cronache del «Movimento studentesco» e chi, all'opposto, [illegible] arrampica sui vetri tentando di assegnare valenze «certamente progressiste».

Ancora una volta il facile ideologismo rischia di impedire la comprensione delle [illegible] motivazioni di un nuo[illegible] fenomeno sociale.

La pagella assume, per questi studenti, l'aspetto *manifesto*, evidente e misurabile, del «servizio» scuola: della sua efficacia [illegible] compie[illegible] il proprio dovere, della sua capacità di trasmettere [illegible] [illegible] conoscenze, della [illegible] efficienza nell'essere, sino in fondo, strumento di emancipazione.

La pagella diviene così l'emblema di un malessere diffuso, che ha altri temi o tentacoli, [illegible] che appare — quasi fotografato — nella sua complessità al momento della valutazione.

[illegible] pagella si registrano non soltanto i voti «meritati» in ciascuna disciplina, [illegible] pure i criteri usati dagli insegnanti nel valutare i propri studenti.

[illegible] pagella si misurano l'aderenza della scuola [illegible] realtà, la coerenza [illegible] docenti [illegible] loro scala di valori, le potenzialità e l'apprendimento degli studenti. E', a ben guardare, una «carta» che sancisce il rispettivo ruolo.

In questo senso, la forma scelta [illegible] giovani, si avvicina [illegible] più ad [illegible] autentico «movimento degli utenti», piuttosto che [illegible] tradizionale movimento politico.

Insomma, gli studenti reclamano non solo un pezzo, sia pur significativo, dell'assemblaggio scolastico, [illegible] molto di più: chiedono [illegible] forse che non gli venga [illegible] l'unico [illegible] parziale [illegible]mento [illegible] verifica del ruolo reciproco: «se e come insegni» e «se e come impari».

Lo «sciopero per la pagella» è, in fondo, la richiesta di una *glasnost* [illegible] scuola: la trasparenza dei criteri di valutazione usati [illegible] classe docente. [illegible] vero che in questi anni, nelle scuole [illegible] ne [illegible] viste di cotte e [illegible] crude. Ogni insegnante si [illegible] regola [illegible] per conto proprio in nome della libertà [illegible] insegnamento.

Gli «esperti» [illegible] didattica e docimologia rilevano la superficialità e, spesso, la casualità di troppi giudizi. Ciò che è «sufficiente» per un docente non lo è per un altro, tra una sezione e un'altra compaiono «sbalzi» di due e anche tre voti; tutto ciò può significare, a volte, promozione [illegible] bocciatura secca.

L'*arbitrio* assoluto dell'insegnante nel decidere il «voto» è lamentato [illegible] tutti gli studenti che vivono un pesante disorientamento. Da qui la sfida: [illegible] conoscere, capire [illegible] noi come ci valutate. E la pagella è più sempre un *qualcosa* che già esiste allo scopo: molto più semplice migliorare [illegible] inventare di [illegible] pianta altro.

In più la pagella sancisce già qualcosa: una identità di studente, una potenzialità di prospettive, forse.

Certo nessuno [illegible] loro è così sprovveduto [illegible] credere in una scuola che apra, per «meriti e titoli», il futuro lavorativo [illegible] [illegible]. L'«avventura» [illegible] [illegible] (o a buon fine) soltanto negli spot televisivi per i contratti [illegible] formazione-lavoro.

Il problema vero è che si scontrano in questa «lotta per la pagella» i valori inte[illegible]ti da questi giovani e la mera gestione burocratica del sistema scolastico, rivestita da grandi proclami [illegible] principio e «dignità professionale».

L'astensione degli insegnanti dal loro dovere [illegible] comunicare le valutazioni si dimostra non solo inefficace sul piano sindacale (ogni anno la solita *tiritera* [illegible] blocco degli scrutini), ma pure [illegible] poiché [illegible] il diritto degli studenti [illegible] allontana — definitivamente, forse — la formazione [illegible] quel «blocco unitario insegnanti-studenti», sospirato [illegible] più parti.

Come riuscire [illegible] convincere, dopo che per anni tutto l'impianto educativo si è sostenuto sui voti e giudizi, gli studenti che ora non è più importante un sei o [illegible] cinque? Non rischiano, i signori insegnanti, di farci una bella figuraccia?

Bruno Sabando
(ricercatore sociale)

Due modelli della nuova linea [illegible] presentata a Parigi alla sfilata di [illegible] dello stilista Thierry Mugler

Appunti dal «Taccuino piemontese» [illegible] Camillo Brero

E' stato (e, [illegible], è ancora) [illegible] preconcetto di certa «*gent* [illegible] *su*» quello [illegible] considerare chi parla... dialetto: «bon-a gent» che razzola con l'ignoranza. E' preconcetto che ha forgiato l'ingiusto proverbio che recita: «*Chi* [illegible] *l'ha ij quaj a le man a travaja gross*» (chi [illegible] i calli alle mani, lavora grossolano) [illegible] anche «*N'osel dal bech gròss a peul nen canté fin*» (un uccello dal becco grosso non può cantare fine), facendo [illegible] «*man rudie*», «*bech gròss*» «*bel cant*» e «*anima dlicà*» tutto [illegible] fascio.

«Spie» della finezza o della rozzezza d'ani[illegible] sono, invece, le cosiddette «Esclamazioni» o «Interiezioni»: espressioni prime, prime, quasi esplosi[illegible] che avvengono, intuitivamente, nel deposito del patrimonio verbale personale (più o [illegible] [illegible] della personalità fine o rozza di ognuno).

Interiezioni che — pokadate alla moda — anche oggi stanno testimoniando la nuova «grosserie» di [illegible] conversari non più... [illegible] lettali (e, pertanto, anche radiotelevisivi).

E se è vero che «*Chi a sclama grossé a l'ha nen l'anima fin-a*» (chi esclama grossolanamente non ha l'animo fine) [illegible] può pensare ad una evoluzione linguistica in negativo.

«*Sacocin, a l'é veral*» (Caspita, è vero!).

Ed è proprio quel [illegible] di finezza pudica della «*Pòvra, brava gent ëd tuti ij di*» (povera, brava gente quotidiana) che ha accumulato una abbondante riserva selezionata di «Esclamazioni»... dialettali, che può essere utile richiamare [illegible] memoria, come le vecchie «*bon-e paròle*» (buone parole). Un dimenticato proverbio afferma, infatti, che: «*Na paròla polida a l'é sempre na paròla bela, e na paròla bela a l'é sempre* [illegible] *bon-a paròla*» (una parola pulita è sempre una parola bella, e una [illegible]rola bella è sempre una buona parola).

Riesumare, pertanto, certe ingenue esclamazioni (e abilitarle, magari, a sostituire certe disinvolte interiezioni alla moda) potrebbe [illegible]re un'operazione educativa. [illegible] alcune:

«*Sacocin! Sacralo! Sachërdisna! Sacramandoi*» che sono delle educate deviazioni di espressioni irriverenti con l'iniziale in «Sacro». «*Cribio! Cristandoro! Cristianin!*» che sono dei simpatici inviti [illegible] [illegible] pronunciare, invano, il [illegible] di Cristo. Così come «*Dinci! Dincinato! Dinci patata! Dianel*» ed anche «*Giurndima! Giurapape! Giuramento?*» [illegible] invitano, con eleganza, a n[illegible] nominare il [illegible] [illegible] Dio invano. Ed [illegible]: «*Contrabolari! Contrari! Contagion! Contagera! Contaji*» che, invece, non [illegible] altro che la degenerazione serena [illegible] quel «*Contacc!*» e «*Contaggi*» di tragica origine.

Infatti, l'esclamazione «*Contacc!*» (così come «*Contaggi*» e «*Contagion!*») hanno la [illegible] storica, lontana origine all'epoca [illegible] pestilenze del 1599 e del 1630.

[illegible] quelle le parole [illegible] i medici usavano quando si trovavano di fronte [illegible] un caso di «*contagg*» o «*contagion*» pronunciate, evidentemente, con esasperazione dolorosa, che do[illegible] sonare terribile alle orecchie ed al [illegible] [illegible] gente.

La parola latina «Contagium» sanciva, [illegible]fatti, tragicamente che il «contagio» della peste era entrato in una casa o in una famiglia.

Con il tempo, l'esclamazione ha perso, fortunatamente, ogni significato impegnativo, riducendosi ad un pittoresco intercalare.

Le esclamazioni di stupore, poi, che sono, oggi, espresse nella lingua di [illegible] [illegible] i banalissimi: «Bestiale! Forte! Sballo! Tosto!» potrebbero, con [illegible] buon gusto, lasciare la voce ai... dialettali: «*Marmuja! Miraco! Magnificensa! Biësa!*» [illegible] anche «*Anciarmant! Soasi!*».

Potrebbero, infine, «*vni a taj*» (venir utili) [illegible] locuzioni che la lingua piemontese può offrire [illegible] bel parlare ed [illegible] bello scrivere dei piemontesi italofoni o italografi: poetiche ed efficaci espressioni come: *Bel come 'n cheur!* (Bello come un cuore!); *Brav come 'l sol!* (Buono come il sole!); *Bon come 'l pan!* (Affabile come il pane!); *Sincer come l'aqua!* [illegible] [illegible] l'acqua!); *Giust come l'òr!* (Giusto come l'oro!); *Chiel come l'euli!* (Queto [illegible] l'olio!), *Bianch e ross* [illegible] *na flor* (Bianco e rosso come un fiore!)

Come le esclamazioni di meraviglia (pressoché intraducibili): *Nah!* (Ecché! Ma no!), [illegible] (Già! E' vero! Non può essere!); le esclamazioni [illegible] ribrezzo: «*Bëciot*», «*Che sgiaji*» «*Che strii*» «*Che schour!*» (che schifo!); [illegible], ancora, quella originale interiezione conclusiva: «*S-ciavi*» che se [illegible] tempo poteva significare lo «schiavo», oggi serve a chiudere il discorso con il valore di: Piaccia o [illegible] piaccia. [illegible] él

Indirizzate le vostre lettere a «Stampa Sera - La parola [illegible] lettori Via Marenco [illegible] 10126 Torino

La parola ai lettori

Lui è scettico, la moglie invece...

QUEL «POTERE» DEI TAROCCHI

Nelle carte si può veramente «leggere» il futuro? Un lettore ne dubita e l'esperto lancia una sfida

Signor direttore,
Non sono un giocatore di carte, forse in vita mia avrò preso parte [illegible] volta (e con risultati [illegible] scarsi) a una partita a scopa. Quindi manca una dimestichezza fra le carte e [illegible]. [illegible] che mai con i tarocchi.

Mia moglie crede [illegible] potere «divinatorio» dei tarocchi, è certa che l'aiutino a scoprire il futuro. Io non lo penso. Ma mia moglie è anche influenzata da quello che spesso dite voi sui tarocchi. Queste [illegible] sono [illegible] le altre, forse più belle, arzigogolate, al punto che qualcuno [illegible] colleziona, [illegible] non hanno proprio nulla di «divinatorio», se [illegible] consentite questa espressione un po' abusata. [illegible] mi volete far rispondere [illegible] un esperto...

Grazie per l'ospitalità. Distinti saluti

Giovanni Sappino

Risponde il nostro esperto, Franco Spinardi:

«*Al pensiero del lettore che esprime scetticismo sulla serietà delle vere arti divinatorie, non voglio opporre le meravigliose conoscenze dei Caldei i quali, secoli fa, all'apice della loro civiltà si servivano dell'astrologia come guida per la direzione dello Stato e per l'agricoltura;* [illegible] *quelle, perfezionate, degli antichi Egiziani (probabilmente i discendenti degli Atlantidi) o dei Greci (tra questi ultimi devo ricordare un grande iniziato, Pitagora, e mi scuso se è poco).*

«*Suppongo che lei, se* [illegible] *nei classici Dei, e* [illegible] [illegible] *nella scienza degli astri (questi ultimi, esistenti in un perfetto ordine e moto — veda le regolari rivoluzioni lunari tropiche, siderali, anomalistiche, sinodiche, draconitiche, eccetera — li avrà* [illegible] *generati* [illegible] *Essere immenso, incommensurabile, una qualche specie di Padreterno...) creda almeno,* [illegible] *i* [illegible] *antenati, in una divinità qualsiasi, soprattutto cristiana (o protestante, ebraica, bramanica, buddistica, islamica, mitriaca e via dicendo); in q*[illegible] *caso ricerci all'inferno San Tommaso d'Aquino (Summa Theol., q. 115, art. 3, 4 e 6), Sant'Agostino (de Astrologia) per non parlare di San Paolo e di numerosi Papi, da Leone III a Pio XI.*

«*Non rientra nei miei principi perdere tempo nel combattere contro i mulini a vento: il vero studioso dell'occulto non può, non deve sprecare parole né gettare le sue perle (lei non* [illegible] *mai letto, per caso, gli insegnamenti di quel celebre «libro magico» che è la Bibbia?).*

«*Dunque, poiché ritengo di dialogare* [illegible] *una persona «forte di spirito»,* [illegible] *invito ad inviare alla redazione del giornale (mantenendo* [illegible] *buon anonimato, si capisce) i suoi dati* [illegible] *nascita (giorno, mese,* [illegible]*no, luogo ed ora esatta) insieme al* [illegible] *sesso, allo stato civile* [illegible] *alla professione. Sarà per me* [illegible] *grande piacere redigere il suo oroscopo e descrivere i particolari del passato e del suo presente, tanto per darle qualche probante referenza.*

«*Tutto è scritto nel cielo e, di riflesso, nei Tarocchi: ne sono convinto e intendo dimostraglielo*».

Alla Maturità senza «giudizio»?

[illegible]gnor direttore,
Noi studenti di 5ª del Liceo Scientifico di Cesenatico, vorremmo rendere noto all'opinione p[illegible] che per i recenti scioperi del corpo docente persiste il blocco degli scrutini e si prevede che dal mese di aprile gli insegnanti si asterranno dalla correzione dei compiti in classe.

Questa situazione [illegible] creando notevoli [illegible]gi: ci vedremo costretti ad affrontare l'esame di maturità senza i voti del primo quadrimestre e con giudizi limitati per quanto riguarda il secondo.

Tutto ciò rischia di danneggiarci gravemente. E' inammissibile l'indifferenza generale e lo scarso impegno dimostrato da governo, sindacato e professori nel risolvere tale situazione.

Ciò potrebbe anche [illegible]sare:

1) trentasei politico e conseguente esame di ammissione per accedere all'università,

[illegible] esame di maturità rimandato a settembre.

Concludendo siamo dell'idea che: [illegible] humanum est, perseverare diabolicum!

La ringraziamo molto per l'attenzione

I rappresentanti di VIA

Fallito il «Cap» ecco il «Postel»

Signor direttore,
Dopo svariati anni di «sperimentazione negativa» [illegible] codice [illegible] avviamento postale (C.A.P.) che si prefiggeva di migliorare il cronico [illegible] dispendioso servizio dello smistamento della corrispondenza adesso è in arrivo il miraggio del «Postel», ovvero [illegible] p[illegible] elettronica.

[illegible] fine dell'innovazione s'identifica [illegible] celerità dei recapiti entro 48 ore, a tariffe maggiorate (tremila [illegible] ogni operazione). Poiché non dispongo, [illegible] la maggior parte del pubblico, [illegible] un collegamento computerizzato (e la «povera» Torino [illegible] è inclusa nelle città «campione»), forte del «precedente» [illegible]mentare, continuerò [illegible] il metodo tradizionale (busta chiusa con affrancatura normale).

Ma le baldanzose dichiarazioni del direttore gene[illegible] delle poste sull'efficienza del «nuovo» sistema di distribuzione perché «nessun privato ci guadagnerà», alludo a Pony Express - recapiti urgenti, proprio non riesco a «digerirel».

Saprebbe dirci a quanto ammonta il «pauroso» deficit delle prestigiose poste di casa nostra?

Distinti saluti.

Federico Anselmino

Lotto

UNA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

L'arrivo della primave[illegible] porterà finalmente qualche novità in testa alla graduatoria dei ritardi? E' molto probabile, dato che i centenari, sei, sono tanti e che il primo fra tutti, 17 di Cagliari a quota 153, fa notevolmente aumentare la media delle assenze. Ricordiamo che è seguito da 26 di Milano a quota 113, 31 di Venezia a 107, 33 di Bari a 104, 43 [illegible] *Milano e 29 di Palermo a 103. Hanno ripet*[illegible] *l'uscita 88 e 60* [illegible] *Bari, 60 a Palermo.*

Combinazioni: si sono formati ambi [illegible] [illegible] [illegible] *Bari (66-11)* [illegible] *nei Vertibili* [illegible] *Roma (47-74), nonché un terno nelle Decine a Genova (23-29-28).*

[illegible]

[illegible]	33	81	68	58	24	73	80	82	83	48
	104	88	51	41	40	37	36	36	30	36
CAGLIARI	17	80	34	39	7	33	34	52	72	81
	153	66	63	48	45	43	43	40	40	37
[illegible]	74	20	73	[illegible]	16	36	28	83	26	80
	70	68	63	61	47	45	44	44	40	40
[illegible]	37	1	88	86	10	18	18	49	82	28
	60	58	57	60	48	43	38	37	37	35
MILANO	26	83	26	30	12	47	20	88	21	11
	113	103	75	64	52	48	47	46	46	43
NAPOLI	48	81	32	30	88	4	80	88	89	38
	90	55	54	52	51	46	46	45	43	42
[illegible]	29	61	62	65	70	10	20	25	4	14
	103	73	72	59	57	48	44	44	39	36
[illegible]	28	27	4	1	12	6	30	58	82	9
	83	64	63	60	57	40	47	45	44	41
[illegible]	8	25	24	70	58	36	80	69	6	69
	99	78	60	58	48	46	45	44	43	43
[illegible]	31	17	66	58	84	41	68	47	80	19
	107	65	65	59	53	47	47	48	46	44

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] TRA LE [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	2	3	9	20	39	3	6	15	13
VERTIBILI	27	24	11	1	3	23	19	0	1	5
CADENZE	8	7	6	7	5	5	9	7	8	9
	35	35	47	25	25	33	65	16	33	27
FIGURE	7	6	9	8	2	3	7	3	5	8
	37	22	22	18	38	35	12	39	25	36
DECINE	3	2	6	1	0	6	4	5	2	8
	38	25	18	22	33	52	44	23	36	33

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane di assenza

GIOCARE [illegible] ANCHE [illegible]

Qualcuno vorrebbe gio[illegible] al lotto fino all'ultimo minuto, sino, diciamo, a un istante prima che dalle urne delle varie città vengano sorteggiati i numeri, al sabato, intorno a mezzogiorno, nelle città [illegible] cui «hanno sede» le varie ruote.

Il lettore Gianni Mannucci, che [illegible] a qualche mese fa lavorava in un'al[illegible] città del centro d'Italia, vorrebbe che a Torino si potesse giocare anche il sabato mattina. Spiega che, dove viveva prima, ciò [illegible] possibile.

[illegible] permettiamo di dissentire. Il sabato è il giorno delle [illegible] e non si può più giocare. Deve perciò essersi confuso [illegible] meno che, [illegible] vogliamo pensarlo, si trattasse [illegible] «lotto nero», ossia illecito [illegible] legge e gestito da privati. Va aggiunto che il passaggio del Lotto alle tabaccherie ha notevolmente facilitato i giocatori. Possono, infatti, puntare in ogni ora della gi[illegible]ta, considerando gli orari dei tabaccai. E' quindi tutto [illegible] facile di prima, di quando c'erano solo i «botteghini». Di più non è possibile se non allargan[illegible] [illegible] il [illegible] delle tabaccherie-lotto e [illegible]to, automatizzando il gioco. Sono cose che auspichiamo e che, diciamo, sono «dietro l'angolo», [illegible] arrivo [illegible] più presto di quanto immaginiamo.

ENALOTTO

Per il concorso numero 13 del 26-3-1988 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	1
[illegible]	x	1
FIRENZE	1	2
[illegible]	1	x
[illegible]	2	1
NAPOLI	2	1
PALERMO	2	1
ROMA	2	1
[illegible]	2	x
[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]
ROMA 2ª	1	x

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Declamare in teatro	[illegible]
- [illegible] privato	17
- in iscuola	63
- a tavola	40
- in sala	[illegible]
- in piazza	5
Declamatore-ri	27
- di poesia	38
- estemporaneo	64
Declamazione	48
Declarare	34
Declinare	24
Declinatore	10
Declinazione	[illegible]
Declivio	65
Decollazione	10
Decorare	70
Decorata	72
Decorato-ti	78
- di medaglia	50
- al valor militare	42
- di croce [illegible] cavaliere	90
- al valor civile	7
Decoratore	76
Decorazione-ni	62
Decoro	59
Decoroso-sa	39
Decorticare [illegible]	83
- animali	7
Decotto	61
- d'erbe	70
- medicinale	40
- versatosi	31
- dolce	53
- amaro	18
- disgustoso	41
Decozione	19
Decremento	28
Decrepitezza	85
Decrepito-ta	36
Decretare	15
Decreto	78
- ecclesiastico	12
- regio	7
- imperiale	16
- governativo	81
- municipale	53
- repubblicano	50
Decubito	31
Decurionato	[illegible]
Decurione-ni	15
Dedica	66
- amorosa	11
- affettuosa	1
- solenne	14
- beffarda	6
Dedicare-rsi	16
- un libro	28
- una stampa	35
- ad un mestiere	40
- allo studio	[illegible]
- a una professione	17
- ad una scienza	10
- ad un'arte	40
- alla f[illegible]	4
Dedicatore-trice	60
Dedicazione	59
Dedurre	44
Defalcato	15
Deferenza	46
Defecare	31
- lo zucchero	29
- il miele	[illegible]
Deferire	[illegible]

[illegible] cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Mentre la società granata denuncia alla procura federale il d.g. dei campioni Moggi per aver interferito nella trattativa con il brasiliano Douglas, i giocatori si preparano alla grande sfida e parlano di come è possibile fermare Maradona e Careca

Il regista granata Comi.

NAPOLI VIETATO? IL TORO CI PROVA

Tra Torino e Napoli è di nuovo scoppiata la guerra, proprio alla vigilia del confronto diretto tra le due squadre. La società granata ha denunciato alla procura federale il direttore generale del Napoli, Luciano Moggi, sollecitando un'indagine sul dirigente napoletano, colpevole, come ha spiegato il dirigente del Torino Federico Bonetto, di [illegible] nella trattativa tra i granata ed il brasiliano Douglas e di aver fatto lievitare il prezzo del giocatore. Moggi ha già risposto: *«Ben venga questa inchiesta. A questo punto* [illegible]*no io che esigo chiarezza»*.

Una polemica spiacevole che avvelena la vigilia di una partita molto delicata per entrambe le squadre, che per ora i protagonisti si divertono a giocare con le parole. *«Il Napoli non è solo Maradona: è l'intero complesso azzurro che è forte»*. Frasi come queste [illegible] si sentono ripetere [illegible]. E' vero che la forza dei campioni d'Italia non sta tutta in Maradona e Careca, ma è comunque un fatto che la coppia sudamericana [illegible] ne rappresenta almeno il cinquanta per cento. Il gioco svolto dalla squadra è ottimo, [illegible] chi poi lo finalizza in gol o in perfetti *assist*, sono i due campioni d'oltreoceano. Così come [illegible] loro che in qualche modo tolgono le castagne dal fuoco quando

Gritti

il complesso non è in giornata di vena.

Cinquanta per cento dei Napoli nei suoi goleador, dunque, cinquanta [illegible] cento delle possibilità granata di fermarlo nelle mani (cioè i piedi) dei suoi difensori. Corradini e Ferri di sicuro, più chi tra Rossi, Benedetti o Comi, sarà chiamato a sostituire Cravero squalificato. Corradini per Careca, Ferri per Maradona, secondo logica e precedenti. *«Ma il Napoli non è tutto lì* — tenacemente insiste Radice —. *E' una squadra in cui in determinate occasioni tutti sono stati capaci di segnare e tutti di difendere. Rispetto alla stagione scorsa è migliorata la potenzialità dell'attacco con l'innesto di Careca e la tenuta della difesa con l'arrivo di Francini»*.

Né d'altra parte ci si può aspettare altro, dal tecnico granata. Radice non può certo permettersi di scaricare sulle spalle dei suoi malcapitati difensori tutta la responsabilità della partita. E non può nemmeno, lui, strenuo assertore dell'importanza del collettivo, ammettere che ci sia una squadra che deve gran parte dei propri successi alle individualità. Certamente i suoi ragazzi gli credono, ma ciò non [illegible] che chi domenica sarà [illegible] di sorvegliare i funamboli dell'attacco azzurro si senta più coinvolto di altri.

«Radice ha ragione — ribadisce Ferri —. *Il Napoli è una grossa squadra non solo per quei due o tre uomini. Si potrebbe forse dire, però,* [illegible] *quei due o tre sono quelli che fanno la differenza, ma se noi riusciremo a bloccarli,* [illegible] *che* [illegible] *differenza non esisterà più. Ma una volta marcati, quei signori non hanno finito di dare preoccupazioni: ci sono i calci di punizione. Quest'anno ce ne ha segnati tre, Maradona»*.

Sull'argomento ha qualche cosa da dire Lorieri. *«Ci hanno* [illegible] *provato in tutti i modi, a fermare le punizioni* [illegible] *radona.* [illegible] *c'è ancora riuscito. Il problema è che non le tira mai allo stesso modo»*.

Chi sembra meno preoccupato è Corradini: dovrà vedersela [illegible] Careca, ma forse è ancora su di giri dopo la splendida prestazione fornita contro Elkjaer. *«Sono contento* — afferma — *perché domenica mi toccherà un'altra di quelle simpatiche persone che ti fanno passare una giornata tranquilla. Scherzi a parte: Careca, in Coppa Italia, mi ha veramente* [illegible] *pressionato. Ha scatto, velocità, rapidità d'esecuzione. Queste doti gli consentono di rubare al difensore l'attimo necessario per battere a rete o fare l'assist decisivo»*.

Giorgio Destefanis

Maradona sta attraversando un periodo di gran forma

Il difensore napoletano gioca per la prima [illegible] al Comunale contro la [illegible] ex squadra

FRANCINI PROVOCA RADICE

Ecco la tattica vincente: «Lasciamo che ci aggrediscano, così sarà più facile batterli»

NAPOLI — *«A Torino converrà farci aggredire. Guai a cercare di imporre il* [illegible] *gioco: i granata sono molto bravi a reagire in contropiede. Anche contro il Milan hanno adottato questa tattica. Sarebbe quindi un suicidio fare diversamente...»*. Giovanni Francini detta la ricetta su come fermare il Toro. Un Torino galvanizzato da risultati e prestazioni che lo hanno riportato in [illegible] posizione di classifica più con[illegible] ai meriti, al prestigio della squadra.

«Bravi tutti — dice Francini —*, da Radice a Cazzaniga, da Comi a Gritti. La squadra, come è noto, è composta prevalentemente da giovani senza grossa esperienza. Ecco perché forse ha stentato a trovare il passo e il giusto ritmo. L'assenza di Dossena si è avvertita»*.

Per Giovanni Francini domenica sarà la prima volta. Sì, la [illegible] volta contro il «suo» Torino [illegible] Comunale. Fu infatti costretto a [illegible] il match di andata di Coppa Italia. Non ha dimenticato la maglia granata: *«Come potrei? E' qualcosa che* [illegible] *resta attaccata sulla pelle. Vivessi mille anni, ricorderei sempre l'esperienza a Torino. Non* [illegible] *parole di* [illegible] *Non* [illegible] *a fare i salamelecchi. Basta parlare con altri giocatori che hanno vestito il granata per sapere cosa significhi scendere sul terreno di gioco con quel colore. Un onore e un onere non indifferenti»*.

Ora Francini gioca per il Napoli. Ringrazia il Torino per avergli dato questa possibilità: *«Certamente Napoli ed il Napoli rappresentano il top attualmente»*.

— Napoli come la Juventus degli anni d'oro?

«Penso proprio [illegible]*. La società azzurra ha lavorato* [illegible] *seria programmazione. Non più acquisti roboanti ma mirati. Ecco che in pochi anni il club è diventato protagonista. Si avvale di un allenatore preparato e serio qual è Bianchi, di professionisti di valore internazionale, di un fuoriclasse che tutto il mondo invidia al Napoli. Inutile dire che è Maradona»*.

— Qual è il sogno di Francini?

«Mi basta che il Napoli vinca lo scudetto. Sa, è solo il mio primo anno in azzurro».

— Un [illegible] Torino?

«Dovesse capitarmi l'occasione... Ma, ripeto, sarà bene non commettere altre ingenuità. Spingersi tutti in avanti equivarrebbe ad un suicidio. Domenica ci giocheremo una fetta importantissima di scudetto. Dovessimo far risultato al Comunale, con il Milan impegnato ad Avellino...».

— Poi ci saranno Roma-Milan e Napoli-Milan.

«Vero. Ma non va trascurato un altro aspetto. Milan e Roma dovranno affrontare alcune pericolanti. Per [illegible] *non sarà facile. Altro che* [illegible] *nostro ciclo di ferro»*.

All'andata il Napoli totalizzò 11 punti. Basterebbero per centrare il secondo scudetto: *«Altro che se basterebbero! Anche meno»*.

Durante la passata stagione il Napoli vinse a Torino con un gol di Giordano a pochi minuti [illegible] fine della partita. Francini quel giorno giocava con la maglia [illegible]ta. Cosa provaste? *«Tanta delusione. Pensavamo di aver preso un punto, invece* [illegible] *doccia fredda...»*.

Tornerà a Torino da avversario. Una sensazione [illegible] per un vecchio granata. Uno che non ha dimenticato la signora Teresa che lo accolse quando arrivò da Massa, [illegible] ha dimenticato i vecchi compagni, il tifo della magnifica curva Filadelfia. Uno che [illegible] dimenticherà mai quella maglia granata.

Vittorio [illegible]

L'EUROPA CALCISTICA RIFIUTA I GIOVANI «POLLI» DELLA UNDER

DAL NOSTRO INVIATO

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Ancora una volta [illegible] scrivendo sul taccuino i voto degli azzurri: 7 a Benedetti, 7 a Lucci, 8 a Rizzitelli e così via: [illegible] stava vincendo (2-0) [illegible] la seconda volta contro la Francia Under 21, la qualificazione era stata conquistata: gli azzurrini di Maldini [illegible]bbero affrontato il leone inglese nelle semifinali del campionato europeo. Non l'avessimo mai fatto: come a Nancy, Paille metteva dentro il pallone del 2 a 1. Là, in Francia, il cannoniere della B aveva pareggiato i conti; qui, nelle Marche, ha dato il via alla riscossa dei «galletti», giocatori che non ruggiscono ma che beccano!

Ha ragione Bearzot: più maledizione di questa non poteva capitare alla squadra di Maldini. Per due volte aveva vinto, per due volte ha perso: nel momento di brindare, invece dello champagne si è trovata nel bicchiere autentico veleno. *«Due gol assurdi»* diceva Benedetti che sino all'84' era stato uno dei migliori in campo. *«Incredibile, inconcepibile»* aggiungeva Crippa che presentava come ricordo della sfida con i francesi un gran occhio nero.

E Brambati: *«Abbiamo seguito i consigli di Maldini, siamo stati attenti alle provocazioni dei nostri avversari ma ci è mancata l'esperienza internazionale necessaria in circostanze come questo. Dovevamo rallentare il ritmo della partita, non l'abbiamo fatto e questo ci è costato l'eliminazione»*.

L'esultanza dei francesi per la qualificazione europea

Cesare Maldini era bianco [illegible] un lenzuolo mentre dal vicino spogliatoio, quello dei francesi, rimbombavano urla disumane. *«Cosa volete che vi dica: avevamo già vinto»*. E ha allungato per la seconda volta la mano verso il collega Bourrier che porterà i suoi ragazzi contro l'Inghilterra «con scarse possibilità di [illegible]» secondo Crippa mentre a nostro [illegible] questa Francia potrà andare molto lontano. Ha creato un gruppo giusto: forse la difesa non è all'altezza del centrocampo o dell'attacco ma se ben coperta può uscire a sua volta imbattuta.

Nella sua valutazione, Crippa può essere stato tradito dalla sua passione: due anni fa giocava nella C-2. [illegible] era lì a due passi dalle semifinali del campionato d'Europa. Sarebbe stato una grossa soddisfazione personale per lui e [illegible] l'Italia creata con passione ed impegno da Maldini a costo di ricorrere a «invenzioni», a giocatori che [illegible] sono titolari nella loro squadra. Al CT va il merito di avere [illegible]posto alcuni elementi di cui si parla ora al calciomercato e che saranno sicuramente protagonisti nella prossima stagione.

Crippa [illegible]eva dato l'anima per questa Nazionale anche se a questo punto della stagione comincia ad avere il fiatone: troppi impegni, forse più psicologici che fisici perché quando c'è da correre il granata [illegible] tira [illegible] dietro.

Per Benedetti un discorso completamente diverso; aveva disputato per 84' [illegible] gara perfetta, senza il gol di Rizzitelli avremmo messo lui, il granata, quale migliore in campo. Aveva cancellato Paille dando una mano ai compagni in caso di necessità: nel finale non ci sono state distrazioni da parte sua anche se il suo diretto avversario ha segnato due reti. Diciamo che si è fatto coinvolgere nel caos generale, in quei balordi minuti finali che ci erano già costati cari a Nancy. Non ricorderà con piacere la doppia sfida coi francesi ma non soltanto lui. Maldini prima di tutti: la maledizione accennata da Bearzot, riguarda soprattutto lui.

Giorgio Gandolfi

FERMI CRAVERO E ALTRI UNDICI TORINO-NAPOLI A PAPARESTA

Molto severe questa settimana le decisioni del giudice sportivo che ha squalificato ben dodici giocatori di serie A. L'interista Serena (per aver colpito un avversario in reazione) e l'ascolano Benetti, reo di comportamento non regolamentare, resteranno fermi per due giornate mentre Battistini (Fiorentina), Gaudenzi (Pescara), Agostini (Ascoli), Colantuono (Avellino), Cravero (Torino), Cucchi (Empoli), Gaudenzi (Pescara), Pacioceo (Pisa), Pellegrini (Fiorentina) e Urbano (Empoli) saranno inoperosi per un turno.

Sono stati ammoniti con diffida: Baldieri (Empoli) e Giovannelli (Ascoli). Deplorati: Baresi e Colombo (Milan), Fiorentini (Pisa), Jozic (Cesena). Ammonizione semplice a Cuttone (Cesena), Destro (Ascoli) e Maccoppi (Como). Multe: Junior (Pescara) di 240 mila lire, Carnevale (Napoli) di 200 mila lire, Fanna (Inter) di 160 mila.

Queste frattanto le designazioni arbitrali per le partite di domenica prossima. AVELLINO-MILAN: Longhi; CESENA-JUVENTUS: Pezzella; EMPOLI-COMO: Pairetto; INTER-ROMA: Agnolin; PESCARA-VERONA: Lo Bello; PISA-ASCOLI: Coppetelli; SAMPDORIA-FIORENTINA: Sguizzato; TORINO-NAPOLI: Paparesta.

Una sequenza dell'ultima partita della Juve.

Il centravanti Rush

Marchesi costretto a varare uno schieramento d'emergenza anche per la trasferta in Romagna. Magrin e Laudrup fuori gioco, De Agostini e Mauro in forse. Buso avrà il ruolo di seconda punta per spalleggiare Rush. E torna d'attualità il caso-petardo. Tacconi: «Giocheremo ricordando quel torto: se al mondo c'è giustizia non ho dubbi che vinceremo noi»

LA JUVE PIU' GIOVANE ALLA PRESA DI CESENA

Buso scelto da Marchesi come spalla del centravanti Rush

«Se al mondo c'è giustizia, domenica andremo a vincere; non ho dubbio alcuno». La frase è di Tacconi ma al modo di pensare del portiere juventino si allineano, con diverse sfumature di linguaggio ma senza alcun contrasto nella sostanza, i compagni [illegible] squadra.

Domenica, i bianconeri saranno ospiti del Cesena ed è naturale che il tanto chiacchierato caso-petardo torni prepotentemente alla ribalta: a parte la controversia giuridica alla quale diede [illegible] quel «giallo» che privò [illegible] Juve del successo acquisito sul campo contribuì forse in modo decisivo a imprimere [illegible] svolta negativa [illegible] stagione della squadra di Marchesi.

E adesso, parlare di giustizia in casa bianconera significa rievocare la storica [illegible] in [illegible] dell'impiccato: *«La giustizia ce la faremo sul campo* — tuona ancora una volta l'estremo difensore — *anche perché avremo due motivi per essere tremendamente arrabbiati».*

Appena il tempo di mormorare un «Quali?» che la risposta sopraggiunge, precisa e rapida come il fulmine: *«Primo [illegible] tutto, dovremo sfogare [illegible] rabbia che abbiamo in corpo per tutte le [illegible] che [illegible] vanno [illegible] [illegible] nostra e quindi per reagire [illegible] torto che [illegible] perpetrato ai nostri danni».*

Rizzitelli, Bianchi, Di Bartolomei: chi può farvi più paura tra i romagnoli?

«Nessuno, ci siamo fatti già abbastanza paura da soli».

In [illegible] [illegible] conti, gli obiettivi [illegible] quali può pun[illegible] la Juve [illegible] sono limitati a soddisfazioni di carattere platonico perché, a portata [illegible] mano, resta pur [illegible] un trofeo come la Coppa Italia e la partecipazione a una manifestazione europea.

Tacconi non sembra convinto: *«Credo maggiormente alla possibilità offertaci dal[illegible] Coppa Italia perché il campionato richiede continuità notevole. E' [illegible] che dobbiamo superare la semifinale con il Toro, squadra forte e che può metterci in grossa difficoltà, [illegible] è anche logico pensare che l'aria del derby e il fatto [illegible] avere di fronte un simile avversario ci conferiscano lo slancio utile ad approdare alla finale».*

E' una Juve malandata, criticata, «respinta» dai tifosi, una Signora dall'aria stanca [illegible] dall'occhio spento ma non [illegible] possibile che in queste ultime giornate, [illegible] desiderio di mettersi in mostra induca almeno i più giovani di voi, quelli delle quotazioni più «deboli», a far di tutto per mettersi in mostra?

L'argomento non fa presa, il portiere ritiene [illegible] sia la ragion [illegible] squadra a dover prevalere su ogni altra considerazione. *«Il calcio è gioco collettivo e ognuno deve prodigarsi per la squadra e [illegible] per se [illegible].*

Sentenza dura, perentoria [illegible] quale però, visto l'evolversi delle [illegible] juventine, si può al massimo attribuire il valore di un auspicio.

Se [illegible] situazione psicologica non è ideale, quella fisica non va meglio. Magrin sarà [illegible]ra indisponibile [illegible] Laudrup quasi sicuramente lo imiterà. Dubbi anche per Mauro (affaticamento muscolare) e De Agostini, alle prese con una caviglia grossa come un melone. Praticamente certo che Marchesi si affidi nuovamente al giovane Buso: [illegible] linea verde sta [illegible] l'ultima [illegible] [illegible] della Juve.

Piercarlo Alfonsetti

Domenica a Vercelli «assoluti» di spada [illegible] squadre

CAMPIONATI FRA MINI-FIORETTISTI TITOLI A PIN, PRATESI E RICHIARDI

Successi anche per la Garbolino, la Scaparone e la Roccati. Tra i debuttanti buona prova di Di Gloria

Tutte le sale d'armi del Piemonte hanno messo in vetrina le loro nuovissime leve nei campionati regionali delle categorie federali dai 10 ai 13 anni, dimostrando [illegible] fervore di attività e di propaganda che fa bene sperare per il loro futuro.

Le palestre del Club Scherma Torino e della Pro Vercelli sono state invase da un nugolo di fiorettisti in erba, attorniati e incitati da dirigenti, maestri, parenti vari, in un'accaldata, rumorosa atmosfera agonistica.

Tra i debuttanti delle «prime lame» sono emersi l'imbattuto Paolo Pin di Pinerolo e Di Gloria della Pro Vercelli, distanziando De Andrea (Chivasso), Manestar (Collegno), Gabutti (Acc. Verc.), Porro (C. S. To); nel femminile la coppia locale Chiara Squassino-Caterina Altomani, intervallata dalla Salvatore, seguita da Aschero (entrambe di Collegno), Casatnolli (C. S. To), Vercellino (Acc. Verc.).

Nei «maschietti» il casalese Pratesi, sconfitto da Allacena, è tornato in vetta gra[illegible] [illegible] due battute d'arresto del vercellese, quasi appaiato da Perrone-Macaluso (Marchesa), dinanzi al subalpino Bertoletti.

Nelle «bambine» la Garbolino (Pinerolo) si è presa la rivincita [illegible] anno dopo sulla Rosazza (Pro Verc.), le cui consocie Comelli e Brunetti sono state precedute da Cartona (Ivrea) e Giraudo (Collegno).

Il solo chivassese Blunda (2°) ha impedito l'«en plein» dell'arrembante trio di Novara, Gonzales-Civiletti-Flocca, che ha preceduto Cunsolo-Salvatore di Collegno nei «giovanissimi».

Altrettanto è avvenuto nel torneo delle dodicenni, con la Ellena (Pinerolo) inseritasi [illegible] spalle della forte [illegible] Scaparone, già [illegible] anche in campo nazionale, davanti alle altre tre fiorettiste di casa Masotti-Messina-Pregnolato, in coda Pratesi (Casale).

Vittorie locali pure nella se[illegible] superiore (ragazzi e ragazze) per merito [illegible] Richiardi, il quale non [illegible] lasciato scampo [illegible] Martini, Pattaro, Marchesi e Bombard e della sua consocia, la longilinea Roccati che lo ha imitato nei confronti della Cremonini, Suppi, Dondi, [illegible] e Carrato.

Domenica prossima si torna a Vercelli per gli «assoluti» piemontesi di spada a squadre maschili e femminili.

Carlo Filogamo

Equitazione

A TORINO GLI ASSI IN GARA

S'inizia domani, presso la Società Ippica Torinese di Nichelino il primo concorso [illegible] Formula 2 (con il «range» più ampio di categorie) dell'anno, [illegible] quale saranno presenti i nomi più prestigiosi della nostra equitazione, da Michele Della Casa, cavaliere della Scuola Militare di Montelibretti, all'olimpionico Filippo Moyersoen, [illegible] torinesi Filiberto Bertero e Guido Dominici, protagonisti di gare nazionali ed internazionali.

La manifestazione, indicativa per la selezione dei partecipanti al Concorso Internazionale di piazza di Spagna — in programma a Roma la prima settimana di maggio — si concluderà domenica con il Gran Premio Philips, prova a due percorsi.

Sabato da Diano Marina

SCATTA A MEZZANOTTE IL RALLY DELLE PALME

DIANO MARINA — Quest'anno, sarà la prova d'esordio [illegible] Coppa Italia. L'undicesima edizione del «Rally delle Palme» partirà da Diano Marina alla [illegible] [illegible] sabato. Per il secondo [illegible] consecutivo, la competizione automobilistica, una classica notturna della Riviera dei Fiori, si disputerà lungo [illegible] strade dell'entroterra imperiese e dianese, [illegible] [illegible] tracciato in parte già collaudato dal celebre Rally di Sanremo.

Alla gara, organizzata d[illegible] scuderia Imperia Corse, [illegible] il patrocinio delle Aziende di soggiorno e dei Comuni del Golfo Dianese che mettono in palio un trofeo, sono iscritti 143 concorrenti. Fra i nomi di prestigio, spiccano quelli di Andolfi, Chiosei, Bavaro (su Delta integrale), Barei (sfortunato secondo nell'87), Saglietto, [illegible]azzola, Masiero (Bmw M3), Duberti e Verna. Numerosissimi i piloti locali, che proveranno a dare filo da torcere ai favoriti.

Il «Rally [illegible] Palme» [illegible] articolerà su [illegible] prove speciali (sei da ripetere), per un percorso complessivo di 305 km. e 10 ore e mezzo di corsa. Il via sarà dato dal molo delle Tartarughe, dove è previsto anche l'arrivo e sarà collocato il parco chiuso. Le verifiche tecnico-sportive si [illegible] sabato, [illegible] 8 alle 14,30 sul piazzale delle Magnolie a S. Bartolomeo al Mare. Sarà anche un'occasione di spettacolo: prima della partenza, sono previsti giochi d'acqua e [illegible] luce sul lungomare.

Novità dell'edizione [illegible] è la creazione del 1° Trofeo Scuderia Imperia Corse, al quale potranno prendere parte i piloti iscritti agli otto rally nazionali validi per la Coppa Italia. Dovranno partecipare però ad almeno 4 delle delle gare previste a calendario. Al primo classificato, andrà un premio di un milione e mezzo. Altri riconoscimenti saranno assegnati sino al decimo classificato. L'attribuzione del punteggio sarà conferita tenendo conto della posizione [illegible] classifica ufficiale.

a. d.

A Saalbach [illegible] arrivati gli sci dalla Norvegia

PARTE (IN RITARDO) LO SPRINT FRA TOMBA E ZURBRIGGEN

Alberto Tomba

Tre ore [illegible] suspense in più per gli appassionati in attesa dell'ultimo round della Coppa del Mondo. Il supergigante di stamane in programma per le 11 è stato rinviato alle 14 perché il grosso camion che da Oppdal (Norvegia) doveva portare a Saalbach attrezzature e vestiario degli atleti è arrivato in Austria solo stamane alle 8. Per la prima volta dall'ormai lontano 1975 (successo di Gustavo Thoeni dopo un testa a testa mozza-fiato in parallelo con Stenmark), c'è un azzurro in lizza per la vittoria, Alberto Tomba contro Pirmin Zurbriggen, il cittadino [illegible] montanaro svizzero, uno dei dominatori delle ultime stagioni contro la forza nuova.

La classifica, all'avvio delle «ostilità», vede l'azzurro in vantaggio di due punti (274 contro 272 del rossocrociato), ma già da oggi pomeriggio la situazione potrebbe essere rovesciata: la prima gara di questo week end austriaco, infatti, è un supergigante, specialità in cui Zurbriggen è campione del mondo e vicecampione olimpico in carica. Tombo non è forte come il rivale, ma ha già dimostrato, in gennaio a Val d'Isère (3° lo svizzero, 5° l'italiano) e pochi giorni or sono a Beaver Creek (4° e 5°), di saporsi difendere bene.

Il supergigante rimane infatti una specialità ibrida. Creato per offrire ai discesisti una seconda opportunità nei confronti degli slalomisti, può, di volta in volta, rispondere all'esigenza che gli ha dato vita o trasformarsi in un terzo *slom* nelle mani degli specialisti delle prove tecniche. Due le variabili: pista e tracciatore. Evidentemente se la prima è su un pendio dolce non si possono mettere porte troppo vicine, ecco quindi una gara favorevole agli scivolatori. Se invece il pendio è ripido, bisogna tracciare in modo più angolato per non fare una sottospecie di discesa libera.

Determinante, poi, la volontà di chi è chiamato a piazzare le porte. Inevitabilm[illegible] il compito tocca a un italiano, tanto per fare due esempi, questi cerca di creare un tracciato favorevole a slalomisti come Tomba; se invece chi mette le porte è uno svizzero, questi andrà alla ricerca di [illegible] scorrevole che favorisca Zurbriggen.

Comunque vada, però, domani e sabato si gareggia in gigante e speciale, le due gare preferite [illegible] Tomba. Nella prima Zurbriggen sarebbe teoricamente in grado di difendersi molto bene (anche qui è campione del mondo in carica), ma quest'anno non è ancora riuscito a vincere nepp[illegible] volta; nell'altra invece parte battuto in partenza. Il quarto posto di Oppdal, però, parla chiaro, sulla presunta arrendevolezza dello svizzero. **g. d. a.**

Pirmin Zurbriggen

La «Torino Sportiva» per studenti

ALLA RICERCA DEGLI ASSI DEL FUTURO

«L'idea è ottima e l'organizzazione è efficientissima. Questa "Torino Sportiva" serve ad avvicinare tanti ragazzi all'atletica ed è stata affrontata da tutti con notevole serietà ed impegno. L'unico correttivo che possiamo consigliare rispetto alla formula attuale è il coinvolgimento a partire dalla prossima edizione anche degli allievi delle prime medie, quest'anno rimasti fuori dalla competizione».

Il commento pressoché unanime dei professori di educazione fisica delle scuole in gara conferma il felice esito della prima fase eliminatoria del Trofeo «Torino Sportiva» in corso di svolgimento al Palavela torinese.

Il bilancio delle prime sei giornate di gare soddisfa pienamente gli organizzatori (Aics, Cus Torino e gli Assessorati comunali allo Sport e all'Istruzione) e gli sponsor (Banca Crt, Abit, De Fonseca e Seven).

In pista sono scese ben 53 rappresentative (29 maschili e 24 femminili) di scuole medie inferiori cittadine che dal 2 al 18 marzo si sono sfidate nelle prove dei 60 e dei 1200 metri, del salto in alto e in lungo, del lancio del peso e della staffetta 4x100.

Semplicissimo individuare gli ingredienti miscelati nel riuscitissimo [illegible] «Torino Sportiva»: [illegible] entusiasmo, tantissima grinta [illegible] parte di tutti i giovanissimi atleti e qualche buon risultato tecnico siglato da quei ragazzi che l'atletica la fanno già a buon livello agonistico al di fuori dell'orario scolastico.

A questo proposito, non [illegible] mancate durante le gare le visite interessate [illegible] responsabili delle principali società [illegible] (Sisport ed Ina femminili, Cus maschile), impegnati nella ricerca [illegible] qualche [illegible] talento [illegible] allevare nei loro vivai.

Inutile negare che uno degli scopi di questa manifestazione è proprio quello di scovare potenziali campioncini che diversamente avrebbero [illegible] possibilità per farsi notare ed emergere.

[illegible] giudicare dal numero dei nomi segnati sui taccuini dei tecnici osservatori, questo obiettivo pare sia stato centrato in pieno fin dalle prime selezioni.

Dopo una settimana di pausa, «Torino Sportiva» riprenderà domani con la prima giornata delle semifinali. A partire dalle ore 14 saranno di scena Alighieri, Vian, Fermi e Vico nel settore maschile; Maritano, Vian, Fermi e Sociale in quello femminile. Le altre due semifinali saranno disputate lunedì [illegible] e martedì 29.

Le prime due classificate di ciascuna poule prenderanno parte mercoledì 13 aprile alla gran finale inserita nel programma del «Festival Internazionale del Cinema Sportivo».

[illegible] Condio

Calcio a Nichelino

I GIOVANI IN CAMPO

L'Unione Sportiva Nichelino organizza per i giorni 2, 3 e 4 aprile un torneo giovanile per le seguenti categorie: Pulcini, Mini-esordienti, Esordienti, Mini-giovanissimi e giovanissimi.

Le gare si svolgeranno sui campi comunali di [illegible] XXV Aprile, con inizio il mattino alle 8 e il pomeriggio alle 14.

Squadre partecipanti: Ardor, Azzurri Lingotto, Cit Turin, Don Bosco, Bo Beppe Viola, Lucento, [illegible] Moncalieri, Meroni Nichelino, Pertusa Millefonti, Pozzo Strada, San Giorgio, San Giusto, Storari, Sisport Fiat e Trofarello.

MOLINO E «RARO» PREMIATI DAL CONI

Sei dirigenti, ventun atleti, due giornalisti e ben duecentouno società che hanno dato lustro allo sport piemontese e torinese in particolare, sfileranno sabato mattina a partire [illegible] ore 10 presso il Salone oratoriale Crocetta (via Piazzi 25) per ricevere i riconoscimenti dal Coni regionale e provinciale.

[illegible] aprire questa vera e propria festa dello sport dedicata ai premi relativi al 1988 [illegible] il solito la consegna delle «Stelle al Merito Sportivo» che intendono sottolineare l'attività e l'anzianità [illegible] servizio di dirigenti [illegible] federazione e di club. La Stella d'Oro è stata attribuita quest'anno per la prima volta anche a due conosciutissimi giornalisti fondatori dell'Ussi: Pietro Molino e Ruggero «Raro» Radice hanno già ricevuto il prestigioso riconoscimento nei giorni scorsi a Roma, ma il Coni torinese li premierà nuovamente domani.

Dopo le «Stelle» sarà [illegible] volta [illegible] «Medaglie al Valore Atletico» che spettano agli atleti distintisi a livello [illegible] (oro), europeo (argento) e nazionale (bronzo) [illegible] la conquista di record o di titoli. Riceveranno la medaglia d'argento Bruna [illegible]nuel (softball), Pasquale Di Biase (motonautica) e Claudio Macciotta (motociclismo). Fra le medaglie di bronzo citiamo gli [illegible] (scherma), Ferriani (bob), Mario Morello (atletica) e Laura Saverino (nuoto).

Concluderà la cerimonia la [illegible] premi economici alle società: ben 189 [illegible] provinciali e 102 regionali) per una [illegible] totale di 202 [illegible].

r. con.

GOLF, TAPPA A LA MANDRIA DELLA WILLIAM LAWSON'S CUP

[illegible] inizierà sabato al Circolo dell'Olgiata di Roma [illegible] settima edizione [illegible] William Lawson's Cup, uno dei tradizionali appuntamenti internazionali per giocatori dilettanti [illegible] golf.

La fase italiana prevede la disputa [illegible] otto prove [illegible] qualificazione in altrettanti circoli. Le eliminatorie si protrarranno fino [illegible] 26 giugno.

I vincitori delle [illegible] preliminari (uno per ognuna delle categorie previste: scratch, prima e seconda) si affronteranno nella finalissima in programma il 5 e il 6 ottobre sul percorso [illegible] Golf Club Aloha di Marbella in Spagna.

Alle fasi di qualificazione potranno partecipare anche i giocatori di terza categoria (handicap da 19 a 28 per gli uomini e 19-34 per [illegible] donne), senza possibilità comunque [illegible] accedere [illegible] fase conclusiva. Alla finale [illegible] infatti ammessi i migliori 24 giocatori italiani assieme ad altri [illegible] golfisti in rappresentanza di otto nazioni europee e del Nord Africa.

L'anno passato la gara conclusiva della William Lawson's Cup si disputò al Golf Club Lido di Venezia, uno dei circoli più prestigiosi d'Italia. Ad aggiudicarsi il titolo assoluto [illegible] lo spagnolo Alfonso Vidaor davanti [illegible] grande sorpresa della manifestazione, il marocchino Nuscheler, e [illegible] suo connazionale catalano Rodriguez.

Migliore degli italiani il fiorentino [illegible] Frosali, unico giocatore della rappresentativa azzurra nei primi sei posti della graduatoria.

Il calendario 1988 della William Lawson's Cup prevede, oltre all'appuntamento dell'Olgiata [illegible] sabato, quello del [illegible] aprile al [illegible] Club Monticello (Co).

La manifestazione proseguirà [illegible] un appuntamento in Piemonte, il 17 aprile al Circolo [illegible] Torino [illegible] Mandria, quindi una settimana più tardi approderà sui *«fairways»* della Garlenda, in provincia di Savona. In maggio, una sola gara in programma, domenica 8, al Lido [illegible] Venezia.

Infine a giugno ultimi [illegible] appuntamenti: l'11 al [illegible] Club dell'Ugolino (Fi), il 12 al Golf Club Padova e il 26 al Circolo Golf Roma (Acquasanta).

Piero Abrate

Football Usa: primo stop dei torinesi

ANCHE I GIAGUARI SCIVOLANO

Sabato prossimo cercheranno di rifarsi a Genova

Ed alla quarta giornata di campionato, per i Giaguari Gig è arrivata la p[illegible] sconfitta: [illegible] nella «interdivisionale» di Bergamo contro i Lions.

Uno scivolone da dimenticare in fretta. *«La sconfitta non compromette assolutamente i nostri programmi* — assicura il portavoce della squadra torinese, Arduini —: *siamo sempre secondi in classifica e sabato prossimo a Genova, contro gli Squali, dimostreremo [illegible] non essere in crisi».*

«La sconfitta di Bergamo va solo imputata ad un errore [illegible] valutazione — prosegue Arduini —. *abbiamo preso sottogamba la partita ed abbiamo pagato a caro prezzo qualche distrazione. Lo [illegible] presidente dei Lions, Messi, alla fine ha dovuto dichiarare che i due punti non li hanno guadagnati loro, glieli abbiamo regalati noi. Siamo stati noi a fare [illegible] giocatori dei giganti».*

In effetti i Giaguari Gig hanno [illegible] molto: nei lanci, nel commettere falli inutili, nel distrarsi spesso e volentieri. Dei due americani, Fantacz è [illegible] bravissimo (138 jards in 16 portate), il negro Hunter invece un po' [illegible]. Va però anche detto che questi Lions lombardi proprio gli ultimi arrivati non sono: [illegible] buon americano, che già da [illegible] stagioni gioca [illegible] loro, hanno [illegible] buon insieme. C'è anche chi li [illegible] dati tra i possibili «outsiders» nella lotta per il titolo tricolore.

Di tutt'altra caratura la formazione degli Squali, prossimi avversari dei Giaguari Gig. Basti dire che domenica scorsa a Legnano sono [illegible] sconfitti [illegible] Frogs con il bel punteggio [illegible] 7-84: un abisso. Anche questa volta però vale il discorso dell'umiltà: nessun avversario può [illegible] sottovalutato, specie se gioca in casa, specie [illegible] non ha nulla da perdere.

La sconfitta di Bergamo non compromette nulla, ma [illegible] i Giaguari dovessero perdere altri due punti [illegible] ambizioni della squadra torinese dovrebbero essere ridimensionate [illegible] tempo.

Oggero

m. san.

Meeting dei circoli torinesi a Salsomaggiore

CALCIO, SCACCHI E ALTRO NELLA SFIDA FRA AZIENDE

Calcio, tennis, bocce, [illegible]chi e pallavolo: l'appuntamento annuale degli sportivi dei circoli [illegible]ali di Torino a Salsomaggiore sta diventando, per loro, una specie di olimpiade. Ieri, all'Ambasciatori, alla presentazione della quarta edizione del meeting è stata molto numerosa [illegible] partecipazione delle rappresentative di industrie, banche, enti. Ora, entro il 16 aprile, i responsabili dei vari gruppi dovranno dare l'adesione.

L'assessore allo sport di Salsomaggiore, Pierluigi Massari, ha tenuto a ribadire che *«al concetto agonistico espresso nelle varie competizioni si aggiungono i valori [illegible] una grande festa e di un sereno soggiorno in cui ognuno si sente partecipe e protagonista».*

Per garantire una migliore riuscita, quest'anno, al lavoro organizzativo dei signori Poli e Sciacchitano si è unito quello di Michele Amerio, [illegible] esperto in materia [illegible] circoli aziendali e di attività sportive.

Al via del nuovo meeting, ieri, hanno voluto essere presenti [illegible] gli assessori del Comune di Torino Lucci (Istruzione) e Mollo (lavoro). Per gli «esempi da seguire» sono intervenuti il calciatore della Juventus, Scirea, e l'olimpionico di Roma [illegible] Livio Berruti.

La manifestazione vera e propria si svolgerà dall'11 al 16 maggio. Il torneo di calcio sarà disputato da un massimo di sedici compagini, le partite si giocheranno presso lo stadio di Salsomaggiore e gli impianti [illegible] Fidenza. Singolo maschile e femminile per il tennis. Minimo otto squadre per [illegible] bocce, 24 iscrizioni [illegible] gli scacchi e 4 per la pallavolo.

Le adesioni sono [illegible] informazioni i Cral interessati possono rivolgersi ad Amerio (tel. 516669) o Sciacchitano (633912).

E' ripreso il campionato di hockey su prato

[illegible] IL TIGER CUS TORINO [illegible] IL VILLAR PEROSA

Il campionato [illegible] hockey è ripreso in modo positivo per i colori piemontesi. Nel torneo [illegible] serie A1, infatti, il Tiger Cus Torino ha brillantemente superato il Cernusco, infliggendo ai lombardi la prima sconfitta stagionale.

Non era in realtà il miglior Cernusco, considerando l'assenza dei giocatori di scuola indiana, bloccati a Nuova Delhi in [illegible] visto [illegible] espatrio. Il Tiger, privo di Al[illegible] Ossio (intenzionato a lasciare l'attività in seguito [illegible] perdurare dei dolori alla schiena) e [illegible] «fuori forma» Povero e Libralon, ha comunque giocato una partita discreta, seguita in tribuna dal tecnico Picco, squalificato per proteste dopo la sfortunata finale indoor di Firenze.

L'incontro [illegible] è chiuso [illegible] 2-0, con reti firmate nel primo tempo da Kulwant Singh, su azione [illegible] corner corto, e da Massimo Maida nella ripresa, su un bell'assist di Durigan.

Turno positivo anche per il Villar Perosa. La seconda squadra della regione, infatti, ha bloccato sullo 0-0 il Cus Bologna, unico antagonista allo strapotere dell'Amsicora Cagliari [illegible] ha così portato a tre lunghezze il suo margine di vantaggio.

In serie A2 le Pagine Gialle hanno interrotto la lunga serie negativa superando per 2-1 il Novara, grazie a due reti segnate da Fiore su azioni di angolo corto. Sconfitta, invece, per la Milano Assicurazioni di Bra (2-3 a Genova), che si è vista raggiungere al vertice della classifica dallo stesso Cus Genova e dal Pilot Pen di Bologna. La Moncalvese, infine, ha pareggiato 1-1 a Mortara.

Le donne: qui le notizie non sono buone per l'hockey piemontese. Sia la Lorenzoni (3-1 a Roma con la Cassa Rurale) sia il Villar Perosa (6-3 a Catania) [illegible] state infatti sconfitte nel turno di ripresa del campionato di serie A.

Domenica campionato provinciale per amatori

OLTRE MILLE PODISTI IN LIZZA A NICHELINO

Il gruppo sportivo Nichelino Punto [illegible] organizzerà domenica prossima il campionato provinciale di corsa campestre per amatori. La competizione, aperta a ragazzi ed adulti dai sette anni in su, si disputerà nel boschetto di Nichelino, ingressi [illegible] Pracavallo e [illegible] dei Mughetti.

[illegible] manifestazione [illegible] coinvolgendo un po' tutta la comunità della cittadina della «cintura» torinese, impegnata per la prima volta nell'organizzazione di una gara così prestigiosa.

Le iscrizioni (2000 lire), si raccoglieranno fino alle 18 di sabato presso il Punto Blu di via Torino 167 a Nichelino, Run in corso Unione Sovietica 596 e Cerutti in via Cecchi 44, a Torino.

Si prevede una massiccia adesione di podisti, certamente oltre il migliaio, pronti a contendersi il ricchissimo montepremi.

[illegible] Totip di [illegible] 27 [illegible]

Corsa	gruppo 1		gruppo X		gruppo 2	
1	[illegible] (trotto) Pr. [illegible] Toschi (cat. C-E) - L. 15.387.500 - m [illegible]					
	2 Fremura Sol	1600	1 Copioso	[illegible]	8 Edio	1600
	5 Gamelspit	»	3 Darim	»	7 Docteur Vb	»
	6 Durbin	»	4 Folly Glen	»	10 Binario	1620
			8 Escorian	»		
2	PADOVA (trotto) Pr. Much (Handicap-invito) - L. 12.987.500 - m 2020					
	3 Filiro	2020	2 Convoy	2020	1 Fragaria	2020
	5 Bucintoro	»	8 [illegible]	[illegible]	4 Bettinsoli	»
	9 Sistolico	2040	10 Abner	»	6 Fanlani	»
	11 Brunetto	»	12 Crubling Spi	»	7 Drimel	»
3	[illegible]POLI (trotto) Pr. F.lli [illegible] S.p.A. (cat. D) - L. 11.387.500 - m 2060					
	2 Eros Cl	[illegible]	1 Discoide	[illegible]	4 Frescobaldi	[illegible]
	3 Flambola	»	5 Celtia	»	8 Festival Bar	»
	6 Crosuè	»	7 Diamant Glee	»	9 Embassy Bi	»
			[illegible] Dryfos	»		
4	FIRENZE (trotto) Pr. Pomarance (cat. E) - L. 10.387.500 - m. 1660					
	1 Flowers Fo	[illegible]	2 Domizio Del	[illegible]	3 Edipo Rl	[illegible]
	8 Enuco	»	5 Elvezio	»	4 Eroz	»
	10 Fraud di Già	»	6 Copribucco	»	9 Ercolina	»
			[illegible] Corsaro Rosso	»		
5	MILANO (galoppo) Pr. Trezzano (ascendente) - L. 13.407.500 - m 1600					
	1 Carpius	62½	2 Todi La Rocca	[illegible]	[illegible]	55
	6 Only True	[illegible]	8 Drive In	54	5 Self Match	[illegible]
	7 Arvantis	51	11 [illegible]	[illegible]	8 Nirvas	[illegible]
	10 Fanny Fleury	[illegible]	13 Ornella Prospert	47½	9 Von Karajan	51½
	[illegible] North Moon	47½			12 Easter Flower	48
6	[illegible] (galoppo) Pr. Naiti (ascendente) - L. 10.882.500 - m. 1700					
	1 Manlouis	61½	2 [illegible]	58½	3 Sigmund Freud	54½
	5 Prodigio	58½	4 Menaur	48½	8 Notte di Note	50
	7 Charming Cat	48	6 Paris [illegible]	[illegible]	10 Championds	[illegible]
	9 Isly [illegible]	46			[illegible] Lexer	[illegible]

[illegible]

[illegible] corsa
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x
Binario, nonostante la penalità di venti metri, può fare [illegible] migliore qualità e buone condizione. Attenzione però a Durbin e a Darim.

Seconda [illegible]
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 2 x
Bucintoro, dopo il successo di metà febbraio, si ripresenta con buone chance. Dovrà però vedersela con il regolare Drimel e con Feldemus.

Terza [illegible]
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x
Embassy Bi sta attraversando un periodo di ottima forma e ha ruolo di protagonista. Per il secondo posto puntiamo su Flambola o su [illegible].

[illegible]
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 1 2
Domizio Del è una buona base per questo miglio fiorentino, in virtù della favo[illegible] posizione di partenza. Occhio a Enuco e a Ercolina.

Quinta corsa
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2 1
Carpius, al rientro dopo sei mesi di assenza dalle corse, merita la prima citazione. Le alternative sono: Todi La Rocca, Pasi e Arvantis.

[illegible] corsa
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 2 1 x
Bandirol ha titoli e attitudine alla distanza per puntare alla vittoria. Per il posto d'onore si segnalano: Sigmund Freud, Manlouis e Menaur.

TIPI DA BAR, TIPI ESIGENTI
LAVAZZA BAR
settore specializzato
Ci sono persone [illegible] momenti per i quali un buon caffè espresso non può [illegible] che LAVAZZA BAR.

Si apre domani a Torino il VII Festival Internazionale

MARIONETTE, IL GIOCO DEI FILI

L'ETERNO INGANNO DELLA «FABULA» TRA SCHERZI DI LUCE

● Compagnia Velo Theatre, *Appel d'air*, teatro Gianduia, 25 e 26 marzo ore 21, 27 marzo ore 16.
● Claudio Cinelli, *One More Kiss*, teatro Gianduia, 26 marzo ore 22,30.
● Compagnia Philippe Genty, *Desira Parade*, teatro Nuovo, 28-29-30 marzo ore 20,30.
● Teatro Antonin Artaud, *Ubu*, di Alfred Jarry, teatro Gianduia, 2 aprile ore 21, 3 e 4 aprile ore 16.
● Compagnia teatrale dell'opera dei pupi siciliani, *Battaglia di Orlando e Agricane per amore di Angelica*, teatro Gianduia, 2 aprile ore 20,30, 3 e 4 aprile ore 16.
● Compagnia Is Mascareddas, *Una notte... in Tunisia*, teatro Gianduia 8 e 9 aprile ore 21, 10 aprile ore 16.
● Compagnia Walter Broggini, *Solo*, teatro Gianduia, 9 aprile ore 22,30, 10 aprile ore 18.
● Compagnia marionette Lupi - Accademia Stefano Tempia, *Festino nella sera di giovedì grasso avanti cena*, teatro Gianduia, 15 e 16 aprile ore 21, 17 aprile ore 16.
● Le marionette di Augusto Grilli, *Cenerentola*, di Gioachino Rossini, teatro Gianduia, 16 aprile ore 22,30, 17 aprile ore 18.
● Teatro Nero di Praga, *Il barone di Münchhausen*, teatro Nuovo, 21 e 22 aprile ore 20,30.
● Compagnia marionette Lupi, *Aida*, di Giuseppe Verdi, teatro Gianduia, 23 e 24 aprile ore 21, 25 aprile ore 16.
● Sergio Diotti, *Alice*, teatro Gianduia, 23 aprile ore 22,30; 24 aprile ore 18.

Iniziative collaterali

● Incontro-convegno sul tema: *Produzione, organizzazione e legislazione del teatro di figura in Italia, Francia e Svizzera; realtà e prospettive degli scambi e dei rapporti*; teatro Gianduia, 24 aprile ore 10.
● Spettacoli itineranti: *Marionetta io? Marionetta tu!* Interventi-spettacolo per le vie di Torino a cura di Marco Peyrolo, *Le pecheur*, spettacolo [illegible] strada della compagnia Velo Theatre.
● Mostra fotografica: *Baruddo, Baciccia e gli altri*, marionette e burattini della tradizione genovese a cura di Ezio Bilello, teatro Gianduia, 25 marzo - 25 aprile.
● Rassegna video: *Marionetta in tv*, a cura di Stefano Giunchi in collaborazione con il Centro di Teatro di Figura di Cervia.
● Laboratorio del museo: *Ideazione, realizzazione e restauro di marionette, burattini e altri elementi del teatro di figura*, a cura di Luigi Lupi.
● Il teatrino meccanico, *Ovvero se l'ingegnere torna bambino: storie vecchie e nuove per marionette semoventi e congegni d'altri tempi*, a cura di Vittorio Bruno.

Si apre domani a Torino, al Teatro Gianduja, il «Gioco dei Fili», VII Festival internazionale di marionette e teatro di figura che in un mese di spettacoli, dal 25 marzo al 25 aprile, porterà nella nostra città 12 compagnie provenienti da 4 Paesi europei, chiamate simbolicamente a raccolta [illegible] potente grancassa [illegible] scanzo- [illegible] Gianduja che ammicca [illegible] angolo della locandina annunciante la rassegna. Giochi di [illegible] intrecciati sul nulla sono la magia [illegible] rionette, ondeggianti [illegible] peso [illegible] scene fatate dove il buio è signore insieme alla [illegible] per render p[illegible] l'eterno i[illegible] della Fabula. [illegible] cui bis[illegible] abbandonarsi, perché solo così le immagini si fanno vive e si insediano in spazi e forme meravigliose, dove l'incredibile poesia delle dita è l'unica forza che muove i sogni.

Proprio uno spettacolo di forte carica poetica e fantastica, *Appel d'air*, della Compagnia Velo Theatre (nata nel '78 come teatro di strada), inaugura la [illegible]gna. *Appel d'air* è [illegible] storia di [illegible] isolato fra cielo e terra che, [illegible] nella sua stanza, [illegible] un unico legame con l'e[illegible]: l'orizzonte che vede dalla sua finestra; sotto il [illegible] letto, come [illegible] veduta aerea, fissa le luci della città. Vivendo in bilico [illegible] sogno e realtà; guarda [illegible] piuma cadere e capisce che l'unico modo per uscire dal suo isolamento è «fare il passo». [illegible]lora salta e... vola.

Sempre fra le [illegible] straniere, Philippe Genty, a fine mese, presenta uno spettacolo [illegible] figure danzanti, *Desira parade*, dove i materiali più incredibili (della plastica [illegible] imballaggio in uno [illegible] in un'altra) [illegible] vita e performance al limite [illegible] realtà, in un sottile equilibrio poetico.

[illegible] svizzero Michel Poletti invece, è un decano dei marionettisti; in programma ai primi di aprile, il suo spettacolo *Ubu*, tratto dalla commedia di Alfred Jarry, è la rivisitazione di un classico del [illegible] repertorio, dove saranno animate [illegible] marionette [illegible] diverso tipo, burattini, fantocci e marottes. [illegible] il panorama [illegible] delle compagnie straniere un gruppo cecoslovacco, il Teatro Nero di Praga, con lo spettacolo che narra il fantastico viaggio del celebre barone di Münchhausen e di un giovane dottore che, dopo straordinarie avventure, approdano sulla luna, là dove le leggi fisiche non hanno più alcun valore. Il gruppo utilizza i tradizionali principi [illegible] teatro [illegible] dove si fondono fascino e magia: sulla [illegible] gli attori volano nell'aria, rimpiccioliscono, scompaiono e gli oggetti si tramutano in persone in carne ed ossa.

Per quanto riguarda le presenze italiane, bisogna innanzitutto segnalare l'appuntamento di domani con Claudio Cinelli ed il suo spet[illegible] *Kiss*, che ha debuttato la scorsa stagione a Roma, a Trastevere. Cinelli è senza dubbio la star della rassegna: divenuto famoso dopo la vittoriosa partecipazione a «Fantastico '87», ha [illegible] spalle una lunga carriera di teatro, dieci anni di spettacoli di piazza, l'esperienza col Gran Teatro dei Burattini del Sole, poi gli spettacoli *Mani d'opera*, *Histoire d'un rêve perdu*, ed infine *One more Kiss* appunto, che è una rielaborazione [illegible] *Traviata* [illegible] una «compilation» di [illegible] operistici e una scatenata parodia del varietà.

Scorrendo il cartellone, [illegible]gue la Compagnia dell'opera dei Pupi siciliani, ospite da un anno del teatro di via S. Teresa; Michele Campisi, proveniente da un'antica famiglia di pupari, propone i suoi pupi in una rappresentazione che è un classico del genere.

Una notte... in Tunisia - conversando di jazz con Bernard Weller è una produzione della compagnia sarda Is Mascareddas che, alla ricerca [illegible] recitativi diversi, propone varie tecniche di animazione, dalle marionette manovrate dall'alto con i fili ai pupazzi [illegible] per mezzo di stecche.

Walter Broggini e Sergio Diotti sono due nuove proposte: il primo [illegible] marionettista che usa marionette d'ascendenza orientale e la tec[illegible] dell'animazione a vista; il secondo è un burattinaio che presenta uno spettacolo d'ombre, d'oggetti e piccole marionette a bastone.

Infine le due compagnie torinesi: le Marionette di Augusto Grilli con una riduzione della *Cenerentola* di Rossini preparata apposta per il «Gioco dei Fili». Le marionette, molto curate nei movimenti e nei costumi, sono alte circa 40 cm ed animate a vista dai marionettisti.

Ed ovviamente non potevano mancare le marionette Lupi, presenti con due produzioni: la prima, *Il festino nella sera di giovedì grasso*, già rappresentata al Teatro Nuovo; la seconda invece, l'*Aida*, debutta il 23 aprile e si tratta veramente di un [illegible]lestimento storico, perché, pare, saranno impiegati materiali antichi, della celeberrima famiglia Lupi, che nel 1872, poco dopo la prima dell'opera di Verdi, furono utilizzati, proprio in un'Aida per marionette.

Paola Campana

Tutti gli appuntamenti della stagione

PRIMAVERA, SI BALLA

Aspettando «Torinodanza» al parco Rignon

In attesa dell'imminente conferenza-stampa che annuncerà il cartellone di *Torinodanza*, il prestigioso fe[illegible] internazionale estivo curato dall'assessorato alla Cultura della [illegible] Città giunto alla seconda edizione, e che sarà inaugurato [illegible] giugno [illegible] parco Rignon da una novità assoluta di Amedeo Amodio per l'Aterballetto, anticipiamo alcune segnalazioni [illegible] variegato panorama coreutico italiano e [illegible] niero che di anno in anno si presenta più nutrito e d[illegible] di interesse.

Primo a apparire, sulle scene del nostro Teatro Regio, sarà [illegible] Balletto Kirov [illegible] Leningrado diretto da Oleg Vinogradov, che il 9 giugno proporrà [illegible] dei suoi più celebri titoli: il *Lago dei Cigni*. Protagonista la nuova applauditissima rivelazione maschile Faruk Ruzimatov, trionfatore [illegible] *Le Corsaire*, il balletto ottocentesco riesumato nella versione originale e fiore all'occhiello della re[illegible] tournée parigina del complesso [illegible] Leningrado. Nel prossimo agosto Bologna [illegible] Modena ospiteranno invece l'altro colosso sovietico: il moscovita [illegible] del Bol[illegible].

Il Festival dei Tre Mondi di Spoleto si aprirà il 23 giugno con il Joffrey Ballet di New York, seguito il 30 [illegible] stesso mese dalla Compagnia di David Parson. Eric Vu An [illegible] l'assai probabile protagonista della coreografia composta da Robert North per il *Sebastian* [illegible] Giancarlo Menotti. Di Robert North verrà anche riproposto *La Morte e la Fanciulla* nel rigoroso allestimento del [illegible]to di Toscana. La consueta Maratona di danza curata da Vittoria Ottolenghi e Alberto Testa, rinnovata con il titolo *A qualcuno piace classico... Ad altri no*, vedrà esibirsi nei giorni 7-8-9 luglio le più gran[illegible] stelle accademiche internazionali al Teatro Romano [illegible] Spoleto, mentre i più qualificati solisti [illegible] «modern» calcheranno il palcoscenico del Teatro Nuovo. Per quanto riguarda i programmi dei tradizionali festivals [illegible] Viguale, della Versiliana di Marina di Pietrasanta, di Comacchio (*Ballo è bello*), [illegible] Panatenee Pompeiane [illegible] Taormina, annunciati [illegible] ancora definiti nel cartellone e nelle adesioni, verrà data comunicazione a tratta[illegible] concluse.

Il 6 agosto all'Arena di Ve[illegible] andrà in scena *Zorba il Greco* di Mikis Theodorakis, che verrà replicato per cinque [illegible] Una nuova creazio[illegible] di Maguy Marin sarà presentata in settembre al Festival di Rovereto. Venendo [illegible] panorama estero, apprendiamo che dal 13 marzo è in scena al Grand Théâtre di Ginevra *Child Alice*, l'ultima creazione di Oscar Araiz su musiche [illegible] David del Tredici. Dal 17 [illegible] alla Deutsche Oper am Rhein [illegible] Düsseldorf si rappresenta *Aimer l'amour*, una nuova coreografia [illegible] Bortoluzzi, con luci e costumi di Beni Montresor, [illegible] musiche di Schumann, [illegible] e Mendelssohn.

Dal 25 marzo [illegible] Maison de la Culture [illegible] Bobigny, [illegible] porte [illegible]. Gabriele d'Annunzio [illegible] ricordato con *Le Martyre de Saint Sébastien*, il mistero in 5 mansioni musicato da Debussy, [illegible] nuova riduzione coreografica [illegible] Bob Wilson; protagonisti Guillem, Denard e Dupond. [illegible] Vienna [illegible] volgendo al termine il «Festival Tanz 88» con le rappresentazioni di *Glückliche Tage* nella coreografia [illegible] Aichinger, e de il *Lago dei Cigni*, omaggio a Nureyev per i [illegible] cinquant'anni offerto dal Balletto della Staatsoper, in programma sino al 28 marzo. *Lago* che sarà in cartellone [illegible] al 6 aprile anche al Het Muziektheater [illegible] Amsterdam nella coreografia [illegible] Dantzig, mentre a Copenaghen il Balletto Reale Danese replica sino al 29 marzo *Das Lied von der Erde* ed *Etudes* [illegible] Harald Lander.

Infine all'Opéra di Parigi al[illegible] al 4 aprile saranno in locandina *Leçons de ténèbre* [illegible] Maguy Marin, *In [illegible] Middle, somewhat elevated*, di Forsythe ed *Etudes* [illegible] Lander, interpreti nelle varie distribuzioni le étoiles Guerin, Platel, Guillem, Loudiere e i pri[illegible] Vu An, Jude, Hilaire, Lormeau e [illegible]pont.

Gianni Secondo

Da stellina emergente [illegible] particina [illegible] *Naso di cane* [illegible] Squitieri, un ruolo più impegnativo [illegible] *Caramelle da uno sconosciuto* di Ferrini) a protagonista. In un momento particolarmente «prolifico» per le nuove leve del cinema italiano, fa notizia l'escalation di Sabrina Ferilli, 23 anni, romana, [illegible] volto che ricorda l'Anna Magnani giovane. Al suo attivo film come *I picari*, *Rimini Rimini, un anno dopo*, *La casa dell'Orco*. Recentemente Maurizio Ponzi l'ha voluta nel cast de *Il volpone* con Villaggio, Montesano e la Giorgi: in questo film Sabrina Ferilli (nella foto a sinistra) ha dimostrato, anche secondo la critica, di avere le carte in regola per sostenere ruoli da protagonista.

Si conclude oggi il corso di Palazzo Campana

LEZIONI DI CINEMA: OLTRE I FILM

Tarkovski per «Cinema e Scuola»

[illegible] conclude s[illegible] *Lezioni* [illegible] *Cinema 2* - [illegible] *i film, dentro il video*, il corso sugli audiovisivi articolato in 7 incontri, organizzato [illegible] gli studenti universitari a Palazzo Campana dalle Attività Culturali Universitarie dell'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino, dalla [illegible] e dalla Cooperativa Books & Video.

A quest'ultima lezione (Aula A, ore 17,15) interverrà Luigi Patania coordinatore della programmazione tv della sede Rai di Torino. Attraverso l'analisi [illegible] produttori Rai, [illegible] *paese* [illegible] *ciechi*, *Paura e Contropaura*, *Al verde*, di cui [illegible] stesso Patania ha curato la regia, gli studenti potranno soddisfare le loro domande relative alle fasi realizzative e produttive della televisione.

Non si tratterà quindi [illegible] una semplice visione, [illegible] un'attenta rilettura alla moviola, usando il grande schermo e la possibilità [illegible] fermo immagine del videoregistratore.»

Con [illegible] ultimi due incontri *Lezioni di Cinema* [illegible] «ha vo[illegible] mettere a confronto — come ci ha [illegible] l'organizzatore della rassegna [illegible] Scarrone — l'immagine cinematografica e quella video, enucleando di entrambi pregi e difetti, un approfondimento significativo per meglio comprendere i più recenti fenomeni [illegible] grande regno, in espansione crescente, dell'audiovisivo».

Con *Sacrificio* (1986) di Andrei Tarkovski [illegible] conclude la programmazione di marzo di *Cinema e Scuola*, la rassegna organizzata dall'Aiace al [illegible] Centrale, che riprenderà le sue proiezioni il 12 aprile, dopo la pausa pasquale.

«Opera quasi testamentaria, tormentosa e sofferta, *Il sacrificio* si è imposto al p[illegible] nonostante il [illegible] linguaggio alto e impervio, la [illegible] struttura incubicamente onirica, con zone impenetrabili che richiedono, per essere definitivamente chiare, secondo [illegible] letture. Non senza qualche aperta reminiscenza bergmaniana (ma l'«anima russa» di Tarkovski, con [illegible] sua mistica «religiosità» è ovviamente tutt'altra cosa della febbrile disperazione razionale del maestro svedese), Tarkovski colloca in un'isola del nord scandinavo, come felicemente imprigionati [illegible] un entropico isolamento dalla Storia, un professore, Alexander (è lo splendido Erland Josephson) — [illegible] parente, per [illegible] senza dal presente e [illegible] consapevolezza del futuro, del Serebriakov di «Zio Vania» — reso felice dalla [illegible]senza nella propria vita, di un fanciullo che una cura medica ha reso per qualche tempo muto ma al quale egli parla e parla; la sua famiglia e una collaboratrice domestica [illegible] una islandese dall'aria [illegible] e magica. Il racconto si apre [illegible] uno stupendo piano sequenza di dieci minuti, a scoprire il vecchio Alexander che, nel giorno del suo compleanno, pianta serenamente un albero. Poi su questa quiete, si abbatte, tremendo non si sa se sognato o reale, l'incubo di una notizia televisiva: è scoppiata la guerra mondiale.

Aerei supersonici che transitano nei cieli divenuti infernali fanno tremare gli animi e i muri. Solo il bimbo dorme. E, su di lui, Alexander giura, rivolgendosi a Dio, che se libererà gli uomini dal male, rinuncerà a tutto, lascerà ogni bene resterà muto per il resto della propria esistenza. Quindi sempre in un clima da onirico incubo, Alexander si reca da Maria, le chiede di giacere con lei, assieme a lei levita in un abbraccio non più umano. Quando tornano i colori dell'alba, e l'incubo-realtà — percorsi da memori «flashback» di passate angosce — sparisce, tutto, in effetti, sembra tornato tranquillo. [illegible] Alexander, [illegible] sto, dà fuoco alla casa e, muto, si fa portare [illegible] dall'ambulanza».

a.b.

Al cinema è stare in compagnia

Dove andiamo stasera in città

CON JOE COCKER

E' la notte del rock-blues

a cura di Clara Caroli

Concerti

Joe Cocker. Il grande bluesman inglese di «Unchain My Heart» è arrivato. Suona questa sera alle 21,15 al Palasport.

Alcuni biglietti sono ancora disponibili da Rock & Folk, Poma, Maschio, Ricordi, Disco(?), New My Music, Teatro Colosseo, Discorso, Hot Point, Fan's Shop, Cinquantaquattro, Radio Manila e Radio Veronica e costano 23 mila lire, più diritti di prevendita.

Canti Sabato sera alle ore 21 nella chiesa Confraternita di San Rocco (via San Francesco D'Assisi 1), Lado Jakse e Marun Lumbar propongono improvvisazioni, musiche indiane e sperimentali.

Auditorium. Ultimo appuntamento della stagione sinfonica della Rai questa sera alle [illegible] rium.

L'Orchestra, [illegible] Gyrgy Gyrivanyi e con Sergej Stadler al violino, esegue il Concerto n. 2 per violino e orchestra di Bartok e il Quartetto in sol minore op. 25 (orchestrazione di Schoenberg) di Brahms. Replica domani alle 21.

Juke Box. La rassegna di rock italiano emergente propone stasera tre appuntamenti: al Doctor Sax Music Club (Murazzi di lungopò Cadorna 4) suonano i Malombra, all'Hiroshima Mon Amour (via Bellloro 24) sono di scena i modenesi Rats, mentre la birreria Divina Commedia (via San Donato 47) ospita gli Artmica. I concerti incominciano alle 21,30 circa.

Amsterdam Club. Nel circolo di via Giulia di Barolo 11 è di scena il Trio del pianista Mario Rusca, [illegible] Gianni Cazzola al basso e Lucio Terzano alla batteria. Ospite Flavio Boltro.

Jazz per Torino. La rassegna propone stasera alle 21,30 al Capolinea n. 8 di via delle Maddalene 42/bis il concerto del Trio Pozza, Viggo, Mondini.

Black Cat Tavern. Il locale di via Pacchiotti 61/c ospita questa sera alle 21,30 il rock del Bongo Termico.

Rivoli in Jazz. Al Teatro Don Bosco di Cascine Vica (via Stupinigi angolo corso Francia) stasera alle 21,15 si esibisce il chitarrista Franco Cerri, accompagnato dal quartetto di Giulio Camarca. E' il penultimo concerto del mini-festival «Rivoli in jazz».

Rock demenziale. E' di scena stasera alle 21 al Cammello, in via Principe Tommaso 11.

Teatro

Teatro Araldo. Nella sala di via Chiomonte 3/A la compagnia Il Carro dell'Orsa mette in scena stasera alle 21,15 lo spettacolo «Ordine d'arrivo» di Vittorio Franceschi, [illegible] da Luciano Meldolesi.

Repliche fino a sabato.

Fiat Teatro Settimo. Il gruppo presenta fino a lunedì (ore 21) al Garybaldi Teatro di Settimo (via Garibaldi 4) la Compagnia Teatro delle [illegible] di Luisa Quartavalle, protagonista de «La casa del [illegible]».

Il gioco dei fili. Prende il via domani alle 21 al Teatro Gianduja (via Santa Teresa) il VII Festival internazionale di marionette e teatro di figura, che proseguirà fino al 25 aprile.

Lo spettacolo inaugurale si intitola «Appel d'air» ed è a cura della compagnia Velo Theatre (replica domenica alle 16).

Sabato alle 22,30 Claudio Cinelli proporrà invece «One More Kiss».

Musical. Presso la cassa del Teatro Colosseo dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 si acquistano i biglietti per il musical «Jesus Christ Superstar» che andrà in scena lunedì 28 marzo alle 21,15 nella sala di via Madama Cristina 71/A. Prezzi: 25, 22 e 18 mila lire (più diritti di prevendita) a [illegible] dell'ordine di posto.

Boldi e Micheli. Domani sera alle 21 al Colosseo va in scena il primo spettacolo del 2° Festival del Cabaret, con Massimo Boldi e Maurizio Micheli.

I biglietti sono in prevendita presso la cassa del Teatro (10-13, 15-19) e costano 28, 23 e 18 mila lire a seconda dei posti.

Risveglio 1 Per la rassegna della cooperativa Parlofonica, stasera alle 21,15 al Miraflori Studio di corso Cosenza 68 il gruppo Teatro degli Dei propone l'ultima replica dello spettacolo «Verso» di Fabio Biondi e Loris Pellegrini.

Accade

Emilia. E' il titolo del libro di Anna Perrini, edito da L'Arciere, che verrà presentato oggi alle 18 nella sede della Famija Turineisa, in via Po 43.

Il dibattito, al quale prenderanno parte l'autrice e l'editore, sarà introdotto dal regista Massimo Scaglione, mentre un attore della compagnia del Teatro delle Dieci leggerà alcuni brani tratti dal romanzo.

Lezioni di cinema. Si conclude oggi alle 17,45 nell'Aula A di Palazzo Campana (via carlo Alberto 8) il corso sugli audiovisivi organ[illegible].

E' previsto un incontro con Luigi Patania, coordinatore della programmazione tv sede Rai di Torino, che proporrà «Il paese dei ciechi», «Paura e controapaura» e «Al verde».

Funky London Party. «Night for Heroes» un po' speciale stasera (ore 22) al Big Club di [illegible] 28.

E' in programma una festa-spettacolo con i disc-jockeys e i ballerini della scena underground londinese.

Vetri e vetrate. Stasera alle 21 nella Sala Mostre di corso Dante 102 avrà luogo una conferenza del professor Gian Giorgio Massara.

In poltrona davanti alla TV

IL WESTERN

Alla «grande svolta»

Raiuno

Ore 20,20: Cinema in famiglia: Toby Tyler. Nel magazzino «Disney» di Raiuno le sorprese sembrano non finire mai.

Accade così che questa sera veda in [illegible] nello spazio del «Cinema in famiglia», una delicata pellicola finora inedita per la televisione.

Si tratta di «Toby Tyler», girato nel 1960 da Charles Barton e ispirato a quelle favolette dello spettacolo «per grandi e piccini» che piaceva tanto al padre dei disegni animati moderni.

E' la storia del piccolo Toby Tyler (Kevin Corcoran che oggi ha 30 anni), che [illegible] 12 anni e fugge di [illegible] perché [illegible], affascinato come tutti suoi coetanei, dalla magia del circo.

La vicenda si svolge agli inizi del secolo ma il mondo sotto lo «chapiteau» sembra essere immutabile con le sue regole, i suoi protagonisti, i suoi colpi di scena.

Così Toby incontra il proprietario (il burbero colonnello Sam Castle), un poco rassicurante signor Tupper e Ben Cotter che sarà invece il suo amico fidato e il suo protettore.

Adottato infine dal circense e dalla simpatica scimmietta Mr. Stubbs, il ragazzo dovrà anche sostituire un domatore ma, come accade nello spettacolo, proprio [illegible] dura prova sancirà il suo trionfo e la definitiva accettazione da parte dei compagni del circo.

Raidue

Ore 17,05: Il piacere di vivere. E' dedicata a Venezia l'ultima puntata de «Il piacere di vivere» di Bruno Modugno, in onda alle 17,05 su Raidue.

Nel 1966 una terribile alluvione, la stessa che colpì Firenze, fece conoscere al mondo la grave situazione in cui era ridotta Venezia: la città dei dogi, patrimonio storico e culturale di inestimabile valore per tutta la civiltà occidentale, si scopriva indifesa contro i pericoli dell'epoca industriale, le fabbriche, l'inquinamento, l'incremento artificiale delle acque alte, [illegible] selvaggio.

Da allora la questione-Venezia è passata attraverso mille dibattiti, conferenze, convegni, libri, sopralluoghi, leggi speciali, scontri politici, ipotesi di soluzioni tecniche.

Ma oggi, a più di vent'anni dall'alluvione, Venezia è ancora una città in crisi.

Crisi politica, demografica, ecologica (se è vero che il problema delle acque alte, il vero nemico della città lagunare, è ancora ben lontano dall'essere risolto).

Per meglio chiarire i molti aspetti dell'annoso problema, «Il piacere di vivere» ha chiamato in studio l'avv. Antonio Casellati, sindaco di Venezia, ed [illegible] sabili del cosiddetto progettone, l'imponente piano di interventi per il riequilibrio lagunare che dovrebbe finalmente, con l'appoggio della presidenza del consiglio, cominciare a risolvere tutti i problemi.

Ore 20,30: Il terribile Joe Moran. Per tre giovedì consecutivi, a partire da questa sera alle 20,30 Raidue propone ai telespettatori tre inediti film americani. La formula delle tre pellicole è quella del «tv-movie» caratterizzata da una sceneggiatura del film, da un'attenzione della macchina da presa centrata sui personaggi, da una trama che ruota intorno alla psicologia di poche figure.

Nata dai «tv-plays» americani degli Anni Cinquanta, la struttura del «film-tv» ha avuto grandi successi internazionali per merito anche delle opere realizzate dalla Rai in questo campo, e più di recente (i tre film proposti da Raidue sono del 1984) anche le grandi reti americane ne hanno rilanciato il modello, con storie tratte dalla realtà quotidiana.

Il primo film, che va in onda domani alle 20,30, è «Il terribile Joe Moran» di Joseph Sargent.

Interpretato da James Cagney, narra la vicenda di un ex-campione di pugilato, ormai sul viale del tramonto e bloccato su una sedia a rotelle, la cui triste vita viene sconvolta dall'arrivo di una giovane nipote.

Seguiranno, nei due giovedì successivi, «Arco di trionfo» di Waris Hussein con Anthony Hopkins («remake» dell'omonimo film del 1948 con Charles Boyer e Ingrid Bergman, tratto da un romanzo di Remarque) e «Il dottor Fischer di Ginevra» di Michael Lindsay-Hogg, con James Mason e Greta Scacchi.

Retequattro

Ore 20,30: Il solitario di Rio Grande. Retequattro dedica cinque giovedì sera, a partire da oggi, alla «evoluzione» che il genere western conobbe alla fine degli anni Sessanta e gli inizi degli Anni Settanta: pur conservando [illegible] classiche, [illegible] atteggiamento nei confronti degli indiani e cominciò a tingersi delle prime tonalità crepuscolari che troveranno pieno sviluppo negli anni successivi con Peckinpah e Altman.

Per ricordare quel periodo particolare di quello che è stato definito il «cinema americano per eccellenza», Retequattro proporrà, alle 20,30, cinque film girati tra il 1965 e il 1973.

Si comincia «Il solitario di Rio Grande» di Hathaway, con Gregory Peck e Pat Quinn, nel quale il tema della vendetta subisce una lenta ma decisa evoluzione, portando in primo piano la psicologia dei protagonisti.

«Il grande sentiero» di Ford, con Widmark, Stewart e Caroll Baker, è l'epica descrizione del dramma del popolo Cheyenne costretto a una dolorosa fuga.

«Nessuna pietà per Ulzana» di Aldrich, con Lancaster, è un altro classico del «nuovo western», imperniato sull'isolato colpo di testa di un grande capo apache ribelle. «Uomini e cobra» di Mankiewicz, con Douglas e Fonda, sviluppa in modo amaro il tema dell'eterno scontro tra legge e fuorilegge.

Infine, «Corvo rosso non avrai il mio scalpo» di Pollack segna un radicale revisione del western, ed è significativo il gesto della mano in segno di amicizia tra Robert Redford e il capo tribù che conclude la pellicola.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... è la Rai?**, varietà con Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari a cura di Piero Angela. *Amazzonia in pericolo*
15 — **Primissima**, attualità
15,30 **Cronache italiane - Cronache dei motori**
16 — **Big.** Il pomeriggio-ragazzi con giochi e cartoni. Presenta Pippo Franco, con Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile
17,35 **Spazio libero.** Comitato difesa consumatori
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Goggi, domani**, varietà con Loretta Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,20 **Toby Tyler**, di Charles Barton. Con Kevin Corcoran, Henry Calvin, Gene Sheldon, Bob Sweeney, Richard Easthman, James Drury. Produzione Walt Disney. Usa avventuroso 1960 — *Toby, un ragazzino di dodici anni, affascinato dal mondo del circo ed innamorato degli animali, abbandona la [illegible] degli zii per seguire una carovana circense. Diviene il beniamino del direttore del circo e compagno inseparabile di uno scimpanzè. Un giorno il domatore s'ammala e Toby è chiamato a sostituirlo*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Tribuna politica.** Intervista msi dn
22,25 **Sanremo rock**, prima parte
23,40 **Tg1 notte**
23,55 **Sanremo rock**, seconda parte

Simona Marchini alle 14

Raitre

14,30 **Jeans 2**, attualità a cura di C. de' Siena e P. Maciotj
15,30 **DSE Sos 011/4819.** Filo diretto con gli allievi della scuola media
16 — **Fuoricampo**, presenta Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby**, sport, a cura di Aldo Biscardi
17,45 **Geo.** In studio Folco Quilici
18,30 **Vita [illegible] strega**, telefilm
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**, documenti
20 — [illegible] **frontiere [illegible] scienza**
20,30 **Bronk**, telefilm: *Tradimento*
FILM 21,25 **Dieci secondi per fuggire**, di Tom Gries, con Charles Bronson, John Huston, Robert Duvall. Usa drammatico 1975 — *L'industriale Jay è vittima di un intrigo ordito dal vecchio nonno e da un suo socio e finisce in prigione ingiustamente accusato di un delitto. Quando viene condannato a ventotto anni, la moglie si rivolge ad un avventuriero per liberarlo*
— Nell'intervallo:
Tg3 Sera
23 — **Appuntamento al cinema**, film che vedremo sul grande schermo
23,05 **A proposito di star**, documenti. Foto d'album della vecchia Hollywood. [illegible] puntata. *Ritratti*
24 — **Tg 3 Notte**
0,10 **Speciale Hellzapoppin:** Gil Evans in concerto al Sweet Basil di New York

Raidue

13,15 **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari. Seconda parte
13,40 **Quando si ama**, telenovela
14,30 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fantadè**, programma di giochi elettronici a premi
17 — **Tg2 fla[illegible]**
17,05 **Il piacere di... vivere**, attualità
18 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
18,25 **Programma musicale**
[illegible] **Faber. L'investigatore**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,05 **Il [illegible] dell'imprevisto**, telefilm
FILM 20,30 **Il terribile Joe Moran**, di Joseph Sargent. Con James Cagney, Art Carney, Ellen [illegible], Peter Gallagher. Fil per la tv. Usa drammatico 1984
22,20 **D. O. C. Offerta speciale. Musica e altro a denominazione d'origine controllata.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli
23,30 **Appuntamento al cinema**
FILM 23,40 **Lo scrigno orientale**, di William Beaudine. Con Roland Winters, Mantan Moreland, Deannie Best, John Alvin, Victor Sen Young. Usa giallo 1948
0,25 **Appuntamento al cinema**
FILM 0,30 **Lo scrigno orientale**, di William Beaudine. Con Roland Winters, Mantan Moreland, Deannie Best, John [illegible]lin, Victor Sen Young. Usa giallo 1948

James Cagney alle 20,30

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Charlotte**, cartoni animati
13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
14 — **Un uomo, due donne**, telenovela
16 — **Blurp!**, varietà
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Shazam**, cartoni animati
— **Transformers**, [illegible] animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
18,30 **Wayne and [illegible]**, situation comedy
19,30 **Balki e Larry, due «perfetti» americani**, telefilm
20 — **Balki e Larry due «perfetti» americani**, telefilm
FILM 20,30 **Texas addio**, di Ferdinando Baldi, con Franco Nero, Kole Kitosh, Elisa [illegible] 1967 — *Lo sceriffo di Widow Rock ristabilisce l'ordine in città e consegna la sua stella nelle mani di un amico tornando ad essere un [illegible]dino qualunque. In questo modo può arrivare ad incontrarsi con Cisco, bandito che anni prima gli aveva ucciso il padre. All'ex sceriffo si unisce anche il fratello*
22,30 **Odeon Sport. Calcio**
23,30 **Reclame.** *Pubblicità e spettacolo*, XXVII puntata
FILM 24 — **La gabbia di ferro**, di C. Wilbur. Con R. Basehart, M. Maxwell. Usa drammatico 1950
2 — **Film no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,50 **Smile**, con Gerry Scotti
— **Casa Keaton**, telefilm
— **Chips**, telefilm
15 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Dennis**, cartoni animati
— **Sui monti con Annette**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Piccola bianca Sibert**, cartoni animati
20,15 **Maple Town**, cartoni animati
FILM 20,30 **Amarsi un po'**, di Carlo Vanzina, con Claudio Amendola, Tharsee Welch, Virna Lisi. Italia commedia 1984 — *Amore fra il meccanico romano Marco che ha comperato con tutti i suoi risparmi una splendida motocicletta, e la bella principessa Cristina che guida senza patente e lo ha investito con l'automobile che ha rubato a papà*
22,20 **Jonathan, dimensione avventura.** Documenti. Conduce Ambrogio Fogar
23,20 **Hardcastle and McCormick**, telefilm
0,30 **Un ragazzo tutto americano**, di Charles Eastman. Con Jon Voight, E. J. Parker. Usa drammatico 1973 — *Intensa e convincente interpretazione di Jon Voight, lanciato poco tempo prima da «Un uomo da marciapiede», per una vicenda ambientata nel Nord [illegible]*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Il gioco dell'amore**, di George Marshall, con Debbie Reynolds, Tony Randall. Usa commedia [illegible] — *La felicità di un uomo e della sua famiglia viene turbata da un vicino possidente che cerca di rovinarlo. Tutto si risolve per il meglio, anche con un fidanzamento finale*
17,05 **Alice**, telefilm
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi
18,05 **Webster**, telefilm
18,40 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,10 **I Robinson**, telefilm
19,40 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **TeleMike**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
[illegible] **Premi[illegible]** Settimanale di cinema
0,45 **Gli intoccabili**, telefilm
1,45 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
— **Riff Raff**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Il solitario di Rio Grande**, di Henry Hathaway, con Gregory Peck, Pat Quinn. Usa western 1971 — *Un pistolero esce dal carcere dopo sette anni scontati ingiustamente e decide di vendicarsi di chi lo ha fatto condannare. Questo assolda tre killer per ucciderlo e fa anche rapire la sua bambina*
22,20 **Speciale News**, attualità
23,05 **Golf**, Skin Game, 1ª parte
0,35 **Switch**, telefilm
1,25 **Il Santo**, telefilm

alla radio

UNO (FM 91,1)

- 8 — Non stop sull'Aids. 10 ore di trasmissione in diretta a cura di Ennio Ceccarini e Luca Giurato. Ai microfoni esperti, medici, politici e ascoltatori
- 16 — Il paginone, di Giuseppe Nori, attualità culturali
- 17,30 Jazz '[illegible] di Adriano Mazzoletti
- 17,58 Ondaverde camionisti
- 18,05 Musica per voi
- 18,30 Microspolco chi passione!
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,25 Audiobox. Spazio multicodice, fonosfera
- 20 — «Habitat» e «Megabit» rispondono
- 20,20 Mi racconti una fiaba?
- 20,30 Giovedì jazz
- 23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

- 15 — Stereobig
- 15,32 Stereobig parade
- 21 — Stereodrome
- 22,57 Ondaverdeuno

DUE (FM 95,6)

- 12,45 [illegible] non parli? gioco
- 14 — Accordo perfetto
- 14,30 Programmi regionali
- 15 — Il racconto dei Vangeli, i testi di Luca, Marco, [illegible] e Giovanni coordinati da Siro Angeli
- 15,30 [illegible] economia
- 15,40 Il pomeriggio, di Franca Guarini
- 18,32 Il fascino discreto della melodia
- 19,50 DSE: Radiocampus, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
- [illegible] Fari accesi
- 21 — Radiodue Sera Jazz
- 21,30 Radiodue 3131 [illegible]

RAISTEREODUE

- 15 — Studiodue
- 16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
- 18,50 Stereo Due Classic
- 20,50 F. M. Musica. Notizie e dischi

[illegible] (FM 98,2)

- [illegible] — Pomeriggio musicale
- 16,45 Senzavideo, quotidiano radiofonico
- 17 — Il monitore lombardo. Programma di scienza e tecnologia
- 17,30 Terza pagina
- 21 — Undici concerti [illegible] l'Orchestra dei Giovani della Comunità Europea: VII concerto. Direttore Matthias Bamert; G. Ligeti. Registrato al Teatro La Fenice di Venezia
- 22,05 I signori Burbke e Hare. Racconto di Marcel Schwob
- [illegible] Caro Anouilh, di Ugo Ronfani
- 23,20 Il jazz
- 23,53 A teatro e al cinema [illegible] il Gr3

RAISTEREONOTTE

- — Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
- 24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
- 5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

- 14,05 Natura amica, documentario
- 14,30 Il giudice, telefilm
- 15 — Quartieri alti, telefilm
- 15,30 Clip clip, attualità
- FILM 16 — Donne allo specchio, di Joanna Lee, con Janet Leigh, Lee Meriwether. Usa film drammatico per la tv 1979 — *Tre donne di mezza età sperano di migliorare la loro vita affidandosi ad una ditta di cosmesi nella speranza di ricostruirsi una nuova giovinezza*
- 17,50 Sale, pepe e fantasia, telemenù
- 18,05 Adamo contro Eva, telenovela
- 18,50 Gabriela, telenovela
- 19,30 Lo specchio della vita, attualità
- 20 — Tmc News
- 20,20 Teste di gomma, satira
- 20,30 Da Budapest: Pattinaggio artistico. Campionati mondiali; danza libera
- 22,15 Pianeta neve, attualità sportiva
- 22,50 Notte News
- FILM 23,35 Le colmmie sulle spalle, di Ken Cameron. Con Noni Hazelhurst, Colin Friels. Usa drammatico 1982

Svizzera R1 tv

- 16,05 Rivediamoli insieme: Storia di Susy, storia di Aids. Incontro con Vittorio Delucchi e i suoi insetti. Mash: *Figli e stelle*, telefilm
- 17,50 Natura amica, documentario
- 18,45 Telegiornale
- 19 — Il Quotidiano, attualità
- 20 — Telegiornale
- FILM 20,30 Titolo non co[illegible]
- 22,10 Carta bianca, attualità
- 23 — Telegiornale
- 23,10 Giovedì sport: hockey su g[illegible]

Torino Futura — Canale 68

- 13,30 Informazioni immobiliari, promozionale
- FILM 13,35 Delitto Duprè
- 15,15 [illegible] l'amore e il potere, telenovela
- 16,15 [illegible] March, telefilm
- 17,15 Nel regno del cartone
- 18,15 Il superquiz
- 19,15 Torino reporter
- FILM 20,05 [illegible] rosso
- 23 — Informazioni immobiliari, promozionale
- 0,30 Sexy night

Telecupole — Canali 64, 57, 21

- 12,30 Trentatré, rubrica d'informazione medica
- 13 — Profumo di caffè, spettacolo di varietà in diretta. Regia di Francesco Toselli
- 15,30 Amor gitano, telenovela con Andrea Del Boca
- 16 — Lo [illegible] del Sacramento, sceneggiato
- 17 — Tommy e Track, cartoni animati
- 17,30 L'Eneide, sceneggiato tratto dal poema di Virgilio
- 19 — La [illegible] del sacramento, sceneggiato con Paola Pitagora, Stefano [illegible]
- 19,30 Tg4 Il Gazzettino di Telecupole
- 20 — Amor gitano, telenovela con Andrea Del Boca
- 20,30 Wagner, con Richard Burton, Vanessa Redgrave. Sceneggiato
- 21,30 [illegible] rubrica scientifica
- 22,30 Tg4 Il Gazzettino di Telecupole
- FILM [illegible] Un mandarino per Teo, di Mario Mattioli. Con [illegible] Chiari, Sandra Mondaini, Ave Ninchi, Alberto [illegible]. Italia musicale 1960

G.R.P. (Ant. 3) — Can. 66, 42, 20

- 15,30 La ruota del destino, telefilm
- 16 — I Monroes, telefilm
- 17 — Natura selvaggia, telefilm
- 17,30 Proposte commerciali, promozionale
- 18,45 Oggi al cinema, rubrica cinematografica
- 19 — GRP Monitor
- 19,35 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
- 20 — Jeeg robot, cartoni animati
- FILM 20,30 La cena delle beffe, di Alessandro Blasetti. Con Amedeo Nazzari, Clara Calamai. Italia drammatico 1941
- 22 — New Scotland Yard, telefilm
- 23 — L'ora di Eva, telefilm
- 23,30 Controsterzo, rubrica
- FILM 0,20 Il falco d'oro, di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Anna Maria Ferrero, Massimo Serato. Italia avventuroso 1955
- FILM 2 — Vendetta napoletana, di E. Hofbauer. Con Janet Agren, Howard Ross. Drammatico
- FILM 3,30 La [illegible] di ferro, di Alessandro Blasetti. Con Luisa Ferida, [illegible] Cegani, Gino Cervi

Primantenna — Canale 44

- 15 — Pomeriggio con simpatia
- 17 — Momento magico
- 18 — [illegible]
- 19 — Le auto della settimana, promozionale
- 20 — Flash cinema, anticipazioni cinematografiche
- 20,[illegible] Scacco matto, telefilm
- 22,30 Speciale Piemonte
- 23 — [illegible] il cacciatore, telefilm
- FILM 24 — Rondò di mezzanotte, con [illegible] Laurel, Oliver Hardy
- 1,30 [illegible] settimana, promozionale
- 2 — Buona notte con...

Tele Subalpina — Canale 46

- FILM 16,30 Le bambole [illegible] desiderio, di Burt Topper. [illegible] Victor Buono, David Mc Lean
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — [illegible]
- 19,30 Il regionale, notiziario
- [illegible] — [illegible]
- [illegible] La crociera delle tigri, di Vladimir Fetin. Con Margarita Nazarova, Ivan Dmitriev. Urss commedia 1[illegible]
- [illegible] Pietre vive, rubrica sulla Quaresima
- 23 — Il regionale, notiziario
- 23,35 Brothers [illegible] sisters

Rete Canavese — Can. 21, 36, 68

- FILM 15 — Il giorno più lungo di Kansas City, Germania Occidentale avventuroso 1967
- 17 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
- 17,45 Il selvaggio [illegible] degli animali, documentario
- 18,30 Redazionale
- 18,50 Avventure in famiglia, telefilm
- 19,30 Canavese oggi
- FILM 20,30 Eroi senza gloria, con Fernando Gomez, S. Montiel. Spagna drammatico 1948
- 22,30 [illegible] oggi

Videouno — Canali 53, 39, 26

- 16 — Telegiornale
- 16,10 Sport spettacolo. Gli [illegible] sportivi più spettacolari presentati da [illegible] Peterson: hockey su ghiaccio
- 18,50 Telegiornale
- 20 — Donna Kopertina, rubrica di sport femminile condotta da Patrizia Rossetti
- 22,40 Sportime, quotidiano sportivo
- 23 — Juke box, la storia dello sport a richiesta
- 24 — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche

Videogruppo — Can. 52, 54, 57

- 17,30 Starblazers, cartoni animati
- 17,55 Videonotizie
- 18 — La vita comincia a 40 anni, telefilm
- 19,30 Tremlaminuti
- 20,30 Rosa de lejos, telenovela
- 21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
- [illegible] Videonotizie
- Si è giovani solo due volte, telefilm
- 23,30 Videonotizie
- 24 — Area di rigore, rotocalco sportivo

Pan Tv — Canali 31, 62, 33

- 16 — Cartoni animati
- 17 — Figli miei, vita mia, telenovela
- 18 — Spazio promozionale
- 19,15 Monjiro samurai solitario, telefilm
- 20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
- 20,30 Viviana, teleromanzo
- FILM 21 — E tutti risero, di P. Bogdanovich. Con A. Hepburn, B. Gazzara. Usa commedia 1981
- 23 — Parlami d'amore tv, varietà in diretta

Rete A — Canali 31, 62, 33

- 14,30 [illegible] di pietra, teleromanzo
- FILM [illegible] [illegible] non pervenuto
- 17,30 Bianca Vidal, telenovela
- 18 — La luna dei lupi, telenovela
- 18,30 Il tesoro del sapere
- 19 — Gloria e inferno, telenovela
- 20 — L'idolo, telenovela
- 20,25 La luna dei lupi, telenovela
- 21 — Rosa selvaggia, teleromanzo
- 21,30 Gloria e inferno, telenovela
- 22 — Cuore di pietra, teleromanzo
- 22,20 Bianca Vidal, telenovela

[illegible] Manila — Canale 37

- [illegible] 11 — La collina degli stivali, comico
- 13 — Informazioni immobiliari, promozionale
- 15,15 Galapagos, do[illegible]io
- 19 — Informazioni immobiliari, promozionale
- 19,15 Il commissario Kress, telefilm
- 20,35 I cento giorni di Andrea, telenovela
- FILM [illegible] La collina degli stivali

Sesta Rete — Canale 36

- 17 — Peter Pan: la giostra [illegible]
- 17,30 Longridge story, telefilm
- 18,30 Baldios, cartoni animati
- 19 — Voltron, cartoni animati
- 19,30 L'appuntotutto
- 20,30 Marcia nuziale, telenovela
- 21 — Gli emigranti, telenovela
- 22 — Notiziario
- 22,30 Cash and Carry
- 23,30 Il brivido e l'avventura, telefilm
- 24 — Uno strano poliziotto, telefilm
- 0,30 L'occasione

Rete 7 Piemonte — Can. 32, 60, 25

- 16 — Mago pancione, cartoni animati
- 17 — [illegible] fondo [illegible] re, [illegible]
- 19,30 Appuntamento con... Krishna, cartomanzia
- FILM 20,25 Nuda nell'obiettivo, con Lesley Ann [illegible]. Usa drammatico [illegible]
- 22,30 Babilonia, [illegible] in diretta la bellezza e cattiveria
- 23,30 Informa 7, notiziario
- 1 — La legge di Mc Clain, telefilm

Telecity — Canali 63, 38, 36

- 13,30 Masters, i dominatori dell'universo, cartoni animati
- 14 — Una vita da vivere, sceneggiato
- 14,45 Telenovela
- 16 — I Ryan, sceneggiato
- 17 — Orazio, telefilm
- 17,30 Gistrus, cartoni animati
- 18 — Cavaliere V, cartoni animati
- 18,30 Moby Dick, cartoni animati
- 19 — [illegible]ere i dominatori dell'universo, cartoni animati
- 19,30 California, telefilm. [illegible] rietà, con Don Murray, Ted Shackelford
- FILM 20,30 Matt Helm... non perdona, di H. Levinson. Con Dean Martin, Karl Malden, Camilla Sparv, Ann Margret. Usa spionaggio 1967 — *Tentativo parodistico dei film di spionaggio della serie James Bond. Il risultato è poco convincente*
- 22,20 Colpo grosso. Gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
- 23,25 Italia 7 sport: Boxe
- 0,25 Mod squad, telefilm
- — Programmi no stop

Quartarete — Canali 22, 35, 23

- 14,10 Tg 4 Borsa
- 15 — [illegible] ricetta [illegible] giorno
- 15,15 [illegible] cartoni [illegible]
- 16 — Ovest selvaggio, telefilm
- 16,50 Veronica [illegible] dell'amore [illegible]
- 18 — Señorita Andrea, telenovela
- 19,10 Tg4
- 19,30 Gobots, cartoni animati
- 20 — Speciale sport
- 20,30 Penalty, rubrica sportiva
- FILM 21,30 Colpi su colpi, con Mickey Rooney, Don Gordon
- 22,45 [illegible] Lenny, telefilm
- [illegible]15 [illegible] di sera
- 23,30 Automarket tv, promozionale
- 0,30 Tg4
- FILM 1 — Party selvaggio. Usa drammatico 1975
- 2,30 Film no stop

Quinta Rete — Canale 47

- FILM 13 — Fra [illegible] cerca guai, di A. Tamburella. Con A. Fabrizi, M. Arena. Italia commedia 1951
- 16 — Milleidee, promozionale
- 16,30 Calendarmen, cartoni animati
- 17 — La famiglia [illegible], cartoni [illegible]
- 17,30 Marcia nuziale, novela
- 18 — Portami con te, novela
- 19,30 Notiziario
- 20 — L'uomo tigre, cartoni animati
- FILM 20,30 Anthar l'invincibile
- 22,30 Sidestreet, [illegible]
- 23,30 Milleidee, promozionale
- FILM 24 — Che tempi!, con Gilberto Govi, Lea Padovani, [illegible] commedia 1948
- 3 — Film no stop

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile). Immaginazione troppo esuberante e quindi priva di adeguata forza creativa. Ne deriva uno sparpagliamento di energie fisiche e intellettuali che complica soltanto le circostanze già un po' incerte. Approfonditele e dominatele.

TORO (21 aprile - 21 maggio). Le Stelle favoriscono soprattutto le attività intellettuali e gli spostamenti di lavoro, le felici improvvisazioni e le [illegible] imprese con lontane [illegible], i rapporti [illegible] e i legami affettivi. [illegible] potreste [illegible] re di [illegible].

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno). Anche se vi sentite oppressi da una grigia routine, usate il buon senso e non buttatevi in inutili polemiche soltanto per ravvivare l'atmosfera. Non affidate la vostra sorte al caso, ma programmate con attenzione e senza ricorrere al [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio). Problemi superabili tenendo a [illegible] l'emotività e le [illegible] e appoggiandosi a persone fidate che vi aiuteranno ad affrontare una situazione non troppo [illegible] in maniera ottimale. Anche la serenità in amore vi sarà di conforto.

LEONE (23 luglio - 22 agosto). Occorre maggior realismo e minor sicurezza, per evitare errori di giudizio e di comportamento. Ma non mascherate la paura della responsabilità con atteggiamenti spavaldi, se non volete [illegible] qualcuno e incrinare il rapporto d'amore già in fase critica.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.). [illegible] perdita finanziaria. Occorre comunque [illegible] una circostanza economica per evitare danni. [illegible] perseveranza darà dei frutti se supererete i timori ingiustificati e se accetterete i consigli di un Toro. In amore, fortuna senza ombre.

BILANCIA ([illegible] - 22 ott.). Invece di reagire con permalosità all'intrusione di estranei nella vostra vita professionale e sociale, usate diplomazia per allontanare le persone dubbie e fate leva sulle residenze passive per non mettervi in qualche guaio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.). Riuscirete ad appagare una curiosità che vi tiene sulla corda da tempo e chiarirete una sorta di enigma. Tutto questo riguarda la sfera della routine, mentre in amore peggiora la crisi: non angosciatevi al punto di procurarvi un mal di testa.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.). Manca la dedizione ai lavori di routine e le consuete attività pesano, anche perché una notizia non troppo gradevole potrebbe mettervi in crisi. Scrollatevi di dosso un pessimismo che non vi si addice e le cose andranno meglio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.). Siate troppo seriosi: programmare e organizzarsi non significa rifiutarsi a ogni dialogo. Il rischio è quello di perdere una [illegible] e di peggiorare la crisi in campo sentimentale. Siate più disponibili con gli altri.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.). Le vostre idee rivoluzionarie non sono gradite proprio a chi dovrebbe aiutarvi a tradurle in pratica. Accettate un compromesso, magari per ottenere in seguito. Anche in amore, prendete una decisione, o rompete i rapporti o cercate di ricucirli.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo). I Pianeti lenti [illegible] quelli veloci e anche la Luna sono [illegible] voli nei vostri confronti: ogni cosa bella domani è possibile. Cercate di sfruttare le occasioni favorevoli che si presenteranno e non lasciatevi vincere dalla pigrizia.

DOMENICA ORA LEGALE

Domenica scatta l'ora legale, che durerà sino a fine settembre, in Italia e in altri 20 Paesi. Ufficialmente le lancette verranno spostate nella notte sabato su domenica: alle 2 scatteranno alle 3, un'ora in meno da dormire

ZURBRIGGEN BATTE TOMBA

SAALBACH — Zurbriggen ha nuovamente sorpassato Tomba nella classifica generale della Coppa del Mondo.

Il vantaggio dello svizzero, però, è di soli 4 punti e domani ci sarà il gigante (TV 2 e Montecarlo: prima manche ore 9,30; TV 1 e Montecarlo: seconda manche ore 12,55) e sabato lo speciale (TV1 e Montecarlo: prima manche ore 9,55; TV 3 e Montecarlo: seconda manche ore 12,55), specialità [illegible] favorite del campione bolognese.

Alberto Tomba

L'attuale detentore della Coppa ha fallito l'occasione offertagli dal supergigante di stamane. Dopo aver ottenuto un ottimo tempo intermedio, ha [illegible] grosso errore che lo ha relegato al 5° posto. La gara è stata vinta dal suo connazionale Haugi.

(Servizio a pagina 25)

VANUNU GIUDICATO COLPEVOLE DI [illegible]

GERUSALEMME — Mordechai Vanunu, l'ex tecnico della centrale atomica israeliana di Dimona, è stato riconosciuto oggi colpevole dei reati di tradimento e spionaggio dal tribunale di Gerusalemme. Lo ha reso noto la radio militare precisando che la sentenza sarà resa pubblica domenica. La pena prevista per questi reati è quella dell'ergastolo. Tuttavia se i giudici riconosceranno a Vanunu le circostanze attenuanti potrebbero condannarlo «soltanto» a dieci anni di prigione. La difesa ha comunque fatto sapere che promuoverà appello davanti all'Alta Corte. L'arresto di Vanunu era avvenuto in circostanze misteriose. La spia ha sempre detto di essere stato rapito a Roma da un commando dei servizi segreti israeliani, legato, imbavagliato, bendato e spedito clandestinamente in Israele. Quindi tutta la [illegible]cedura nei suoi confronti sarebbe illegale.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 76

BORSA A PAGINA 9

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 24 Marzo 1988

[illegible] + 0,4

DOLLARO — Quotato 1249 lire contro le 1254,70 di ieri.

BORSA MILANO — Apertura in ribasso. Alle 10,45 l'indice Mib ha segnato — 1,4, quindi [illegible] 11,30 è stato corretto a — 1,1. E' risulito a + 0,2 alle 12,30 e a — 0,3 alle 13. I prezzi in finale sono poi tornati ai minimi della settimana. Alle 13,30, [illegible] + 0,4, stabile.

Decisiva per il governo la settimana di Pasqua

I SOCIALISTI SPARANO SUL PRI OBIETTIVO: INCASTRARE DE MITA

ROMA — Chi dovrà sorbirsi «le rane e i rospi» che il psi si [illegible] ingoiare? L'incombenza tocca in larga parte al pci, ma [illegible] alla dc, dal momento che quei «bocconi indigesti» così evocati dall'immaginifico craxiano riguardano la denuclearizzazione di Montalto, una diversa legge [illegible] responsabilità dei giudici (quella in gestazione, che non piace, è [illegible] dc), o una nuova regolamentazione dell'emittenza tv che si occupi anche delle concentrazioni nella carta stampata.

Indicato a chiare lettere come l'ostacolo principale [illegible] ripresa della collaborazione governativa, il segretario repubblicano sfodera tolleranza e mitezza insospettate, nell'evidente obiettivo di sottrarsi al ruolo di esca [illegible] segnatagli dalla strategia socialista nella trappola per catturare De Mita.

Ecco così un La Malfa inedito, che abbonda in toni arrendevoli e distensivi, tiene il [illegible] ministro Battaglia ricordando che anche il pri su Montalto non pone «né pregiudiziali, né rigidità», insiste a proclamare che la collaborazione tra laici e socialisti è più che mai necessaria e insostituibile, sulla finanza pubblica ad esempio, «pri e psi hanno opinioni più vicine tra loro di quanto non abbiano con la dc».

[illegible] sulla sostanza il pri [illegible] de poco, [illegible] è disposto a rimettere in [illegible] la proposta Mammì per la pace televisiva tra sfera pubblica e privata, non intende abbandonare la difesa più strenua dell'autonomia dei magistrati (su questo fronte la compagnia è forte, c'è anche il pci [illegible] e parecchia dc); e su Montalto poi, la resa è solo apparente, perché se anche Battaglia dovrà abbandonare l'Industria, La Malfa insiste a ricordare che «c'è un documento parlamentare sottoscritto dai partiti della maggioranza, e quindi anche dal psi». La situazione è però delicata, e se La Malfa assicura che ieri [illegible] con De Mita non si è fatto [illegible] questione socialista, è pur vero che la delegazione repubblicana tornerà dal presidente incaricato domani, prima della [illegible] per la soluzione di questa crisi che appare complicarsi ogni giorno di più.

Giorgio La Malfa

De Mita in ogni [illegible] abbandona il suo ruolino di marcia, e prevede sempre per la settimana prossima il fatidico vertice a cinque sul programma che dovrebbe accendergli il semaforo verde per Palazzo Chigi. Oggi intanto completa il secondo giro di consultazioni limitato ai partiti invitati a far parte del governo: stamane ha ricevuto il psdi (ribadiscono che resteranno fuori anch'essi, se il pci si limiterà all'appoggio esterno) e il pli (quel che temono maggiormente è la ricerca di consenso al di fuori del pentapartito, e l'inconfessata nostalgia della solidarietà nazionale); questa sera chiuderà con la delegazione dc, il suo partito.

Domani rivedrà gli altri partiti, pci in testa, per verificare le possibili convergenze parlamentari su singoli aspetti del programma di governo e sul cammino delle riforme istituzionali. Infine gli ultimi colloqui (come quello con i repubblicani) per smussare gli angoli, e dopo il riposo riflessivo della domenica delle palme, la settimana «decisiva».

Quella di Pasqua però, si [illegible] come una settimana molto dolorosa anche per De Mita, ché gli angoli da smussare sono di granito. Per fare chiarezza sugli obiettivi socialisti, Craxi ha mandato in tv il vice Martelli, che ieri sera a T[illegible] politica ha sparato a zero. Una mossa obbligata, dicono in via del Corso per riparare all'autogol di Acquaviva (il capo della segreteria di Craxi)

[illegible] Pennacchi

(Continua a pagina 11)

Gli operai occupavano l'Aurelia

LA POLIZIA CARICA A MONTALTO

MONTALTO — Ancora incidenti, oggi, per la centrale di Montalto di Castro. Al quarto giorno del blocco della statale Aurelia da parte dei lavoratori, un vasto spiegamento, oltre 1000 tra agenti, celerini e carabinieri ha caricato, con lancio di lacrimogeni gli operai che stamane hanno, sdraiati per terra, occupato la statale. La tensione era molto alta e i sindacalisti hanno duramente protestato. Si contano una decina di feriti, uno dei [illegible] abbastanza grave.

«E' un fatto inaudito — ha commentato Piero Soldini segretario della Cgil provinciale — *Questa mattina, dopo aver fatto l'assemblea, si era deciso con i lavoratori di bloccare l'Aurelia in uno solo punto evitando altri blocchi compreso quello della ferrovia. Così hanno fatto centinaia e centinaia di operai si sono sdraiati per terra attuando una resistenza passiva. Tutto sembrava filar liscio poi è venuta la carica degli agenti*».

Sugli incidenti il ministero dell'Interno ha emesso il seguente comunicato: «*Alle ore 7 di oggi circa duemila operai appartenenti alle maestranze del cantiere della costruenda centrale elettronucleare di Montalto di Castro, convenuti nei pressi del distributore Esso sulla Via Aurelia, hanno tenuto un'assemblea e successivamente hanno occupato la sede stradale. Per circa un'ora i funzionari responsabili del servizi di ordine pubblico hanno svolto opera di persuasione. Non avendo essa sortito effetto, dopo le rituali e ripetute intimazioni si è proceduto al lancio di alcuni artifici lacrimogeni. Una persona, colpita da malore, subito accompagnata all'ospedale di Montalto di Castro è stata giudicata guaribile in un giorno*».

(Altro servizio a pagina 11)

Militare della Taurinense di stanza a Rivoli

SERGENTE RAPINA UNA BOUTIQUE COL WALKIE-TALKIE DELL'ESERCITO

TORINO — Un sergente degli alpini è stato [illegible] stanotte con le mani nel sacco. Aveva appena svaligiato una boutique di via Tripoli. Il sottufficiale, Marco Magnani, 24 anni, in servizio nella «Taurinense» e di stanza presso la caserma Ceccaroni di Rivoli, è stato bloccato dopo un breve inseguimento al volante di un'auto rubata. Aveva con sé capi di abbigliamento firmati. Altri abiti «griffati» sono stati recuperati sulla sua «Audi 80», ancora parcheggiata davanti alla boutique «East Coast» di proprietà di Es[illegible] Felicina Cesano, al 216 di via Tripoli. L'ammontare del furto è stato calcolato in [illegible]. Una curiosità: sul sedile di una delle due vetture è stato rinvenuto un walkie talkie in dotazione all'esercito, che probabilmente gli è servito per tenersi in contatto con un complice, sfuggito alla cattura.

Scattato l'allarme, il sergente degli alpini aveva cercato di svignarsela in tutta fretta. Prova ne è l'auto lasciata sul luogo del furto. Le volanti 7 e 8, al comando di Di Matteo e Mastrovillo, hanno però agganciato la «sua» Croma (rubata in una strada del centro il 18 marzo scorso) poco oltre e dopo un breve inseguimento l'hanno bloccata in via De Canal. Grande la [illegible] degli [illegible]: avevano fermato un sottufficiale dell'esercito, con tanto di ricetrasmittente d'ordinanza.

Torino, il sergente [illegible] Magnani arrestato per furto

LA CARNE «SICURA» NON ESISTE

Il direttore sanitario del macello: «Inutili gli accertamenti fatti qui»

GLI ESTROGENI SFUGGONO AI CONTROLLI SANITARI

TORINO — Gli allarmi sono rientrati, i dubbi no. Sulla [illegible] estrogenata han dibattuto ministri e allevatori, macellai e grossisti, ma tra noi consumatori nessuno ha ancora capito l'essenziale. E' vero che la maggior parte della carne è «*affatturata*» per colpa di un «*nemico*» rintanato oltre frontiera? E la ripristinata abolizione Cee delle sostanze anabolizzanti avrà realmente effetti duraturi e completi? Approfittando del temporaneo silenzio di tanti sedicenti esperti risponde oggi il veterinario Marco Miglietti, direttore sanitario del Macello torinese e segretario del sindacato veterinari Enti Locali.

Dice: «*Il ministro Donat-Cattin, quasi scusandoci, ha spiegato che siamo pochi e mal pagati ma è una diagnosi che, valida per i colleghi impegnati alle frontiere, noi veterinari dipendenti dalle Usl rifiutiamo. Dopo che l'ultimo contratto di lavoro ci ha equiparati ai medici ospedalieri, infatti, ci riteniamo pagati bene e decisamente soddisfatti*». Appartengono a quest'ultima categoria i veterinari che, da sempre, eseguono al Mattatoio di via Traves montagne di campionature da cui esce solo eccezionalmente la scoperta di una bestia «*trattata*». Causa di controlli troppo superficiali o di un lassismo ancor più discutibile?

Sostiene l'esperto: «*E' il risultato di una routine di controlli che costituiscono un'inutile perdita di tempo e di danaro. Accantonati i precedenti ormoni sintetici quali il famigerato DES che lasciava tracce riscontrabili e permanenti, difatti, l'industria farmaceutica è arrivata a sofisticazioni estreme, in grado di fornire sostanze di rapidissima metabolizzazione identiche a quelle prodotte naturalmente dagli animali. Ne deriva che, finché i controlli non saranno trasferiti dal mattatoio nei vari allevamenti, non sarà possibile riscontrarne la minima traccia*». Per ora, una speranza frustrata. «*Ci troviamo di fronte a vitelli esteticamente morbidi, con sontuose rotondità che denunciano una palese origine non genetica ma ottenuta artificialmente. Se li analizziamo, però, le loro carni denunciano una genuinità senza macchia. Si spiegano così i tanti nostri controlli "inutili" contro i successi del Nas, che ad ogni battuta trova bestie "trattate" in quantità visto che si muove a colpo sicuro, su denuncia dell'Istituto Profilattico, puntando sulle stalle da cui provengono i rari capi effettivamente riscontrati "trattati"*».

Al Mattatoio, augurando ai carabinieri del Nas «*una buona caccia, preferibilmente indirizzata in chiave preventiva contro i contrabbandieri di estrogeni*», è pronta un'analisi carica di pessimismo. «*C'erano una volta vitelli allevati a fieno, fave e "bren" di crusca la cui carne si conservava in frigo per [illegible] settimana senza perdere una goccia ma che per arrivare ai 550-600 chili della macellazione impiegavano diciotto mesi. Li han sostituiti vitelli che raggiungono lo stesso traguardo in quattordici mesi, con risparmi record di tempo e di soldi, tramite [illegible] diete di cereali e altri mangimi preconfezionati la cui composizione implica un necessario abbinamento con determinate sostanze di rincalzo. In [illegible]*

Luisella Re

(Continua a pagina 3)

[illegible]

NAPOLI — Da domenica prossima 27 marzo, e così per altre quattro domeniche, le schedine del Totocalcio e del Totip potrebbero venire invalidate a causa di uno sciopero proclamato dall'associazione regionale campana dei funzionari del Ministero delle Finanze: se i funzionari direttivi si asterranno come «presidente» e come «notaio» dalle commissioni del Totocalcio e del Totip, saranno invalidate le giocate su tutto il territorio nazionale.

[illegible]

«La Stampa» oggi non è in edicola per uno sciopero proclamato dai giornalisti contro la decisione dell'Editrice di anticipare a [illegible] la pubblicazione di «Torino sette», normalmente in vendita il venerdì. L'Editrice intendeva in tal [illegible] impedire che il supplemento della Stampa, già confezionato, andasse perduto, dato che domani il giornale non sarà in edicola a causa di uno sciopero per il rinnovo del contratto di lavoro giornalistico. Ma l'assemblea dei redattori ha ritenuto che questo anticipo vanificasse parzialmente l'effetto dello sciopero e ha deciso quasi all'unanimità l'astensione immediata dal lavoro.

Oltre a domani, a [illegible] di altri due giorni di sciopero nazionale, «La Stampa» non sarà in edicola sabato e domenica; «Stampa Sera» mancherà domani e sabato. Le pubblicazioni riprenderanno lunedì mattina con «Stampa Sera» del lunedì.

Il mezzosoprano parla dell'opera con la quale debutterà martedì al Regio

VALENTINI: «CARMEN SONO IO»

TORINO — Lucia Valentini Terrani, o delle virtù. Una voce che, quando si espande, fa venire in mente le foreste amazzoniche: lussureggianti e colme di vibrazioni riposte. Una classe, un gusto per l'immagine di sé che l'han resa la più elegante fra le cantanti italiane. Un repertorio intelligentemente scelto e amministrato: con in testa Rossini, che l'avrebbe di certo sposata, e le ha regalato, accanto a Cenerentola, una schiera di guerrieri [illegible] e ambigui, dalla vocalità acrobatica.

E poi tanti ruoli-cammeo: Charlotte nel *Werther*, Mignon, una sconvolgente Marina nel *Godunov*. E incursioni nella liederistica, nel più [illegible] repertorio sinfonico. Oggi, *Carmen*. Debutto italiano con un precedente solo all'Opera di Bonn. Al Regio, dove l'opera di Bizet sarà in «prima» il [illegible] marzo, il mezzosoprano ha incontrato il regista Claude D'Anna, a sua volta neofita della scena: insieme, ci daranno una *Carmen* che tutto sarà fuorché di routine.

Lucia Valentini Terrani

Lucia, parliamo di questo personaggio.

«Che è stupendo e pericoloso. Carmen è tutto ciò che un'artista sogna: è gioia, è sofferenza, è canto, è forza scenica. Per una come me, che viene dal teatro rossiniano, così analitico e cerebrale, la tentazione è quella di lasciarsi andare completamente: a cominciare dal fisico. Carmen dà un senso totale di liberazione, ma [illegible] equilibrio, soprattutto vocale. D'altronde: [illegible] affogare in questa donna che è ognuna di noi?».

Carmen assomiglia a una donna d'oggi?

«Lei dice, "*Libera sono nata e libera morirò*". Un'aspirazione, se non un dato di fatto. Lei dispone della propria persona. Non è importante stabilire se e di chi è innamorata, forse lo è di se stessa. Ciò che conta è la sua fortissima volontà di esistere».

Vittoria Doglio

(Continua in ultima pagina)

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demaria, Giovanni Ferraboro

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A. Registrazione Tribunale di Torino n. 812/1950

CERTIFICATO N. 1177 DEL 10-12-1987

Il fronte delle fiamme è di oltre due chilometri

FURIOSI INCENDI DI BOSCHI MINACCIANO GIVOLETTO

L'immenso [illegible] di fiamme [illegible] falde del monte Lera vicino all'abitato di Givoletto

Un colossale incendio, alimentato dal forte vento, sta devastando da stanotte i boschi di pino [illegible] e marittimo tra Val della Torre e Givoletto; la superficie interessata [illegible] fiamme supera i duecento ettari. Il fronte del fuoco è di oltre due chilometri ed è arrivato a trenta metri dall'abitato di Givoletto. La situazione ha fatto passare brutti [illegible] gli abitanti del paese.

Le colonne di denso fumo grigio erano visibili stamane [illegible] tutta la città. In paese [illegible] di veicoli e uomini diretti verso la montagna. Difficile l'opera [illegible] contenimento e spegnimento, anche se esistono diverse piste tagliafuoco, perché la zona è raggiungibile solo a piedi. Il vento poi, che fortunat[illegible] [illegible] scemato dopo [illegible] undici, ha reso tutto più difficile, continuando ad alimentare le fiamme alte in qualche caso [illegible] decine [illegible] metri. Gli [illegible] elicotteri dell'Elialpi, che scaricano sul fuoco [illegible] secchi da cinquecento [illegible] acqua per volta, hanno operato con difficoltà anche a causa del fumo che [illegible]eva spesso a zero la visibilità.

Per tutta la [illegible] sono state impegnate squadre [illegible] fuoco, uomini [illegible] Corpo Forestale dello Stato e volontari delle squadre antincendio dei Comuni della zona. Per combattere il rogo sono arrivati da Roma in mattinata due aerei cisterna Canadair (portata cinquemila litri d'acqua), attrezzati per combattere [illegible] incendi boschivi. Solo un aereo pe[illegible] ha potuto lavorare, perché [illegible] secondo è rimasto bloccato per avaria a Caselle. La cisterna volante ha comunque fatto la spola dal lago di Viverone, distante pochi minuti [illegible] volo, caricando acqua a volo radente, sganciando migliaia [illegible] litri ogni mezz'ora. Sono anche intervenuti dalla base [illegible] Issogne in valle d'Aosta, due elicotteri dell'Elialpi, [illegible] cietà convenzionata con la Regione, che hanno contribuito [illegible] irrorare la zona con acqua e liquidi ritardanti.

[illegible] certo che la [illegible] del fuoco sia dolosa, in quanto le prime fiamme si sono sprigionate stanotte dopo l'una. I forestali sono convinti che si sia trattato di piromani perché sono scoppiati ben sei incendi contemporaneamente in luoghi diversi. Il sindaco di Givoletto Michele Catalano, assessori e consiglieri, e tanti abitanti del paese, hanno passato la notte in bianco per fronteggiare l'emergenza. In mattinata le fiamme stavano raggiungendo la pineta del Pian delle Ombre, mentre le recinzioni [illegible] alcune case d'abitazione sono state lambite e danneggiate. Fuoco anche a ridosso dell'antica cappella di San Valeriano, isolata in mezzo [illegible]. Impegnativo e pericoloso il lavoro di spegnimento a mano in quanto le piante resinose possono esplodere letteralmente, ustionando una [illegible] nel raggio di diecimetri.

Meno drammatica la situazione per l'abitato di [illegible] della Torre: le fiamme [illegible] divorando il bosco sul versante orografico sinistro, spinte dal vento verso la cresta del [illegible] Lera. I danni sono ingentissimi. Le autobotti [illegible] fuoco non sono più in grado di arrivare sul posto; gli uomini d[illegible] proseguire a piedi. In municipio è stata allestita una piccola centrale operativa della Forestale che coordina gli interventi via [illegible]. Tutta la zona è già stata colpita diverse volte dal fuoco negli [illegible] passati, riducendo in cenere migliaia di alberi, piantati [illegible] Forestale a partire [illegible] 1932.

r. sc.

Curiosa finale

PER CENTO CHILI D'ANGUILLE

Dopo la serie di eliminatorie della curiosa gara fra i fornelli denominata «I Sabati dell'allegria», sabato 26 marzo il ristorante l'Elite Due è ospite al ristorante La Rotonda di corso Massimo d'Azeglio dove è in programma la gran serata finale per la designazione del campionissimo. Un campionissimo che riceverà tra l'altro anche cento chili di anguille vive con l'obbligo di cucinarle immediatamente per la convalida del premio.

Per la kermesse conclusiva, denominata «Madrigale di Primavera», è prevista musica, danze, cabaret, showgirls. Si [illegible] il cantante Terry Fossia con gli Skyline, il pianista Palmino, il [illegible] inglese del Mad Dog (Cani Pazzi) e [illegible] cabarettista di grido.

[illegible] sfida gastronomica — che ha visto [illegible] cinque mesi professionisti, artisti e politici soddisfare i palati degli amici-invitati e [illegible] pure il conto — parteciperanno [illegible] Riky Morandotti, Giangandrea Carabelli, Graziano Masselli, Saverio Senese, Cinzia Ianiro, Fabrizia Carminati e [illegible]cardo Caprani.

[illegible] vuole ammetterlo, ma più di un finalista ha il terrore di giocarsi la reputazione sbagliando il piatto finale.

Itinerari sotto casa con Stampa Sera: risalendo il fiume in secca

IL LETTO DEL SANGONE LURIDO GIACIGLIO

Da Rivalta verso Trana e Giaveno: un mare di rifiuti

Più che [illegible] gita è un sopralluogo [illegible] posto del delitto, per accertare [illegible] co[illegible] si può [illegible] un fiume e le sue sponde. Bisognerebbe mandarci scolaresche accompagnate dai genitori, se il tragitto [illegible] fosse troppo accidentato e [illegible]lubre per i ragazzini. Il fiume è il [illegible]. Il tratto scelto e consigliato va dal ponte sulla strada Rivalta-Orbassano, fino a Trana o Giaveno, secondo la voglia di [illegible]. Si può anche scendere la corrente, [illegible], per scoprire un paesaggio fluviale di indicibile disgusto, attraverso i territori di Torino e Nichelino. Qui il letto [illegible] fiume diventa un giaciglio [illegible]. Ma proviamo ad andare a monte.

Le rive a ridosso del ponte [illegible] periferia [illegible] Rivalta, verso Orbassano, [illegible] state occupate [illegible] tempo [illegible] ortolani abusivi; [illegible] di minuscoli appezzamenti [illegible] baracche e terrazzamenti. Molti i pensionati che passano il tempo coltivando di tutto. Di domenica le famiglie vengono a fare il picnic [illegible] loro «proprietà» mangiando allegramente [illegible] i miasmi delle fanghiglie e lo distesa variegato delle immondizie sparse.

Il letto del torrente — in fase di [illegible] — è un'ampia distesa di ciottoloni e in questo primo tratto puzza. Nonostante tutto [illegible] sono rane vicino alle sponde, che guazzano negli scarichi di una fabbrica. E' proprio [illegible] ci si [illegible] a tutto. Le sterpaglie sulle prode oltre gli orti sono [illegible] bru[illegible] per far posto [illegible] altre coltivazioni. L'ambiente sembra una [illegible] di [illegible] campo di battaglia, un Origara.

Nell'alveo si cammina abbastanza agevolmente; c'è poca acqua, qualche banco [illegible] sabbia, arbusti ornati dall'azzurro delicato [illegible] brandelli [illegible] sacchetti [illegible] plastica. Dopo il secondo ponte (della strada che va [illegible] Bruino) ci sono le fabbriche di Fraberrnasca che trattano olii esausti e producono solventi. Grandi opere in atto per consolidare le rive con un argine di massi. I fratelli Giuseppe e Carlo Quaranta [illegible] Rivalta, anziani agricoltori, stanno cilindrando un campo di frumento. Del fiume dicono: «*Una volta nel Sangone c'erano tinche e anguille, adesso non c'è più neanche* [illegible]. *Poi* [illegible] *in campagna vengono coi camioncini a versare porcherie, e anche solo a far merenda, pestano il trifoglio, l'erba, e guai a dirgli qualcosa, ti minacciano, dicono "noi possiamo dove ci pare"*». Più avanti, in [illegible] dell'abitato di Bruino, la situazione dell'alveo non migliora. Portata dalla corrente (nei periodi di piena), c'è una gran quantità di porcherie che fanno grumi e matasse, gomitoli schifosi sulle rive, dove [illegible] [illegible] per soprannumercato piccole discariche abusive. Prima [illegible] Sangano, piccolo Comune che ha un bellissimo nucleo ottocentesco che [illegible] la pena di andare a vedere, il letto del Sangone il [illegible]. Procedere nell'alveo [illegible] è sempre facile: meglio avere stivali di gomma almeno al ginocchio.

Le rive [illegible] coperte a destra, dalla[illegible] la corrente, da un bosco fitto con sottobosco spinoso. Ol[illegible] il [illegible]nte della provinciale che sale a Villarbasse, gli argini sono impraticabili perché occupati dall'azienda dell'Acquedotto Municipale. Vietato l'accesso. Una singolare macchia di bambù, verde nel grigio del bosco secco, vicino al recinto dell'azienda, e piantamenti di pini strobi. Saltando sui sassi, tra deboli rivoli d'acqua, si arriva a Trana, passando sotto l'antico ponte in pietra. A sinistra la cava che da anni si sta mangiando il monte Pietraborga; sulla riva, sotto la torre simbolo del paese, una villa degli anni [illegible] con statue in giardino e una terrazza a picco su una pozza d'acqua. Poco più [illegible] il vecchio mulino ridotto un rudere, le ruote interrate, i meccanismi immobili mangiati dalla ruggine e dai tarli. [illegible] sepolta e interrotta [illegible] più punti la lunga canalizzazione che portava l'acqua da trasformare in forza motrice. Verso San Bernardino le cose migliorano leggermente, ma mica tanto; il torrente è meno sporco, ci sono [illegible] suggestivi, [illegible] Giaveno e Coazze e tutte [illegible] dai torrenti affluenti, continuano a venir giù [illegible] senza misericordia. Gli angoli intatti sono pochi. E se continua così [illegible] sempre meno.

Il letto del Sangone all'altezza del ponte di Trana

Renato Scagliola

Le previsioni del tempo: dopo un inverno mite, la primavera inizia senza piogge

UN ALTRO FINE SETTIMANA TUTTO DI SOLE

[illegible] pressione permette [illegible] temperata [illegible] perturbazioni

LOCALITA'		VENERDI tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi	Quota 1500m	nuvoloso, variabile, sereno	-1	6	variabile, sereno	-2	8	sereno, variabile, nuvoloso	2	10
Aosta		variabile, sereno	5	15	variabile, sereno	6	16	sereno, variabile, nuvoloso	6	14
Torino		variabile, sereno, nebbia	[illegible]	16	sereno	5	18	sereno, variabile, nebbia	[illegible]	[illegible]
Novara		variabile, sereno, nebbia	3	17	variabile, sereno	6	16	sereno, variabile, nebbia	6	16
Cuneo		sereno	5	15	sereno	4	15	sereno	6	16
Asti		variabile, sereno, nebbia	6	16	sereno	5	16	sereno, variabile	7	18
Genova		nuvoloso, variabile, sereno	[illegible]	18	variabile, sereno	12	18	sereno, variabile, nuvoloso	13	16
Imperia		variabile, sereno	10	19	sereno	12	20	sereno, variabile	14	[illegible]
Milano		nuvoloso, variabile, sereno	[illegible]	18	variabile, sereno	5	18	sereno, variabile, nuvoloso, nebbia	9	16

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T' min.; T'' mass.

La primavera è una stagione di transizione ed in quanto tale esposta ad improvvisi cambiamenti di umore che specialmente nella prima parte non sono scevri ad episodi [illegible] tipo invernale. Non siamo però nella situazione di dover temere eventi di questo genere. Sull'Italia si va affermando una alta pressione che, pur permettendo una circolazione di aria temperata atlantica, impedisce almeno per questo fine settimana il passaggio delle perturbazioni sul nostro territorio. Tutto si ridurrà ad una azione marginale limitata alle regioni alpine ed al massimo a quelle nordorientali.

Soltanto all'inizio della prossima settimana andremo incontro ad un guasto del tempo. Pur senza garantire un cielo perfettamente sereno il fine settimana avrà molte ore di [illegible] con temperature proiettate a raggiungere e [illegible]erare i valori stagionali.

Nelle prime ore di domani il nord sarà ancora interessato da annuvolamenti parziali e temporanei che soltanto sulle zone alpine potranno dar luogo a qualche occasionale precipitazione nevosa, soprattutto sul [illegible] del Bianco e sulle Dolomiti. Durante la notte e le prime ore del mattino sulle località padane la visibilità sarà ridotta da foschie ed occasionali banchi di nebbia.

Per la giornata di sabato e la prima parte della domenica sono da segnalare soltanto qualche sparuto addensamento nuvoloso sulle alpi e sulla Liguria ed un generalizzato aumento delle temperature. Nella [illegible]conda parte della domenica invece la pressione comincerà a cedere, insorgeranno venti di scirocco, aumenteranno le temperature ed il tasso di umidità ed il cielo comincerà ad annuvolarsi tanto che non è da escludere che già in serata possano cadere le prime gocce di pioggia sulla riviera di ponente.

Nasce un «osservatorio» all'assessorato per il commercio

UN PRONTO SOCCORSO PER IL TRAFFICO NEL CENTRO STORICO

Un osservatorio dei commercianti sulle conseguenze del traffico in centro

Presso l'assessorato comunale al Commercio funzionerà, d'ora in poi, uno speciale «Osservatorio sulla viabilità e traffico», varato quale punto di raccolta ed [illegible] dei problemi legati a commercio, alberghi [illegible] altre strutture recettive in riferimento alla prossima chiusura del centro cittadino recentemente approvata.

L'Osservatorio in questione, precisa l'assessore Carla Spagnuolo in [illegible] comunicato, *«rispettando la autonomia delle varie organizzazioni del settore, raccoglierà tutte le osservazioni, le problematiche e le esigenze che il commercio in genere vorrà esprimere, in relazione al nuovo progetto di pedonalizzazione, viabilità e traffico delle zone centrali»*.

A questo inedito organismo snello ed agile, che punta [illegible] una immediata informazione ed a [illegible] specie di *«primo intervento»* sull'argomento, parteciperanno insieme ad funzionari dell'assessorato [illegible] rappresentanti di Ascom, Epat, Confesercenti, Fiepet e Alat, vale a dire tutte le associazioni del settore terziario che risultano più direttamente coinvolte nella questione e che, concordemente, han deciso nel corso di un incontro di lunedì scorso di attuare in proposito un centro di riferimento finalmente concreto ed omogeneo.

Annuncia l'assessore Spagnuolo: *«Tutti, compresi consumatori e utenti, potranno far capo qui, presso l'assessorato al Commercio in via Garibaldi 23, con telefonate o meglio ancora con lettere di proposta o di denuncia su ciò che ritengano personalmente significativo in fatto di trasporti e pedonalizzazione del centro storico. A ciascuno verrà assicurata una risposta e un'analisi relativa al problema evidenziato, mentre la somma di queste opinioni costituirà successivamente in un quadro complessivo in grado [illegible] dar voce all'intera città su una questione di fondamentale importanza per il nostro futuro urbano»*.

Una buona [illegible] di confronto e magari di sfogo altrimenti preclusi, insomma. È un test interessante, [illegible] prattutto [illegible] i torinesi sa[illegible] utilizzare l'Osservatorio in questione in maniera puntuale, evitando di sprecarla in mugugni spiccioli magari comprensibili [illegible] alla resa dei conti sterili.

«Dando per scontato che qualsiasi parere otterrà la medesima considerazione, è chiaro però che ad ottenere maggior peso [illegible] le prese di posizione collettive, come quelle delle associazioni di via».

Orbassano, Usl 34, nuove accuse

RICERCA INFORMATICA DEPOSITATA LA PERIZIA

L'indagine ha preso le mosse da [illegible] causa di separazione, durante la quale la moglie del petroliere Tovo lo ha accusato di rapporti illeciti con l'Unità sanitaria. Dalle forniture di gasolio si è arrivati a poco a poco [illegible] tutta una serie di appalti

E' stata depositata, in questi giorni, [illegible] perizia disposta [illegible] giudice istruttore Aldo Cuva su un appalto [illegible] dell'Usl [illegible], di Orbassano, alla società Revidea, un'organizzazione [illegible] consulenza aziendale. L'Ente pubblico aveva affidato [illegible] Revidea l'incarico di schedare i pazienti ed aveva speso 250 milioni. Alla fine si era scoperto che il metodo [illegible] era incompatibile [illegible] quelli [illegible] dalle altre [illegible].

Questa vicenda aveva [illegible]tato in carcere [illegible] titolare della Revidea, Giuseppe Ramonda; determinato [illegible] arresti domiciliari dell'ex presidente dell'Usl 34, il socialista Salvatore Gallo e dell'ex coordinatore sanitario, Ernesto Romano. [illegible] giudice Cuva [illegible] [illegible] mandati [illegible] comparizione nei confronti del coordinatore amministrativo dell'Usl, Ermanno Ricci, ed i geometri Umberto Occhiena e [illegible] Teresa [illegible] [illegible]ne. Le accuse erano di falso ideologico, peculato e interesse privato in atti d'ufficio.

Dalla voluminosa perizia, depositata dall'architetto Mario Perotti, dal dottor Franco Verriero e dall'ingegner Giovanni Tiotto, risulte[illegible] alcune irregolarità che hanno indotto il dottor Cuva ad emettere una [illegible] serie di mandati [illegible] comparizione.

Sarebbe emerso, innanzitutto, che la Revidea non aveva creato direttamente il servizio richiesto dall'Usl 34 ma lo aveva dato in subappalto alla società Media, specializzata in informatica. Secondo i periti si trattava di utilizzare uno dei tanti programmi standard in commercio a costi modici, e di personalizzarlo con una spesa ben [illegible]a da quella fatturata all'Usl dalla Revidea.

In sostanza si sarebbe fatto apparire che l'operazione era estremamente complessa per giustificare l'elevato costo. E' stato anche fatturato [illegible] gran [illegible] di [illegible] [illegible] sarebbero [illegible] necessarie per la messa a punto [illegible] programma, con un costo di sessantamila lire all'ora nell'82 e settantamila nell'83.

Questa indagine ha preso [illegible] mosse dalla denuncia presentata, due anni fa dalla moglie [illegible] petroliere Tovo che, nel [illegible] [illegible] un'accesa causa di separazione, aveva riferito ai giudici tutta [illegible] serie di contatti tra la ditta Tovo e l'Usl [illegible] Orbassano di cui era presidente Salvatore Gallo. [illegible] irregolarità [illegible] forniture di gasolio l'inchiesta [illegible] era allargata [illegible] altri settori. [illegible] all'appalto [illegible] gnato [illegible] Revidea il [illegible] titolare sarebbe amico personale e compagno [illegible] partito dell'ex presidente dell'Usl 34.

Un'altra inchiesta riguarda i lavori di asfaltatura che sarebbero stati fatti male. Un consulente esterno, l'ingegner Cursaro, aveva espresso un giudizio negativo mentre il geometra Occhiena [illegible] rilasciato [illegible] certificato di conformità.

Refurtiva, un bel samoiedo

UN ANNO E TRE MESI PER FURTO DI CANE

Come farsi [illegible] per il furto di un cane e complicare la propria posizione davanti alla Giustizia per «[illegible]cimolare», fra la notte e la mattina, un anno e tre mesi di condanna. E' [illegible] ieri ad Antonino Mantione, [illegible] anni d'età, residenza in via Ivrea 15. Arrestato intorno alle 6, con la «refurtiva» nel portabagagli della [illegible] auto, è stato processato e condannato per direttissima [illegible] Pretura. Ma nel frattempo era riuscito ad insultare una donna poliziotto e a dire il falso in aula. E dire che tutto era cominciato con uno scherzo pesante ai danni [illegible] [illegible] avventore [illegible] un circolo privato.

Era probabilmente trascorsa da [illegible] bel po' la mezzanotte, martedì, quando due giovani hanno fatto il loro ingresso nel circolo «L'uovo» di via [illegible] Domenico 1. Uno [illegible] due, Emanuele Bruno, di 23 anni, aveva al guinzaglio [illegible] quasi un samoiedo, simpaticissimo cane [illegible] slitta riciclato in versione «forzati della notte». Nel locale, oltre [illegible] gestore, vi erano solo quattro altri avventori, fra cui Antonino Mantione, seduti attorno ad un tavolo. Non si sa perché [illegible] può [illegible] supporlo), dal «clan» [illegible] Mantione [illegible] stati scoccati lazzi e frizzi all'indirizzo dei due «estranei». Preso di mira è stato Emanuele Bruno.

Dalle battute [illegible] è arrivati, non si sa come, all'«alleggerimento» delle chiavi di casa dalle tasche del giovanotto. Lui se n'è accorto e ha minacciato [illegible] chiamare il «113». [illegible] è messo di [illegible] il Mantione. *«Non fare il fesso»*, ripeteva *«Vedrai che le chiavi saltano fuori»*, lo rassicurava.

[illegible] è stato. Solo [illegible] dopo un po', sparito il quartetto, non si è [illegible] più il cane. *«Me l'hanno rubato loro»*, ha intuito Bruno. E questa volta si è rivolto al centralino [illegible] emergenza della Questura.

Alle 6, nella zona di via Ivrea, una «volante» ha fermato la «128 Fiat familiare» con al volante Mantione e a bordo i suoi compagni di avventura: Antonino Cavallino, 28 anni (residente in via Alessio Narbone [illegible] a Palermo), Michelino Pascuilli, 20 [illegible] (via Madama Cristina 61) e Giorgina Raffaello, [illegible] anni [illegible] Cincinnato). Nel portab[illegible]gli guaiva il samoiedo.

Colti [illegible] flagrante e arrestati, i quattro sono stati processati in mattinata, con le complicazioni [illegible] si è accennato, tutte a «carico» di Mantione. In un primo momento è riusc[illegible] ad attirare su di [illegible] l'attenzione di [illegible] donna poliziotto che stava perquisendo la [illegible] [illegible] con insulti «estremi», del livello *«Io ti ho già vista, facevi la prostituta»*.

Poi, [illegible] aula, credendosi ovviamente più furbo di tutti, [illegible] [illegible] [illegible] essere un pregiudicato. [illegible] ha accumulato i quindici mesi di condanna. I suoi tre amici, invece, più inclini al silenzio, [illegible] stati assolti per insuffi[illegible] di [illegible].

Gravissimo episodio di intolleranza ieri contro la libreria Luxemburg

«BASTA CON LA CULTURA EBRAICA»

Pezzana: «Squadracce naziste»

Un'immagine del mese scorso: scritte ingiuriose sulle vetrine della libreria

Ancora [illegible] [illegible] episodio di intolleranza a Torino, e [illegible]ra una volta a farne le spese è la libreria Luxemburg di via Cesare Battisti 7 all'angolo con la [illegible] Accademia delle Scienze di [illegible] [illegible] titolare il consigliere regionale della Lista Verde Civica Angelo Pezzana. [illegible] da [illegible] [illegible] gruppetti di facinorosi [illegible] cominciato a distribuire davanti al negozio volantini che invitavano a boicottare i «prodotti» israeliani («basta con i pompelmi Jaffa e i libri [illegible] cultura ebraica»). Alcuni di questi ragazzotti [illegible] poi entrati nella libreria dando [illegible] «sporchi sionisti» ai commessi in mancanza del proprietario.

La manifestazione antiisraeliana è proseguita nel pomeriggio [illegible] vie adiacenti ed ha avuto la sua punta verso le 16 quando una [illegible] di ragazzotti hanno affisso lungo [illegible] via Accademia delle Scienze ulteriori manifesti distribuendo inoltre volantini in zona e spaventando i clienti della libreria. Agenti [illegible] borghese della Digos, su [illegible] dello stesso Pezzana sopraggiunto nel frattempo, si sono limitati a controllare la situazione. Fra insulti e grida, tutto si è concluso verso le [illegible].

Il fatto è stato denunciato dallo stesso Pezzana stamane in consiglio regionale. «Quello che chiedo — spiega — è se in questa città, per una persona che [illegible] parte dell'associazione [illegible]-Israele e ha una libreria che tra l'altro ha una specializzazione in libri di argomento ebraico, sia ancora possibi[illegible] lavorare senza dover af[illegible] le squadracce nazi[illegible] anche [illegible] sono targate sinistra e democrazia proletaria». I manifesti [illegible] stati infatti scritti — denuncia Pezzana — sul retro di materiale di Dp.

Non è il solo episodio [illegible] intolleranza e razzismo. Lunedì [illegible] n[illegible] del consiglio regionale la seconda confe[illegible] di Giorgio Frankel sulla storia d'Israele è stata inter[illegible] da un gruppetto [illegible] manifestanti

Troppe auto uccidono la città

● Sul tema «Auto o città?» si svolge questa sera [illegible]r iniziativa del Comitato per una città vivibile un seminario cittadino (ore 20,30, presso il Centro civico di via Saccarelli 18). Analizzano la situazione Angelo Tartaglia, Paolo Natale e Alessandro Cellerino. Su «quali limitazioni all'auto e quali alternative» relazionerà Furio Chiaretta. Al dibattito, presieduto da Paolo Vercellone, hanno garantito la loro adesione gli assessori Aldo Ravaioli (viabilità), Gianfranco Guazzone (ambiente), Agostino Rizzuti (polizia urbana) e Piergiorgio Re (urbanistica). Ci sarà [illegible] che Corrado Scaparrotta, responsabile dei vigili urbani.

«Dio educa il tuo popolo»

● Dibattito su «Educazione e politica» questa sera (ore 20,30) presso il Centro studi Bruno Longo di via Le Chiuse 14. L'occasione è data dalla pubblicazione della lettera pastorale ai milanesi del cardinale Carlo Maria Marti[illegible] dal titolo «Dio educa il tuo popolo». Obiettivo dichiarato dagli organizzatori [illegible] Centro studi Bruno Longo e del Centro teologico pastorale è di mettere a confronto le indicazioni pastorali della lettera e la pratica educativa di alcuni movimenti cristiani. Sono state invitate l'Agesci (l'associazione degli scouts), la Gioventù operaia cristiana, l'Azione cattolica italiana e Gioventù aclista. Interverrà il dott. Franco Monaco dell'Università Cattolica [illegible] Milano.

Oscar [illegible]

■ Oggi, nell'ottavo anniversario del martirio di mons. Oscar Romero, vescovo del Salvador, una serata commemorativa è stata organizzata presso la Parrocchia di Santa Maria Goretti [illegible] [illegible] Actis 16 (piazza [illegible] [illegible] Comi[illegible] permanente Oscar Romero in collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria Goretti e il Gruppo di solidarietà parrocchiale San Vincenzo de' Paoli. Il programma: ore 18, momento di preghiera e concelebrazione eucaristica; ore 20, «condivisione fraterna della cena al sacco»; ore 21, documentazione filmata e testimonianze sulla situazione attuale e sul processo di pace in Centroamerica. Il complesso Umami suonerà e canterà motivi andini.

Le teorie unificate all'Università

● Il cartellone di attività culturali universitarie promosse dalla Cusl Frassati e dai Cattolici Popolari si svolge oggi, ore 15, presso l'Istituto di Fisica di via Pietro Giuria 1 una conferenza del prof. Vittorio De Alfaro su «Le teorie unificate».

echi di cronaca

«LA CARNE SICURA NON ESISTE»

(Segue dalla 1ª pagina)

contrario, [illegible] loro carne ossidandosi diventerebbe nera in [illegible] tempo, presentando una caratteristica innocua ma inammissibile per noi piemontesi fedeli alla carne rosea e butirrosa».

Di qui la diffusione degli anabolizzanti dell'ultima generazione. Con l'eccezione [illegible] pochi sprovveduti che, *«credendo di usare tali sostanze assai più costose dei vecchi ormoni sintetici, vengono buggerati da fornitori due volte fraudolenti i quali distribuiscono i [illegible] di garantendoli come anabolizzanti capaci di scomparire in breve tempo»*. Ed ecco, di fronte a questo quadro di ricerche falsate e di residui fantasma, la disarmata prassi quotidiana di controllo [illegible] a Torino in due tipi differenti; il primo, per conto della Regione e [illegible] l'obiettivo di rintracciare allevamenti fuorilegge ancora non individuati; il secondo basato sulla campionatura dei [illegible]pi sospetti.

Sostiene il dottor Miglietti: *«La decisione Cee di abolire questi anabolizzanti [illegible] comunque positiva, [illegible] quanto servirà a riqualificare l'immagine del prodotto [illegible] mettendo sullo stesso piano [illegible] solo gli allevatori stranieri e quelli italiani ma, tra questi ultimi, i pochi onesti e i moltissimi che invece scantonano. Senza contare i rischi che tali sostanze, usate impropriamente da inesperti, possono riservare a bambini e adolescenti maschi in cui, ingerita malauguratamente la parte [illegible] cui tale so[illegible] [illegible] si sia ancora sciolta o permanga la pillola sottocutanea, possono insorgere [illegible] pure temporaneamente caratteri sessuali femminilizzanti»*.

Conclusione? *«Chiediamo controlli, parametri e infor[illegible]ni! Finalmente serie. Sull'insalata all'atrazina come sul latte agli antibiotici che tanto danneggia [illegible] produzione casearia. E sulla [illegible] agli ormoni oppure "condita" di pesticidi, che trasferiti dai frutteti al mais e di qui nel grasso animale, non [illegible] certo meno rischiosi anche se non se [illegible] preoccupa nessuno»*.

Luisella Re

Centrale di Montalto, le imprese hanno scritto una lettera al governo

DIECIMILA DISOCCUPATI IN PIU'

SI ARRIVERA' AI LICENZIAMENTI SE NON CI SARANNO DECISIONI

ROMA — Il nucleare rischia di far esplodere il governo prima ancora della sua costituzione. Le ditte impegnate nella costruzione della centrale di Montalto hanno fatto sapere che potrebbero essere costrette in tempi brevi a sospendere ogni attività dei cantieri con la possibilità di arrivare a diecimila licen… I socialisti hanno fatto … De Mita … entreranno al governo solo se si farà marcia indietro sulla decisione di mettere in funzione la centrale di Montalto.

Una situazione esplosiva. Le imprese impegnate nella realizzazione della centrale hanno scritto ieri una lettera al governo per sollecitare una decisione rapida sulla sorte dei lavori. Nella lettera, indirizzata al presidente del Consiglio Goria e al ministro dell'Industria Battaglia (ma inviata per conoscenza anche al presidente incaricato De Mita), le sei società (Ansaldo, Belleli, Cen, Fochi, Nuova Cimimontubi e Iemsa) affermano in… po… continuare a sostenere … situazione di incertezza che provoca loro sostanziosi esborsi.

Ecco il testo della lettera: *«Le imprese impegnate nella costruzione della … elettronucleare di Montalto di Castro: considerato che in data 27/11/87 il Cipe ha deliberato la sospensione delle attività civili ed elettromeccaniche afferenti alla parte strettamente nucleare dell'impianto nella centrale di Montalto di Castro, fatti salvi i presidi necessari per la messa in sicurezza, la manutenzione e la conservazione degli impianti e delle opere, per il periodo dall'1/12/87 … successivamente prorogato al 12/3/88; considerato che su decisione del governo del 12/3/88 è stata ordinata la ripresa totale dei lavori successivamente sospesi con ordinanza n. 9/88 del … con la quale il sindaco di Montalto di Castro ha ordinato "la immediata sospensione" dei lavori dell'isola nucleare presso il cantiere della costruenda centrale elettronucleare alto Lazio; … che le condizioni … tesi a creare a causa delle sopracitate disposizioni, indipendenti dalla volontà delle imprese, non permettono alle stesse di gestire in modo industriale l'insieme delle proprie attività sia nelle aree nucleari che in quelle convenzionali, sia presso il cantiere che presso le rispettive sedi e officine; constatata l'impossibilità oggettiva di ulteriormente protrarre lo sforzo economico e finanziario che è stato sostenuto fino ad oggi con lo scopo di limitare al massimo le ripercussioni nei confronti delle maestranze e di mantenere operative le attività presso le officine e le sedi, pur in presenza di sospensione parziale delle attività di cantiere; ritengono doveroso informare la signoria vostra che, qualora l'attuale situazione dovesse perdurare, si vedrebbero costrette a dar luogo alla sospensione di tutte le attività coinvolgendo una forza di circa 10 mila lavoratori.*

«Le imprese stesse, mentre si riservano di far valere nelle sedi opportune contrattuali ed extracontrattuali i diritti di risarcimento dei costi e degli oneri sin qui sopportati nonché di quelli che andranno a sostenere a seguito … decisioni che verranno prese, auspicano da parte delle autorità competenti un pronto intervento».

Dunque le imprese … il governo di continuare a non decidere, ma minacciano anche di far valere nelle sedi opportune i … di risarcimento dei costi e degli oneri … sopportati. Che succederà?

Cassa integrazione. Il Cipi (comitato interministeriale per la sicurezza industriale) ha deciso oggi lo stato di crisi locale per la zona di Montalto, provvedimento che presuppone la cassa integrazione speciale per i lavoratori della centrale in costruzione e per quelli delle imprese della zona indirettamente interessate ai lavori. Lo … annunciato il ministro del Lavoro Formica, lasciando intorno alle 11.40 la riunione del Cipi.

Formica ha poi detto di aver chiesto, secondo le esigenze … giorni scorsi dal sindacato, anche … convocazione del Cipe (comitato interministeriale per la programmazione economica) affinché venga prorogata la delibera presa a … tempo dal governo per consentire l'intero pagamento dei salari dei lavoratori. «Tale richiesta — ha detto Formica — è … accettata all'unanimità e ora spetterà a Goria decidere se convocare il Cipe o, forse, il consiglio dei ministri». Questa ipotesi … giudicata migliore da Formica in quanto consentirebbe ad altri ministri di dare un proprio parere sulla situazione.

r. L

Giorni caldi a Montalto di Castro: dimostrazioni, proteste e blocchi ferroviari

IL … SPARA SUL …

(Segue dalla 1ª pagina)

che in un'intervista ad un quotidiano spagnolo aveva rivelato senza mezze parole la strategia reale del psi: rendere impossibile la vita a De Mita, togliere spazio e voti prima alla dc e poi al pci. L'intervista era stata poi sconfessata, ma il gioco restava scoperto.

Così Martelli è andato giù pesante, e agli italiani ha spiegato che *«per fare un governo è indispensabile una maggioranza, ma per fare una maggioranza bastano la dc e il psi»*. Con i repubblicani *«i rapporti sono un po' peggiorati nell'ultimo periodo»*, … però La Malfa *«si affanna … ad attenuare questi contrasti e fa bene»*. Il vicesegretario socialista giudica l'impostazione data dal ministro repubblicano Mammì alla legge sul … radiotelevisivo, «completamente sbagliata», perché penalizzerebbe tanto la Rai quanto *«i privati che ci … e ci saranno»*. Sulla … trale nucleare di Montalto, c'è sì una pregiudiziale, ma non è solo socialista, *«è del popolo …»*. E infine riecco il … to segreto, per il quale il psi parla di «abolizione», mentre De Mita dice «regolamentazione»; e Martelli …: *«Non so se in questo caso la diff… di parole nasconda una differenza di sostanza»*.

Gianni Pennacchi

«L'UNITA' NON HA CENSURATO» PAROLA DI CHIAROMONTE … PEZZO MAI ARRIVATO

ROMA — Per il quotidiano del pci non esiste un numero … Unità». In una nota dal titolo *«Perché non ho pubblicato quell'articolo a 24 firme»*, siglata «g. Ch.», Gerardo Chiaromonte, il direttore del giornale del partito comunista italiano spiega perché non ha dato il via al «lungo pezzo», … aperta … centrale del pci, pervenutogli una decina di giorni fa a firma di un gruppo di ex dirigenti del partito di area ….

Nella nota Chiaromonte riporta i fatti: *«Per correttezza — dice — verso i lettori e … certo per giustificare a chicchessia gli atti che compio e le decisioni che prendo, come direttore, nell'attività normale del giornale»*.

«Rivendico — prosegue Chiaromonte — in generale, il mio diritto-dovere di leggere il materiale che giunge al giornale, di valutarlo e di … o meno sulla sua pubblicazione». Il pezzo del 24 … Chiaromonte non era né una «lettera al Direttore», né un articolo; ma «un documento». *«per questo ho … contatto con uno dei firmatari indicando la necessità di accorciare l'articolo per la sua eccessiva lunghezza e l'anomalia delle numerosissime firme»*. Accolte queste proposte, dice Chiaromonte, avrei pubblicato il pezzo

«IL GOVERNO …»

ROMA — I deputati del «Movimento per la vita», impegnati da anni nella lotta contro l'aborto, hanno chiesto un … urgente con il presidente incaricato De Mita per chiedere che nel programma di governo venga inserito «un impegno concreto, *almeno su qualche punto, per migliorare la tutela … vita umana»*.

… la lettera indirizzata a De …, Forlani e Martinazzoli, i deputati del «Movimento per la vita» hanno espresso … riserva sul loro voto di fiducia al nuovo governo se esso non si porrà nei … del possibile *«l'obiettivo di migliorare la situazione presente in Italia riguardo al rispetto della vita umana»*.

«AIUTO! UN TOPO AL SENATO»

ROMA — Mezzo topolino, trovato in un piatto di verdura … mensa del personale del Senato, ha prima schifato i commensali, poi ha determinato la chiusura *«a tempo indeterminato»* di uno dei due ristoranti interni attivi a Palazzo Madama.

Come informa una circolare del servizio di questura e del cerimoniale del Senato la decisione è stata presa con sollecitudine dagli organi responsabili del servizio *«per effettuare gli opportuni accertamenti sanitari»*.

Un sondaggio sul segretario dc a capo del governo

IL LOOK DI DE MITA NON PIACE IL 42%: RESTI PURE A CASA

ROMA — Il 42 per cento degli intervistati in un sondaggio che sarà pubblicato sul prossimo numero dell'«Europeo» non crede che Ciriaco De Mita sarebbe un buon capo di governo. A … il segretario della dc a Palazzo Chigi è invece il 30 per cento del campione.

Sempre secondo il sondaggio, la stragrande maggio… degli italiani (8) … pensa che il governo Goria fosse da cambiare. Ancor più alta (… per cento) la percentuale di coloro che prevedono nuove … di governo, … alla fine della legislatura. Per questo, secondo i risultati dell'indagine, realizzata … Computel, il 50 per cento vorrebbe i segretari dei partiti della … impegnati direttamente nel prossimo governo per dare maggiore stabilità all'esecutivo. Soltanto il 28 per cento degli intervistati crede … caria di una staffetta: il 37 per cento non crede che De Mita dovrebbe lasciare fra due anni a Bettino … la poltrona di presidente del consiglio.

L'«Europeo» pubblica anche i risultati di un … ggio, … su una ampia base rappresentativa di industriali, sindacalisti, commercianti, artigiani, stilisti, agricoltori, attori, banchieri, operatori … televisione, agenti di borsa, pubblicitari e registi. Hanno indicato le … cose che il nuovo governo dovrebbe fare nei primi cento giorni della sua esistenza.

Al primo posto è il riordino dei servizi pubblici, dai trasporti alla sanità, … la regolamentazione degli scioperi. Al secondo posto è la richiesta di riforma del sistema … una … equa distribuzione del carico dei contribuenti. Terza in graduatoria è la necessità di incentivare rapidamente l'occupazione, specie quella dei giovani.

Nella classifica seguono, appaiate al quarto posto, la riforma della scuola e il risanamento … pubblica. Seguono le … istituzionali, la riforma del sistema giudiziario e la difesa ambientale. Al nono posto la richiesta di un nuovo piano energetico nazionale.

POLETTI ESALTA CL «VOI SI' CHE SIETE TESTIMONI»

Il … Poletti

… — … Poletti, in qualità di … vicario del Papa, ha incoraggiato e esaltato Cl, a poco tempo dalla polemica che ha visto il movimento contrapposto all'ala di quei «cattolici democratici» come Lazzati, accusati dal settimanale «Il Sabato», vicino a Cl, di aver indebolito il cattolicesimo.

In occasione dell'imposizione della Cresima di … universitari, durante la cerimonia nell'«aula magna» dell'Università romana di Tor Vergata, Poletti ha detto: *«Saluto in particolare Comunione e Liberazione, che fra voi rappresenta una forza di aggregazione nel nome cristiano e una forma di testimonianza nel … di Cristo»*.

CARCERI D'ORO, GLI EX MINISTRI SOTTO TORCHIO I POTERI DELL'INQUIRENTE SCADONO IL 7 APRILE

GENOVA — … delle tangenti, ecco il giorno … verità sui tre ex ministri (Franco Nicolazzi, … Darida, … Colombo) che si presentano oggi alla Commissione inquirente. Ma non … i soli: dietro di loro, sullo sfondo di illeciti per miliardi compiuti nella realizzazione di opere pubbliche, … quelli … qualcuno … chiamato le «truppe di appalto», segretari e alti burocrati, grand commis e portaborse. Per molti aspetti, pare un replay della Lockheed, ma se allora a pagare fu il solo Tanassi, ora imputazioni gravissime si allargano a molte persone, nel triangolo fra Roma, Genova e Milano. Ieri è stato sentito a Genova, per «dichiarazioni spontanee», il deputato socialista Gianstefano Milani, accusato di aver incassato 800 milioni da De Mico. Milani ha negato ogni accusa, delineando già quello che sarà il processo: l'architetto Bruno De Mico contro tutti.

Dei tre ex ministri, sembra attenuarsi la posizione di Vittorino Colombo, che diresse il dicastero delle Poste, sul quale il suo ex segretario, Gianfranco Mazzani, non ha ritenuto di calcare la mano. Mazzani incassò denaro dall'architetto Bruno De Mico, il grande pagatore, ma — ha detto — … si trattava di tangenti, ma di … di fatture emesse … una … operativa».

Che il segretario di un ministro in carica svolgesse affari per proprio conto non stupisce più di tanto; l'inchiesta sulle carceri d'oro ci rivela cadute … e di stile ben peggiori. Ma rimangono comunque — se la deposizione di Mazzani verrà interamente creduta — affari personali che non avrebbero varcato la porta dell'ufficio dell'ex ministro. Più grave la situazione processuale per gli altri due. La deposizione di Alessandro Marinangeli, ex uomo di fiducia di Cl… Darida, ha ammesso di aver conosciuto De Mico e di averlo più volte introdotto nello studio del ministro.

Se Clelio Darida è investito da un forte vento, Franco Nicolazzi sembra proprio al centro della bufera. Fu a lungo ministro dei Lavori Pubblici; l'accusa gli contesta una frequentazione di anni con Bruno De Mico, la contabilità segreta della Codemi lo indica come destinatario di una tangente di due miliardi, Nicolazzi usava abitualmente il Jet Executive di De Mico, si era creato una fitta rete di clientele anche in altri comparti (specialmente nel Novarese, dov'era il suo feudo).

Secondo il titolare della Codemi, chiedeva insistentemente denaro: «Durante … sul … aereo da Milano a Roma, … disse che per certi appalti avrei dovuto versargli 3 miliardi; risposi che la cifra … troppo alta; trattammo e si accontentò infine di 2 miliardi che consegnai a Di Palma perché li rimettesse al suo ministro».

I giudici genovesi sostengono che, oltre al computer, hanno nei confronti di Nicolazzi «prove documentali e testimoniali». Per Darida e Nicolazzi, il cui mandato di comparizione fa solo riferimento a corruzione aggravata, potrebbe scattare nelle prossime ore l'accusa ben più pesante di concussione aggravata, che prevede l'arresto.

… carta da giocare, … zzi ce l'ha, ed è l'assenza del suo braccio destro, Gabriele Di Palma, 51 anni, ex direttore generale ai Lavori Pubblici (ovviamente durante la gestione di Nicolazzi) … dal … febbraio … fuggito in Svizzera. Di Palma è l'uomo che, … De Mico, avrebbe ricevuto le quattro valigette contenenti mezzo miliardo ciascuna da passare a Nicolazzi. Svolse l'operazione-tangente così come viene presentata dall'accusa?

Di … è un teste-chiave, solo lui potrebbe confermare le imputazioni all'ex ministro. Ma dov'è ora, l'ex potentissimo burocrate? Si dice che il suo nascondiglio sia già stato scoperto dalle autorità svizzere che tuttavia non hanno ancora deciso. I tempi si prevedono lunghi: si ricorda a Genova che per estradare Lorenzo Bozano … pure era stato condannato per un … infamante (uccisione di una ragazzina, Milena Sutter) … no necessari 5 mesi.

Il processo davanti all'Inquirente, che tocca oggi il vertice massimo della sua tensione con l'interrogatorio dei tre ex ministri, potrebbe spezzettarsi in altri procedimenti contro parlamentari. Ma la lotta è contro il tempo. Per effetto del referendum, i poteri del tribunale dei ministri scadono col 7 aprile e non è ancora certo quel che accadrà dopo quella data.

Guido Coppini

Altan su «Panorama»

Presentati a Rimini i nuovi bus Orlandi (Iveco)

SE VIAGGI SUL «GRAN TURISMO» TORNI A PARLARE ITALIANO

[illegible] A SUON DI ROCK

Patrick Kelly ha presentato a Parigi la sua collezione con modelle che hanno [illegible] fingendo di suonare la chitarra

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Dopo Daimler Benz, Orlandi è il più vecchio costruttore di autobus: 130 anni di attività nel settore, una continua evoluzione tecnologica, una rincorsa costante a fare di questo mezzo di trasporto collettivo un prodotto sicuro, confortevole e affidabile. Orlandi (divisione del gruppo Iveco) ha presentato due nuovi pullman, il Domino GT ed il Domino GTS, che concludono un programma di rilancio iniziato cinque anni fa attraverso un completo rinnovamento dell'azienda e l'individuazione di una concezione tecnica e di un sistema costruttivo unici ed all'avanguardia per riacquistare il prestigio nel settore del Gran Turismo di lusso.

Il programma era diviso in due fasi: obiettivo [illegible] prima è stato quello di riportare sul mercato il marchio dell'Orlandi, che per un certo periodo aveva operato unicamente in appoggio allo stabilimento di Valle Ufita eseguendo modifiche sulle grandi serie. La seconda fase ha avuto inizio con un doppio intervento strategico finalizzato al layout di stabilimento ed al prodotto. Quest'ultimo si concretizza con i due nuovi mezzi tenuti oggi a battesimo sulle strade di Rimini. Il rifacimento del layout di officina è stato totale. Conservando soltanto i muri perimetrali [illegible] stati [illegible] ex novo quattro reparti: scoccatura, verniciatura, montaggio, e finizione-collaudo.

Anche il sistema produttivo è stato radicalmente trasformato, passando dal sistema di lavorazione in linea a quello ad isole, che [illegible] maggiore elasticità ed efficienza. Attrezzature ed impianti [illegible] stati completamente rinnovati, adottando [illegible] avanguardia: ad esempio, la movimentazione tra un'isola e l'altra viene effettuata attraverso [illegible] sbordatore a comando elettrico su rotaie.

Lo stabilimento (che sorge a Modena) dispone [illegible] di un settore esperienze dove si realizzano prototipi ed aggiornamenti sul prodotto. A questo settore, nel quale sono stati [illegible] i due nuovi Domino, è affidata anche la produzione di veicoli speciali destinati per lo più a motor home e motor office per alcune scuderie che partecipano al campionato mondiale di formula Uno. Due, come si è detto, le più recenti realizzazioni dell'Orlandi. La prima è il Domino GT, un mezzo che offre 57 posti a sedere ed un bagagliaio di otto metri cubi; la seconda è il GTS, 49 posti a sedere, toilette con WC, un bagagliaio di dieci metri cubi.

I Domino sono pullman destinati [illegible] grandi rotte e come tali offrono il massimo comfort a guidatore e passeggeri: ampie vetrate, aria condizionata, [illegible] silenziosità, frigorifero, impianto radio e mangianastri e, come optional, impianto video con monitor e videoregistratore. I sedili dei passeggeri, realizzati con la collaborazione della Lazzerini, sono nuovi nella forma anatomica, nello stile e nella linea. Il b[illegible] lato corridoio è abbassabile: su ogni schienale si trova un pannello portariviste in tessuto elastico.

Eugenio Ferraris

Fiat al vertice

[illegible]

TORINO — Continua il boom della domanda di auto in Europa. Lo scorso mese sono state consegnate 813.908 vetture nuove. La Fiat è sempre al vertici tra i costruttori, ma sono in ripresa i giapponesi. In crescita i mercati di Portogallo, Spagna e Repubblica Federale Tedesca. Di particolare interesse è vedere come la quota si ripartisca rispetto alle diverse case automobilistiche: al gruppo Fiat spetta il primato con il 16,9 per cento del mercato; segue Volkswagen-Audi-Seat con il 13,8 per cento; il Gruppo Psa con il 12,7 per cento; la Ford con l'11,8 per cento; la Renault, che proprio l'altro ieri ha comunicato di aver registrato nuovamente un utile per la prima volta dopo sei anni, con il 10,2 per cento.

Rappresentante di preziosi rapinato da quattro [illegible]

CUNEO — (g. d. m.) Un rappresentante di preziosi, Ezio Favaro, 38 anni, nativo di Pinerolo ma residente a Cuneo, è stato rapinato da quattro banditi del campionario di oggetti preziosi che il giovane vende per conto [illegible] ditta Albor di Milano. L'aggressione è avvenuta ieri pomeriggio a Cavallermaggiore ma il Favaro, minacciato di morte se avesse fiatato con la polizia, si è presentato solo questa mattina alle 8,30 alla squadra mobile della questura di Cuneo. Il rappresentante ha raccontato che mentre era fermo al [illegible] circonvallazione di Cavallermaggiore della statale 20, una Lancia Delta con quattro individui a bordo, tutti mascherati, gli si è affiancata.

[illegible] per un nove in [illegible]

RAGUSA — Sarà il magistrato a decidere su un contestato nove in matematica. Il giudice istruttore del tribunale di Modica Emanuele Di Quattro ascolterà infatti domani i componenti del consiglio di classe della terza B dell'Istituto nautico di Pozzallo, in relazione ad un'inchiesta su presunte irregolarità nell'attribuzione dei voti. La vicenda risale a due anni fa: durante gli scrutini il preside dell'Istituto Giuseppe Armenia, contestò la valutazione dell'insegnante di matematica Maria Prestipino che aveva attribuito nove all'alunno Benedetto Vindigni. La professoressa abbandonò per protesta il [illegible] e presentò una denuncia ai carabinieri per abuso d'ufficio. Gli atti dell'inchiesta furono [illegible] tribunale di Modica dal pretore di Ispica Salvatore Rizza, il quale ipotizzò il reato di interesse privato in atti d'ufficio.

Rapiscono [illegible] per farla prostituire

[illegible] — Ratto a fine di libidine, induzione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione sono i reati che hanno portato [illegible] Antonino Calonzi [illegible] anni, Pericle Meschini, 21 anni e Luisa Passi di [illegible], i primi due romani e la donna di Rieti per aver sequestrato nei giorni [illegible] la diciannovenne [illegible] M. T. appena [illegible] dalla [illegible] sulla Via [illegible] proveniente [illegible] capoluogo sabino. I tre [illegible] violenza [illegible] fatto salire la giovane [illegible] loro autovettura dirigendosi direttamente all'Eur dove sotto la minaccia e percosse l'hanno costretta a prostituirsi sottraendole poi il ricavato. Successivamente hanno condotto la [illegible] in un albergo dove le hanno imposto di continuare l'attività.

Lucca, cento fusti [illegible]

LUCCA — Cento fusti metallici, il cui [illegible] noto solo oggi al termine [illegible] analisi disposte dal pretore di Lucca, sono stati trovati sotterrati in una discarica per rifiuti industriali a pochi chilometri da Lucca. La scoperta è avvenuta dopo che il pretore, in seguito alle segnalazioni di alcuni cittadini, aveva disposto [illegible] scavo esplorativo. La ruspa [illegible] dinvenuto quasi [illegible] il primo bidone, [illegible] seguiti gli altri disseminati a circa un metro e mezzo di profondità su un'area grande [illegible] un campo di calcio. Alcuni dei [illegible] erano contrassegnati dalla lettera «R», altri non portavano alcuna indicazione.

[illegible] arrestati a [illegible]

ROMA — Due giovani accusati di aver ucciso, la settimana [illegible] per rapina, in un residence sulla Via Cassia, Giulia Volpi, 53 anni, [illegible] stati arrestati dalla squadra mobile. I due si trovano da questa mattina negli uffici della squadra mobile, in questura.

[illegible] Coca» spacciatrice a 71 [illegible]

MILANO — Quattro anni e sei mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa: questa la pena che i giudici dell'ottava sezione del tribunale penale [illegible] inflitto a Franca Montini, una donna di 71 anni, soprannominata «Nonna Cocaina». Era accusata di [illegible] procurato piccole dosi di cocaina a clienti vari. Nello stesso processo sono [illegible] giudicate altre [illegible] persone tutte coinvolte, [illegible] pure a titolo vario, in un capillare commercio di sostanze stupefacenti.

Scomparso da 57 anni [illegible] in Alto Adige

BOLZANO — Era scomparso 57 anni fa da Gargnano, in provincia di Brescia, [illegible] occidentale del Lago di Garda, e l'hanno [illegible] in Alto Adige [illegible] maso di montagna presso Aldino. Si chiama Domenico Isoppi, nato a Valvestino (Brescia) il 18 ottobre del [illegible]. Nel 1931 aveva abbandonato la giovane moglie e una figlia appena [illegible] ed [illegible] scomparso. Inutili le ricerche dei familiari estese ovunque. Isoppi, [illegible] sofferente di arteriosclerosi, non vuole o non sa [illegible] dire nulla [illegible] passato. Da sempre ha vissuto da barbone passando da un [illegible] all'altro dell'Alto Adige trovando ospitalità presso i vari contadini.

[illegible] A 15 [illegible]

AVELLINO — Voleva catturare tre cardellini per metterli in gabbia e [illegible] accoppiare con i [illegible] canarini. Non immaginava di [illegible] denunciato, processato e condannato.

E' accaduto a Summonte, provincia di Avellino. Giuseppe Di Guida, 42 anni, è stato condannato dal pretore di Avellino, dottor Mareno, a 15 [illegible] di reclusione perché colpevole di aver catturato, in modo illegale, i tre uccellini.

Di Guida era stato sorpreso da tre guardie forestali nelle campagne del Comune di Summonte mentre si allontanava con i [illegible] animali in gabbia. *«Ho teso una trappola, non sapevo che fosse proibito dalla legge»* ha detto. *«Non vorrei mica denunciarmi!»*.

Un centinaio di persone di una «famiglia» mafiosa

[illegible] UN GIOVANE ARRESTATO ASSALTANO IL COMMISSARIATO DI GIOIA TAURO

GIOIA TAURO — Situazione libanese a Gioia Tauro, dove gli agenti di polizia, per mantenere l'ordine pubblico, devono porsi in [illegible] guerra per non essere aggrediti e sopraffatti.

E' accaduto che un centinaio di persone, tutte appartenenti alla stessa famiglia di pregiudicati, in conseguenza dell'arresto di un loro membro, si [illegible] di polizia, tentando di entrare nei locali per liberare, con la forza, Biagio Guerrisi, 24 anni, pregiudicato, colto in flagrante da una volante, mentre stava [illegible] fuoco ad un'automobile e, quindi, arrestato.

Gli agenti, pochi in quel momento, hanno dovuto fronteggiare la banda di pregiudicati e disperderla [illegible] qualche [illegible] appena giunti i rinforzi.

Comunque, la determinazione degli agenti ha fatto sì che il Guerrisi [illegible] venisse liberato.

L'aggressività di questi malviventi — ha detto il dottor Antonino Surace, dirigente del commissariato di Gioia Tauro — è la dimostrazione che la delinquenza [illegible] sopporta l'efficienza [illegible] forze di polizia che intendono, ad ogni costo e [illegible] rischio personale, [illegible] rispettare le leggi dello Stato.

Passiamo alla cronaca dettagliata dei fatti: una telefonata anonima segnala che un individuo sta incendiando un'auto.

Una volante si porta sul posto ed intercetta Biagio Guerrisi, il quale fa resistenza ed insulta gli agenti. Comunque, viene portato in commissariato.

Poco dopo un centinaio di persone, tutte appartenenti alla famiglia Guerrisi, nota per far parte della criminalità organizzata, si presentano in commissariato, [illegible] di forzare la porta e chiedono a [illegible] voce la liberazione del giovane, minacciando di mettere bombe negli uffici, sparare agli agenti e strappare loro le divise. La polizia individua i più esagitati.

Il dottor Antonino Surace fa rapporto alla procura della Repubblica, che emette nove mandati [illegible]: lo [illegible] Biagio Guerrisi, 24 anni, [illegible] di questi Vincenza Rotolo, 64 anni, Ferdinando Guerrisi, 46 anni, Placido Guerrisi, 40 anni, Rocco Guerrisi, 26 anni, Angelo Guerrisi, [illegible] anni, [illegible]terina Guerrisi, 38 anni, Concetta Guerrisi, 33 anni, Bruna Guerrisi, 24 [illegible].

Tutti pregiudicati per de[illegible] vari devono, ora, rispondere di minacce e violenza, violazione di domicilio e calunnia per avere falsamente sostenuto che il Biagio Guerrisi era [illegible] picchiato dai poliziotti.

L'ordine di cattura parla di «inaudita violenza del fatto, da suscitare notevole allarme sociale».

Il capo [illegible] famiglia Bruno Guerrisi, [illegible] anni, è stato ucciso qualche anno addietro, a colpi di lupara, mentre Salvatore Guerrisi, 27 anni, è scomparso da tempo.

Aumentano i contatti tra le due città. Nuove iniziative di «fusione»?

[illegible] «CASSA DI RISPARMIO DI ASTI»

Tomaso Zanoletti

ALBA — (gf. f.) La nomina del sindaco di Alba, Tomaso Zanoletti, nel consiglio di amministrazione della [illegible] Risparmio di Asti, che sta per aprire uno sportello nel capoluogo delle Langhe, contribuirà a migliorare i rapporti tra le due città da sempre divise da profondi antagonismi? E' il desiderio espresso dai consiglieri di maggioranza de l'altra sera in Consiglio comunale, quando hanno designato il sindaco per rappresentare il Comune nel consiglio della banca astigiana che, [illegible] poter accogliere un esponente albese, ha persino modificato il suo stat[illegible].

«La nomina del sindaco potrebbe favorire i rapporti tra Alba e Asti e la soluzione di problemi comuni come quello della viabilità», ha [illegible] il capogruppo dc Giancarlo Penna. La [illegible] ha però suscitato aspre critiche da parte del gruppo comunista. Il consigliere pci Giancarlo Bongiovanni ha detto: *«Secondo il nostro parere non è ammissibile mettere il primo cittadino a disposizione di un'azienda privata di servizi che viene a stabilirsi ad Alba per [illegible] nuovi spazi. Nessun'altra banca o azienda ha avuto questo trattamento, una sponsorizzazione o tale [illegible] di ufficialità. Si mette in moto un meccanismo che [illegible] ha precedenti»*.

[illegible] sono mancati i riferimenti alla [illegible] di Risparmio di Cuneo che in più occasioni ha sponsorizzato manifestazioni, elargito contributi ad Alba. Sia Bongiovanni che il capogruppo comunista Giorgio Scagliola hanno precisato che il dissenso non si riferisce alla persona del sindaco, che ha sicuramente i requisiti per ricoprire l'incarico.

La designazione di Zanoletti a far parte del consiglio [illegible] astigiana è poi stato approvato con 27 voti a favore su 33. Pur essendo la votazione avvenuta a schede segrete, nella dichiarazione di voto hanno d[illegible] di [illegible] favorevoli i rappresentanti di pri, psi, pli e psdi, oltre alla dc. Tra i comunisti anche il consigliere indipendente Domenico Vella si è [illegible] dal suo gruppo ed ha votato a favore.

Managua e i «contras» hanno concordato un cessate-il-fuoco per due mesi

FIRMATA LA TREGUA IN NICARAGUA

Lo [illegible] prevede che i [illegible] agli [illegible] armi

SAPOA (Nicaragua) — Il governo del Nicaragua e i mercenari «contras» appoggiati dagli Stati Uniti hanno firmato [illegible] cessate-il-fuoco di 60 giorni: [illegible] annunciato nella notte la televisione nicaraguense. Lo storico accordo, che prevede inoltre un'amnistia per i detenuti politici, è stato firmato durante una cerimonia ripresa in diretta dalla televisione dopo tre giorni di discussioni a Sapoa, una cittadina [illegible] frontiera con il Costa Rica, nel Nicaragua meridionale. Firmando l'accordo i guerriglieri si sono impegnati a non richiedere o accettare aiuti sennonumanitari.

In base all'accordo, il cessate-il-fuoco entrerà in vigore a partire dal primo aprile: fino a quella data rimarrà effettiva la tregua dichiarata all'inizio dei colloqui fra le due parti, lunedì scorso.

Il governo del Nicaragua e i «contras» hanno inoltre stabilito, con l'accordo, di proseguire il dialogo durante il cessate-il-fuoco, per giungere ad una pace definitiva. Hanno concordato, a tale scopo [illegible] incontrarsi nuovamente il 6 aprile a Managua [illegible] hanno acconsentito a concen[illegible] in zone specifiche del Paese nei primi 15 giorni del periodo in cui le armi taceranno. I sandinisti [illegible] sono impegnati a garantire la libertà [illegible] stampa e a consentire ai dissidenti politici che avevano lasciato il Paese di [illegible] senza alcuna condizione.

Questa intesa rappresenta il più impo[illegible] passo avanti nella ricerca [illegible] una soluzione di pace in America Centrale, [illegible] quando [illegible] firmato, lo scorso agosto, da cinque presidenti centro-americani, di Nicaragua, Salvador, Costa Rica, Guatemala e Honduras, l'accordo regionale [illegible] pace.

Il patto di Sapoa è stato firmato dai [illegible] delle due delegazioni, il generale Humberto Ortega, per il governo sandinista, e Adolfo Calero per i «contras», durante una cerimonia solenne alla quale era presente anche il presidente nicaraguense Daniel Ortega.

Il documento è stato letto dal segretario generale dell'Organizzazione degli Stati americani (Osa), Joao Baena Soares, presente — in qualità di testimone — ai tre giorni di negoziati, assieme al cardinale Miguel Obando y Bravo, arcivescovo di Managua.

Anche agli ex ribelli dunque nel territorio del Nicaragua verrà permesso di pubblicare giornali e riviste e trasmettere per [illegible] e servizi senza censura, ma la televisione rimarrà monopolio del governo.

Da quasi sei anni in Nicaragua, a causa della guerra in corso che ha strangolato il Paese economicamente, molte libertà di espressione erano state fortemente limitate, in virtù del decreto che impone lo stato di emergenza in tutto il Paese. Sapoa era fino a ieri una cittadina sconosciuta. Oggi forse è destinata a [illegible]re alla storia.

I sandinisti ieri avevano fatto la loro proposta per il cessate-il-fuoco tentando — come hanno spiegato i responsabili delle trattative — di «sintetizzare i piani presentati martedì da entrambe le parti». La delegazione «contras», dopo un quarto d'ora dall'inizio della riunione, aveva chiesto un intervallo per la risposta.

Il successo, perlomeno [illegible] delle trattative, ora impegna [illegible] Usa a ritirare al più presto i marines dall'Honduras e rende ancora meno cre[illegible] la tesi fino ad oggi sostenuta da Reagan secondo la quale, per raggiungere la pace, bisognava rendere forti gli antisandinisti e dunque armarli.

Erevan, capitale dell'Armenia sovietica, controllata dagli elicotteri e pattugliata dai soldati di Mosca

DAL SOVIET SUPREMO «GUERRA» AI NAZIONALISTI

Si temono disordini dopo l'accusa di «antileninismo» al movimento armeno

MOSCA — Erevan, capitale dell'Armenia sovietica è pattugliata dai militari arrivati da [illegible] e controllata dall'alto [illegible] elicotteri. [illegible] temono infatti [illegible] dopo la decisione del Presidium del soviet supremo [illegible] non dare respiro alle rivendicazioni nazionaliste delle popolazioni locali. Per tenere sotto diretto controllo [illegible] situazione nella [illegible] due giorni fa è arrivato anche il ministro dell'Interno Yazov.

Sulla questione, che [illegible] ha riconosciuto [illegible] «Pravda» ha assunto [illegible] tali [illegible] a repentaglio [illegible] coesione dell'Urss, ieri il Presidium del soviet supremo, massimo organo esecutivo, si è riunito [illegible] la partecipazione del leader del Cremlino, Mikhail Gorbaciov, e [illegible] pre[illegible] del Presidium del soviet dell'Armenia e dell'Azerbaigian: le due Repubbliche che si [illegible] il territorio del Nagorno-Karabah.

Al termine del dibattito, di notevole durata vista la lunga lista di quanti vi sono intervenuti, il Presidium ha approvato una risoluzione che, informa la «Tass», verrà pubblicata sulla stampa.

Il dibattito è stato aperto da Andrei Gromiko, presidente [illegible] Presidium, e hanno poi preso la parola altri 18 membri, tra cui Gorbaciov, Vladimir Scerbitsky, Piotr Demicev e Juri Soloviov. Inoltre, sono intervenuti i presidenti del Presidium dei soviet di tutte le 15 repubbliche che formano l'Unione Sovietica. La risoluzione rappresenta la prima d[illegible] assunta dal Presidium del soviet supremo in merito alla disputa [illegible] Nagorno-Karabah, incluso nella Repubblica dell'Azerbaigian fin dal [illegible] che, essendo a maggioranza armena, rivendica ora l'annessione [illegible] Repubblica armena.

Nei giorni scorsi tutta una serie di fatti, e in particolare le prese di posizione della «Pravda», organo del partito comunista dell'Urss, e delle «Isvestia», organo del governo, ha fatto pensare che si preparasse il terreno per indurre Armenia e Azerbaigian a rimettere nelle mani degli [illegible] centrali di Mosca ogni decisione in merito. Inoltre il movimento «secessionista» del Nagorno-Karabah è stato denunciato come un'insidia diretta all'unità dell'Urss e alla «dottrina leninista [illegible] nazionalità».

Le autorità moscovite, inoltre, hanno costretto a rientrare in Armenia [illegible] attivista che aveva tenuto informati i giornalisti [illegible] quanto sta succedendo nella Transcaucasia: l'uomo costituiva [illegible] fonte molto importante, visto che perdura il divieto ai giornalisti stranieri [illegible] sul posto. Si tratta di Paryur Arikyan, che, secondo quanto ha detto un altro [illegible] sidente, il moscovita [illegible] der Ogorodnikov, è stato fatto imbarcare su un aereo per Erevan a notte fonda.

Arikyan era stato prelevato da agenti di polizia nel centro di Mosca, dopo essersi incontrato con un giornalista televisivo occidentale. Arikyan, che ha trascorso 17 anni in [illegible] per le [illegible] attività etniche, era arrivato a Mosca la settimana scorsa ed aveva organizzato incontri con la stampa estera sabato e martedì nell'appartamento di Ogorodnikov. La polizia gli aveva da tempo confiscato il passaporto interno e per giungere a Mosca aveva seguito un per[illegible] tortuoso per sfuggire ai controlli [illegible] polizia. Gli attivisti [illegible] hanno in programma [illegible] dimostrazione di massa per il 26 marzo, sabato, a Erevan.

[illegible]

LONDRA — Nuove rivelazioni, dopo quelle [illegible] ieri sulle [illegible] abitudini erotiche, su Wallis Simpson, la donna per la quale Edoardo VIII rinunciò [illegible] trono di Inghilterra. L'ultima notizia riguarda l'in[illegible] a Pechino tra la Simpson e Galeazzo Ciano, futuro genero [illegible]. Un incontro — scrive per il «Daily Express» l'autore del libro biografico su Edoardo, John Parker —, da cui la Simpson [illegible] incinta.

A conferma di [illegible] Parker ricorda la precipitosa partenza da Pechino [illegible] Wallis Simpson e la strana «misteriosa malattia» che l'avrebbe colpita nel viaggio [illegible] in America. Al primo scalo [illegible] nave la [illegible]pson venne ric[illegible] d'urgenza [illegible] ospedale.

AUDREY HEPBURN PER L'ETIOPIA

Audrey Hepburn assiste presso le Nazioni Unite ad un filmato sulla fame [illegible] Etiopia. L'attrice ha in programma, con Lawrence E. Bruce Jr. (a sinistra), presidente della commissione dell'Onu [illegible] l'Unicef, un tour per l'America per raccogliere fondi in [illegible] Paese

TRA SHULTZ E SHEVARDNADZE POCHI PROGRESSI SUL DISARMO

WASHINGTON — Il ministro sovietico Eduard Shevardnadze si è detto convinto che arriverà a mettersi d'accordo [illegible] questione Afghanistan con il segretario di Stato Usa, George Shultz. Lo ha dichiarato ieri il capo della diplomazia sovietica parlando con alcuni giornalisti all'uscita dalla Casa Bianca.

Alla domanda [illegible] l'eventualità di un accordo sul [illegible] delle truppe sovietiche dall'Afghanistan, Shevardnadze ha risposto: «Noi abbiamo detto che ci ritireremo. Sì, noi ci ritireremo. E' [illegible] decisione ferma. E' importante al fine [illegible] concludere il processo di Ginevra».

I colloqui avuti dal ministro [illegible] Esteri sovietico a Washington [illegible] hanno però consentito — a suo parere — di registrare «importanti passi avanti» nei negoziati [illegible] accordo «Start» per la riduzione [illegible] arsenali strategici. Il ministro sovietico ha rilevato comunque uno «spostamento» nel modo di affrontare tale questione: «Questo — ha dichiarato — ci permette di sperare che nella prossima riunione (Shultz si recherà a Mosca il 21 aprile) potremo trovare [illegible] accettabili per le due parti [illegible] determinati problemi».

«Non si avrà un trattato "Start" — ha proseguito Shevardnadze — se da parte Usa non si rispetterà per un periodo stabi[illegible] il trattato "Abm". Nel modo in cui questo è [illegible] firmato [illegible] 1972».

Da parte sua George Shultz ha detto che Stati Uniti e Unione Sovietica [illegible] hanno risolto le divergenze sulla cessazione degli aiuti sovietici al regime [illegible] Kabul e ha escluso, [illegible] stando le cose, che [illegible] ti Uniti possano [illegible] garanti [illegible] accordo [illegible].

[illegible] ha anche segnalato grosse divergenze in merito [illegible] Medio Oriente e all'America Centrale. Il capo della diplomazia statunitense ha poi ammesso che pochi progressi tangibili sono stati compiuti in materia [illegible] disarmo. Per quanto riguarda i negoziati sulla riduzione degli armamenti strategici («Start»), anche Shultz ha detto di non poter annunciare «alcun risultato particolare». Shultz ha evitato [illegible] prevedere se il [illegible] «Start» [illegible] pronto a tempo per il «vertice» Reagan-Gorbaciov, [illegible]sato dal 29 maggio al 2 giugno. «I problemi sono difficili — ha spiegato —: non so se riusciremo a risolverli».

Per quanto riguarda l'Afghanistan — oggetto di lunghe discussioni — [illegible] detto di aver proposto [illegible] successo, al collega sovietico una moratoria sugli aiuti militari [illegible] sarebbe iniziato con l'avvio del ritiro delle truppe sovietiche e sarebbe durata fino a tre mesi dopo il ritiro.

RAID CONTRO I PALESTINESI

Israele ha bombardato tre villaggi nel Libano meridionale

[illegible] VITTIME TRA COMBATTENTI E CIVILI

BEIRUT — Aerei israeliani hanno bombardato ieri e questa mattina un'area a Nord di Sidone, nel Libano meridionale, abitata da pale[illegible]. Il primo «raid» è co[illegible] ieri alle 16,15 locali (le 15,15 italiane), è durato [illegible] e [illegible] riguardato in particolare i villaggi di Abra, Bramiye e Hlaliye. Il secondo è stato effettuato stamane. La contraerea palestinese è entrata in azione, ma senza risultati.

Dopo l'attacco su Abra, Bramiye e Hlaliye, [illegible] stessi aerei hanno [illegible] ieri un'altra zona — vicino al villaggio di Kosta — a Nord-Est di Sidone. Il primo ed il secondo bombardamento, durante il quale gli aerei (due «Skyhawk» e quattro «Phantom») [illegible] lanciato complessivamente [illegible] cinquantina [illegible] missili, hanno causato la morte di almeno mille persone, tra guerriglieri e civili, ed il ferimento di altre quindici. Tra i feriti e i morti vi sarebbero anche alcuni bambini. Si ignora ancora il bilancio delle eventuali vittime [illegible] questa mattina.

Gerusalemme, [illegible] processione [illegible] palme

GERUSALEMME — La tradizionale processione della domenica delle [illegible] a Gerusalemme dal Monte degli Ulivi alla prima stazione della «via crucis» è stata annullata dal patriarca latino monsignor Michel Sabbah. La decisione [illegible] dettata da preoccupazioni [illegible] ordine pubblico dovute [illegible] rivolta palestinese. Questa ipotesi è confermata dal direttore dell'ufficio cristiano [illegible] informazioni, padre Claudio Baratto, che [illegible] fatto esplicito riferimento alla «difficile situazione».

Teheran, [illegible] pioggia [illegible]

NICOSIA (Cipro) — «Distruggeremo pezzo a pezzo Teheran» e facendo seguire alle minacce i fatti, l'artiglieria irachena ha colpito con altri [illegible] la capitale dell'Iran provocando ancora morti e feriti [illegible] popolazione civile. I missili iracheni sono caduti su Teheran ad intervalli di [illegible] minuto l'uno dall'altro a partire dalle 8,52 di stamane.

Delegazione [illegible] la [illegible]

[illegible] — La delegazione iraniana alla conferenza [illegible] in corso ad Amman [illegible] deciso di abbandonare i lavori in segno [illegible] protesta contro le critiche [illegible] a Teheran per non essersi conformata alla risoluzione [illegible] del Consiglio [illegible] sicurezza [illegible] Nazioni Unite, che invita al cessate il fuoco nella guerra fra Iran e Iraq. Mohammed Ali Taskhiri, capo della delegazione, ha annunciato ufficialmente il ritiro, aggiungendo che gli [illegible] torneranno a Teheran [illegible] giornata.

Sacerdote [illegible] sacrifica [illegible]

NUOVA [illegible] — Un sacerdote hindu dell'occulto ha sacrificato ad una divinità indiana una bambina di sette anni nel [illegible] una festa popolare avvenuta nel villaggio di Manpada, nello Stato del Maharastra, nella [illegible] centrale dell'India. Dopo [illegible] attirato [illegible] piccola nel tempio di cui era custode, l'omicida l'ha strangolata e quindi le ha tagliato l'arteria della gamba [illegible] per farne [illegible] il sangue da offrire alla divinità.

Banca giapponese [illegible] per [illegible]

TOKYO — La banca giapponese «Daichi Kangyo Bank», la maggiore del mondo, è stata truffata per tre miliardi e 600 milioni di yen (36 miliardi di lire) da un suo alto funzionario che ha finanziato a fondo perduto un'agenzia immobiliare di Tokyo per attività [illegible] polizia non è ancora riuscita a chiarire.

[illegible] LO [illegible]

NEW YORK — Con 148 voti favorevoli ed i [illegible] voti contrari, di Stati Uniti ed Israele, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato una risoluzione di condanna nei confronti dell'iniziativa promossa dagli Usa di chiudere la missione dell'Olp al Palazzo di vetro.

Nel documento l'Assemblea generale invita in maniera esplicita gli Stati Uniti a rispettare il trattato approvato in sede di costituzione dell'Onu. Esso consente a tutte le missioni straniere accreditate di poter operare.

FERMI CRAVERO E ALTRI UNDICI TORINO-NAPOLI A PAPARESTA

Molto severe questa settimana le decisioni del giudice sportivo che ha squalificato ben dodici giocatori di serie A. L'interista Serena (per aver colpito un avversario in reazione) e l'ascolano Benetti, reo di comportamento non regolamentare, resteranno fermi per due giornate mentre Battistini (Fiorentina), Gaudenzi (Pescara), Agostini (Ascoli), Colantuono (Avellino), Cravero (Torino), Cucchi (Empoli), Gaudenzi (Pescara), Faciocco (Pisa), Pellegrini (Fiorentina) e Urbano (Empoli) saranno inoperosi per un turno.

Sono stati ammoniti con diffida: Baldieri (Empoli) e Giovannelli (Ascoli). Deplorati: Baresi e Colombo (Milan), Fiorentini (Pisa), Jozic (Cesena). Ammonizione semplice a Cullone (Cesena), Destro (Ascoli) e Maccoppi (Como). Multe: Junior (Pescara) di 240 mila lire, Carnevale (Napoli) di 200 mila lire, Fanna (Inter) di 160 mila.

Queste frattanto le designazioni arbitrali per le partite di domenica prossima. AVELLINO-MILAN: Longhi; CESENA-JUVENTUS: Pezzella; EMPOLI-COMO: Pairetto; INTER-ROMA: Agnolin; PESCARA-VERONA: Luci; PISA-ASCOLI: Coraletti; SAMPDORIA-FIORENTINA: Sguizzato; TORINO-NAPOLI: Paparesta.

Una sequenza dell'ultima partita della Juve.

Il centravanti Rush

Marchesi costretto a varare uno schieramento d'emergenza anche per la trasferta in Romagna. Magrin e Laudrup fuori gioco, De Agostini e Mauro in forse. Buso avrà il ruolo di seconda punta per spalleggiare Rush. E torna d'attualità il caso-petardo. Tacconi: «Giocheremo ricordando quel torto: se al mondo c'è giustizia non ho dubbi che vinceremo noi»

LA JUVE PIU' GIOVANE ALLA PRESA DI CESENA

Buso scelto da Marchesi come spalla del centravanti Rush

«Se al mondo c'è giustizia, domenica andremo a vincere; non ho dubbio alcuno». La frase è di Tacconi ma al modo di pensare del portiere juventino si allineano, con diverse sfumature di linguaggio ma senza alcun contrasto nella sostanza, i compagni di squadra.

Domenica, i bianconeri saranno ospiti del Cesena ed è naturale che il tanto chiacchierato caso-petardo torni prepotentemente alla ribalta: a parte la controversia giuridica alla quale diede corso, quel «giallo» che privò la Juve del successo acquisito sul campo contribuì forse in modo decisivo a imprimere una svolta negativa alla stagione della squadra di Marchesi.

E adesso, parlare di giustizia in casa bianconera significa rievocare la storica corda in casa dell'impiccato. *«La giustizia ce la faremo sul campo* — tuona ancora una volta l'estremo difensore — *anche perché avremo due motivi per essere tremendamente arrabbiati».*

Appena il tempo di mormorare un «Quali?» che la risposta sopraggiunge, precisa e rapida come il fulmine: *«Prima di tutto, dovremo sfogare la rabbia che abbiamo in corpo per tutte le cose che non vanno in casa nostra e quindi per reagire al torto che venne perpetrato ai nostri danni».*

Rizzitelli, Bianchi, Di Bartolomei: chi può farvi più paura tra i romagnoli?

«Nessuno, ci siamo fatti già abbastanza paura da soli».

In fin dei conti, gli obiettivi ai quali può puntare la Juve non sono limitati a soddisfazioni di carattere platonico perché, a portata di mano, resta pur sempre un trofeo come la Coppa Italia e la partecipazione a una manifestazione europea.

Tacconi non sembra convinto: *«Credo maggiormente alla possibilità offertaci dalla Coppa Italia perché il campionato richiede continuità notevole. E' vero che dobbiamo superare la semifinale con il Toro, squadra forte e che può metterci in grossa difficoltà, ma è anche logico pensare che l'aria del derby e il fatto di avere di fronte un simile avversario ci conferiscano lo slancio utile ad approdare alla finale».*

E' una Juve malandata, criticata, «respinta» dai tifosi, una Signora dall'aria stanca e dall'occhio spento ma non è possibile che in queste ultime giornate, il desiderio di mettersi in mostra induca almeno i più giovani di voi, quelli dalle quotazioni più «deboli», a far di tutto per mettersi in mostra?

L'argomento non fa presa, il portiere ritiene che sia la ragion di squadra a dover prevalere su ogni altra considerazione. *«Il calcio è gioco collettivo e ognuno deve prodigarsi per la squadra e non per se stesso».*

Sentenza dura, perentoria alla quale però, visto l'evolversi delle cose juventine, si può al massimo attribuire il valore di un auspicio.

Se la situazione psicologica non è ideale, quella fisica non va meglio. Magrin sarà ancora indisponibile e Laudrup quasi sicuramente lo imiterà. Dubbi anche per Mauro (affaticamento muscolare) e De Agostini, alle prese con una caviglia grossa come un melone. Praticamente certo che Marchesi si affidi nuovamente al giovane Buso: la linea verde sta diventando l'ultima speranza anche della Juve.

Piercarlo Alfonsetti

MONDIALI: LA FIFA CE LI TOGLIE?

I ritardi nella realizzazione del centro radiotelevisivo potrebbero rimettere in gioco l'assegnazione del torneo

ROMA — L'Italia «espropriata» del campionato mondiale di calcio? E' qualcosa di più di un'ipotesi. Il segretario generale della Fifa, Joseph Blatter, in visita a Roma, si è detto molto preoccupato a causa di due problemi: contrariamente agli impegni assunti, la costruzione del centro di produzione radiotelevisiva infatti non è stata neppure iniziata mentre i lavori di ampliamento e modifica di alcuni degli stadi prescelti per la disputa delle partite del campionato mondiale 1990 non sono ancora partiti.

Proprio a causa di queste inadempienze — particolarmente grave quella relativa al Centro Rai, che nel 1983 fu oggetto di un preciso impegno da parte governativa e dello stesso ente radiotelevisivo — Blatter, con cortesia ma anche con estrema chiarezza — ha lasciato intuire che Messico e Germania Federale potrebbero costituire delle valide alternative all'Italia.

La questione più delicata sul tappeto è sicuramente quella inerente il centro radiotelevisivo che dovrebbe infatti ospitare un numero molto elevato di *troupes* provenienti da tutto il mondo (ai campionati messicani erano 179 in rappresentanza di 152 Paesi ma nel 1990 saranno certamente di più). L'area necessaria era stata individuata in riva al Tevere sollevando però svariate opposizioni di carattere politico e ambientale, la Rai non sembra in grado di proporre alternative mentre il Comune ha manifestato finora grande indifferenza e soltanto ora, sotto la minaccia pressante della Fifa, il sindaco Signorello ha deciso di convocare la giunta straordinaria che dovrà occuparsi della questione con la massima celerità e con procedura altrettanto celere, ovvero quindici giorni al massimo, investire del problema il Consiglio comunale.

Mentre il vicesindaco socialista, Redavid diffonde cauto ottimismo (*«Dobbiamo sbrigarci ma non abbiamo l'acqua alla gola»*), l'assessore allo Sport, Pelonzi afferma: *«Non vedo la necessità di un impianto mastodontico»*). Completamente contrarie, infine, le sinistre, come si deduce dall'intervento del consigliere comunista Salvagni: *«Vogliono mettere le mani su un terreno che fa gola. Se il Mondiale dovrà proprio svolgersi a Roma, la Rai dovrà rinunciare all'area di Tor di Quinto».*

Equitazione

A TORINO GLI ASSI IN GARA

S'inizia domani, presso la Società Ippica Torinese di Nichelino il primo concorso di Formula 2 (con il «range» più ampio di categorie dell'anno, al quale saranno presenti i nomi più prestigiosi della nostra equitazione, da Michele Della Casa, cavaliere della Scuola Militare di Montelibretti, all'olimpionico Filippo Moyersoen, ai torinesi Filiberto Bertero e Guido Dominici, protagonisti di gare nazionali ed internazionali.

La manifestazione, indicativa per la selezione dei partecipanti al Concorso Internazionale di piazza di Spagna — in programma a Roma la prima settimana di maggio — si concluderà domenica con il Gran Premio Philips, prova a due percorsi.

Sabato da Diano Marina

SCATTA A MEZZANOTTE IL RALLY DELLE PALME

DIANO MARINA — Quest'anno, sarà la prova d'esordio della Coppa Italia. L'undicesima edizione del «Rally delle Palme» partirà da Diano Marina alla mezzanotte di sabato. Per il secondo anno consecutivo, la competizione automobilistica, una classica notturna della Riviera dei Fiori, si disputerà lungo le strade dell'entroterra imperiese e dianese, su un tracciato in parte già collaudato dal celebre Rally di Sanremo.

Alla gara, organizzata dalla scuderia Imperia Corse, con il patrocinio delle Aziende di soggiorno e dei Comuni del Golfo Dianese che mettono in palio un trofeo, sono iscritti 143 concorrenti. Fra i nomi di prestigio, spiccano quelli di Andolfi, Chiossi, Bavaro (su Delta integrale), Barei (sfortunato secondo nell'87), Saglietto, Gazzola, Masiero (Bmw M3), Duberti e Verna. Numerosissimi i piloti locali, che proveranno a dare filo da torcere ai favoriti.

Il «Rally delle Palme» si articolerà su 12 prove speciali (sei da ripetere), per un percorso complessivo di 305 km. e 10 ore e mezzo di corsa. Il via sarà dato dal molo delle Tartarughe, dove è previsto anche l'arrivo e sarà collocato il parco chiuso. Le verifiche tecnico-sportive si terranno sabato, dalle 8 alle 14,30 sul piazzale delle Magnolie a S. Bartolomeo al Mare. Sarà anche un'occasione di spettacolo: prima della partenza, sono previsti giochi d'acqua e di luce sul lungomare.

Novità dell'edizione '88 è la creazione del 1° Trofeo Scuderia Imperia Corse, al quale potranno prendere parte i piloti iscritti agli otto rally nazionali validi per la Coppa Italia. Dovranno partecipare però ad almeno 4 delle delle gare previste a calendario. Al primo classificato, andrà un premio di un milione e mezzo. Altri riconoscimenti saranno assegnati sino al decimo classificato. L'attribuzione del punteggio sarà conferita tenendo conto della posizione nella classifica ufficiale.

s. d.

TOMBA-ZURBRIGGEN FANTASTICO SPRINT

A Saalbach è cominciato oggi con il supergigante l'atto conclusivo di un grande duello. Domani e sabato si gareggiano i due slalom

L'azzurro Tomba grande protagonista della Coppa del Mondo

La sfida finale è incominciata: Alberto Tomba contro Pirmin Zurbriggen. Il giovane bolognese spaccone ed estroverso contro il già più maturo svizzero (solo tre gli anni di differenza anagrafica, ma ben superiore l'esperienza alle spalle), timido e taciturno. Entrambi grandissimi campioni. Entusiasmante, l'azzurro, con le sue nove vittorie in Coppa del Mondo e i due titoli olimpici in una sola stagione; fantastico, il rossocrociato, con il *palmares* più ricco dell'intero «Circo bianco». Intorno ai duellanti, almeno una ventina di campioni quasi altrettanto grandi ma ridotti al doveroso ruolo di comprimari.

Due, i punti di distacco all'avvio delle «ostilità»: 274 contro 272, a favore di Tomba. Si è incominciato con il supergigante, una delle due specialità favorite (l'altra è la discesa libera) dello svizzero. Sei le sue vittorie in Coppa del Mondo nella specialità, a cui si deve aggiungere il titolo iridato di Crans. Quest'anno non ha mai vinto, ma si è piazzato 3° in Val d'Isère, 2° a Leukerbad, 5° alle Olimpiadi di Calgary e 4° a Beaver Creek.

Tomba non ha nel supergigante una delle sue specialità preferite, ma nel corso di questa stagione ha già dimostrato di saper reggere botta molto bene: 5° in Val d'Isère, 5° a Beaver Creek. A Leukerbad è uscito, tradito da un banco di nebbia, ma aveva già fatto in tempo ad ottenere il miglior tempo intermedio.

Il supergigante è specialità «strana», ibrido fra la discesa e il gigante, che stenta a trovare una propria identità. Creato per offrire ai discesisti una seconda *chance* contro le due degli slalomisti, non sempre risponde nel migliore dei modi a questa esigenza. Due, le componenti da cui dipende il tipo di gara: pista e tracciatore. Il regolamento stabilisce precise regole per mettere le porte a seconda del dislivello: tanti metri, tante porte. Ovviamente, se la pista è pianeggiante queste non possono essere piazzate troppo vicine e si ha così una gara favorevole agli scivolatori. Se il pendio viceversa è più ripido, bisogna tracciare in modo più angolato per raggiungere il numero di porte previsto ed evitare di creare una sottospecie di discesa libera. Praticamente inevitabili, ad ogni occasione, le polemiche: *«si sono favoriti i gigantisti»* oppure *«si è voluto avvantaggiare i discesisti»*.

Evidente, poi, che nel limite del possibile ogni tracciatore (normalmente si tratta degli allenatori delle varie rappresentative nazionali a turno) tenti di favorire i propri atleti. Chiaramente uno svizzero cerca di creare piste scorrevoli adatte a Zurbriggen e gli altri discesisti rossocrociati tipo Mueller o Mader; un italiano tende a piazzare porte più angolate per favorire le doti di slalomista di Tomba, Camozzi o Erlacher.

Domani e sabato tornano di scena gli slalom: prima il gigante poi lo speciale. Nella prima delle due gare i favori del pronostico vanno equamente divisi fra i due protagonisti. Tomba quest'anno ha vinto tre volte, Zurbriggen [illegible]. Ma lo svizzero si è piazzato molte volte assai bene ed è campione iridato in carica: un biglietto da visita che non lascia dubbi.

Nettamente favorito il campione bolognese, invece, nello speciale di sabato. Tomba è ormai entrato nel *Guinness* dei primati per le vittorie in slalom nella stessa stagione (5 più quella Olimpica). Zurbriggen ha vinto due volte in tutta la sua carriera, fra le porte strette, ma il magnifico 4° posto di mercoledì a Oppdal ha fatto chiaramente capire come l'attuale detentore del mitico globo di cristallo intenda difenderlo fino all'ultimo.

g. d. s.

Lo svizzero Zurbriggen, massimo rivale del nostro asso

I «PLAY-OFF» CHIAMANO LA S. BENEDETTO RISPONDE?

Morandotti può fare la differenza: Asti lo spera

Continua, alla San Benedetto, il regime di... austerità. Nel senso che, nonostante il successo sulla Scavolini, i dirigenti della società non hanno ritenuto di revocare il provvedimento con il quale avevano sospeso dagli emolumenti tecnici e giocatori. *«Con la vittoria di domenica* — ha detto il *general manager* De Stefano — *abbiamo preso soltanto un brodino e ora mi attendo gli arrosti»*.

Un efficace giro di parole per spiegare come i cestisti guidati da Asti, dopo la serie di sconcertanti prestazioni che li hanno portati a rischiare l'esclusione dai *play-off*, continuino ad essere nel mirino. Il riscatto, insomma, deve continuare. Naturalmente a cominciare da domenica, quando Morandotti e compagni al Palasport affronteranno (ore 18,30) la Hitachi Venezia che li precede di due lunghezze.

Mercoledì sera, la San Benedetto sarà a Napoli, ospite della Wuber, e dovrà quindi sostenere un altro impegnativo confronto diretto, contro una formazione attualmente accreditata dello stesso punteggio.

Sabato prossimo, infine, i torinesi saranno di scena nella partita conclusiva della *regular season*: l'incontro con la Tracer, anticipato di un giorno in quanto verrà ripreso in diretta dalla tv, rappresenterà un *test* difficile e probabilmente decisivo.

Scheda Totip di domenica 27 marzo

Corsa	gruppo 1		gruppo X		gruppo 2	
1	MODENA (trotto) Pr. Edgardo Toschi (cat. C-E) - L. 16.387.500 - m 1600					
	2 Fremura Sol	1600	1 Copioso	1600	4 Edio	1600
	5 Damelspil	»	3 Darim	»	7 Docteur Vb	»
	9 Durbin	»	6 Folly Glen	»	10 Binario	1620
			8 Ecorlun	»		
2	PADOVA (trotto) Pr. Much (Handicap-invito) - L. 12.997.500 - m 2020					
	3 Filira	2020	2 Convoy	2020	1 Fragaria	2020
	5 Bucintoro	»	8 Faldarmut	2040	4 Bettanelo	»
	9 Bietolino	2040	10 Abnur	»	6 Fanfani	»
	11 Brunetto	»	12 Crubling Bel	»	7 Drimat	»
3	NAPOLI (trotto) Pr. F.lli Beretta S.p.A. (cat. D) - L. 11.387.500 - m 2060					
	2 Eros Ci	2060	1 [illegible]	2060	4 Frescobaldi	2060
	3 Flambola	»	5 Cefilx	»	6 Festival Bar	»
	8 Crosuè	»	7 Diamant Blue	»	9 Embassy Bi	»
			10 Drylon	»		
4	FIRENZE (trotto) Pr. Pomarance (cat. E) - L. 10.387.500 - m. 1660					
	1 Florens Fo	1660	2 Domizio Dei	1660	3 Edipo Kt	1660
	8 Erico	»	5 Elvezio	»	4 Eroz	»
	10 Freud di Già	»	6 Coprifuoco	»	9 Ercolina	»
			7 Corsaro Rosso	»		
5	MILANO (galoppo) Pr. Trezzano (ascendente) - L. 13.407.500 - m 1600					
	1 Carpius	52½	2 Todi La Rocca	50	4 Peal	55
	5 Only True	53	3 Drive In	54	5 Ball Match	54
	7 Arvantie	51	11 Sconcordia	48½	8 Nimes	52½
	10 Fanny Fleury	48	13 Ornella Prosperi	47½	9 Von Karajan	51½
	14 [illegible]	47½			12 Easter Flower	48
6	ROMA (galoppo) Pr. Hafi (ascendente) - L. 10.692.500 - m. 1700					
	1 Manlouis	61½	2 Bandroll	58½	3 Sigmunt Freud	54½
	5 Prodigio	[illegible]	4 Mansur	48½	6 [illegible] di Nole	[illegible]
	7 Charming Cat	48	8 Furia Furibonda	[illegible]	10 Champenois	[illegible]
	9 Inly Mine	48			11 Lazer	47½

Pronostico

Prima corsa
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x
Binario, nonostante la penalità di venti metri, può fare valere migliore qualità e buone condizione. Attenzione però a Durbin e a Darim.

Seconda corsa
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 2 x
Bucintoro, dopo il successo di metà febbraio, si ripresenta con buone chance. Dovrà però [illegible] con il regolare Drimat e con Faldermut.

Terza corsa
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x
Embassy Bi sta attraversando un periodo di ottime forme e ha ruolo di protagonista. Per il secondo posto puntiamo su Flambola e su Cefilx.

Quarta corsa
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2
Domizio Dei è una buona base per questo miglio fiorentino, in virtù della favorevole posizione di partenza. Occhio a Erico e a Ercolina.

Quinta corsa
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2 1
Carpius, al rientro dopo sei mesi di assenza dalle scene, merita la prima citazione. Le alternative sono: Todi La Rocca, Peal e Arvantie.

Sesta corsa
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 2 1 x
Bandroll ha titoli e attitudine alla distanza per puntare alla vittoria. Per il posto d'onore si segnalano: Sigmund Freud, Manlouis e Mansur.

Meeting dei circoli torinesi a Salsomaggiore

CALCIO, SCACCHI E ALTRO NELLA SFIDA FRA AZIENDE

Calcio, tennis, bocce, scacchi e pallavolo: l'appuntamento annuale degli sportivi dei circoli aziendali di Torino a Salsomaggiore sta diventando, per loro, una specie di olimpiade. Ieri, all'Ambasciatori, alla presentazione della quarta edizione del meeting è stata molto numerosa la partecipazione delle rappresentative di industrie, banche, enti. Ora, entro il 15 aprile, i responsabili dei vari gruppi dovranno dare l'adesione.

L'assessore allo sport di Salsomaggiore, Pierluigi Massari, ha tenuto a ribadire che *«al concetto agonistico espresso nelle varie competizioni si aggiungono i valori di una grande festa e di un sereno soggiorno in cui ognuno si sente partecipe e protagonista»*.

Per garantire una migliore riuscita, quest'anno, al lavoro organizzativo dei signori Poli e [illegible] si è unito quello di Michele Amerio, un esperto in materia di circoli aziendali e di attività sportive.

Al via del nuovo meeting, ieri, hanno voluto essere presenti anche gli assessori del Comune di Torino Lucci (istruzione) e Mollo (lavoro). Per gli «esempi da seguire» sono intervenuti il calciatore della Juventus, Scirea, e l'olimpionico di Roma 60, Livio Berruti.

La manifestazione vera e propria si svolgerà dall'11 al 15 maggio. Il torneo di calcio sarà disputato da un massimo di sedici compagini, le partite si giocheranno presso lo stadio di Salsomaggiore e gli impianti di Fidenza. Singolo maschile e femminile per il tennis. Minimo otto squadre per le bocce, 34 iscrizioni per gli scacchi e 4 per la pallavolo.

Le adesioni sono in corso. Per informazioni i Cral interessati possono rivolgersi ad Amerio (tel. 515[illegible] e Scicchitano (638912).

E' ripreso il campionato di hockey su prato

VINCE IL TIGER CUS TORINO PAREGGIA IL VILLAR PEROSA

Il campionato di hockey è ripreso in modo positivo per i colori piemontesi. Nel torneo di serie A1, infatti, il Tiger Cus Torino ha brillantemente superato il Cernusco, infliggendo ai lombardi la prima sconfitta stagionale.

Non era in realtà il miglior Cernusco, considerando l'assenza dei giocatori di scuola indiana, bloccati a Nuova Delhi in attesa del visto di espatrio. Il Tiger, privo di Aldo Dodo (intenzionato a lasciare l'attività in seguito al perdurare dei dolori alla schiena) e dei «fuori forma» Povero e Libralon, ha comunque giocato una partita discreta, seguita in tribuna dal tecnico Picco, squalificato per proteste dopo la sfortunata finale indoor di Firenze.

L'incontro si è chiuso sul 2-0, con reti firmate nel primo tempo da Kulwant Singh, su azione di corner corto, e da Massimo Maida nella ripresa, su un bell'assist di Durigan.

Turno positivo anche per il Villar Perosa. La seconda squadra della regione, infatti, ha bloccato sullo 0-0 il Cus Bologna, unico antagonista allo strapotere dell'Amsicora Cagliari che ha così portato a tre lunghezze il suo margine di vantaggio.

In serie A2 le Pagine Gialle hanno interrotto la lunga serie negativa superando per 2-1 il Novara, grazie a due reti segnate da Fiore su azioni di angolo corto. Sconfitta, invece, per la Milano Assicurazioni di Bra (2-1 a Genova), che si è vista raggiungere al vertice della classifica dallo stesso Cus Genova e dal Pilot Pen di Bologna. La Moncalvese, infine, ha pareggiato 1-1 a Mortara.

Le donne: qui le notizie non sono buone per l'hockey piemontese. Sia la Lorenzoni (3-1 a Roma con la Cassa Rurale) sia il Villar Perosa (6-3 a Catania) sono state infatti sconfitte nel turno di ripresa del campionato di serie A.

Domenica campionato provinciale per amatori

OLTRE MILLE PODISTI IN LIZZA A NICHELINO

Il gruppo sportivo Nichelino Punto Blu organizzerà domenica prossima il campionato provinciale di corsa campestre per amatori. La competizione, aperta a ragazzi ed adulti dai sette anni in su, si disputerà nel boschetto di Nichelino, ingressi da via Frascarolo e via dei Mughetti.

Una manifestazione che sta coinvolgendo un po' tutta la comunità della cittadina della «cintura» torinese, impegnata per la prima volta nell'organizzazione di una gara così prestigiosa.

Le iscrizioni (3000 lire), si raccoglieranno fino alle 16 di sabato presso il Punto Blu di via Torino 187 a Nichelino, Run in corso Unione Sovietica 380 e Ceratti in via Cecchi 44, a Torino.

Si prevede una massiccia adesione di podisti, certamente oltre il migliaio, pronti a contendersi il ricchissimo montepremi.